Istituto Comprensivo di Mozzate

V i a l e L i b e r t à , 3 – 2 2 0 7 6 M o z z a t e (C O) t e l . 0 3 3 1 8 3 1 4 9 1
c o d i c e m e c c a n o g r a f i c o
C O I C 8 3 4 0 0 P c . f . 8 0 0 1 7 5 4 0 1 3 1
E-MAIL: coic83400p@istruzione.it – PEC: coic83400p@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2025/26-2026/27-2027/28

Una comunità educativa dinamica e inclusiva che promuove il benessere di ogni studente, valorizzando le differenze e offrendo opportunità formative per il successo scolastico.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MOZZATE è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 25 ottobre 2025 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. 6202 del 30 ottobre 2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23 ottobre 2025.

Anno di aggiornamento: 2025/26 Triennio di riferimento: 2025 -2028

Istituto Comprensivo di Mozzate

V i a l e L i b e r t à , 3 – 2 2 0 7 6 M o z z a t e (C O) t e l . 0 3 3 1 8 3 1 4 9 1
c o d i c e m e c c a n o g r a f i c o
C O I C 8 3 4 0 0 P c . f . 8 0 0 1 7 5 4 0 1 3 1
E-MAIL: coic83400p@istruzione.it – PEC: coic83400p@pec.istruzione.it

INDICE DELLE SEZIONI E DEI PARAGRAFI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 4
1.2. L'Istituto Comprensivo: caratteristiche generali 9
1.3. I Plessi 10
1.4. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 19
1.5. Risorse professionali 21

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Aspetti generali 24
2.2. Priorità desunte dal RAV 24
2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 26
2.4. Piano di miglioramento 28
2.5. Principali elementi di innovazione 38
2.6. Reti e collaborazioni esterne 52
2.7. Flessibilità organizzativa 54
2.8. Intelligenza Artificiale 55
2.9. Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-istruzione» del PNRR 56

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Aspetti generali 64
3.2. Traguardi attesi in uscita 77
3.3. Insegnamenti e quadri orario 79
3.4. Curricolo di Istituto 82
3.5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione 85
3.6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM 87
3.7. Moduli di orientamento formativo 89
3.8. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa 90
3.9. Attività previste in relazione al PNSD 102
3.10. Valutazione degli apprendimenti 105
3.11. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 106

ORGANIZZAZIONE

4.1. Aspetti generali 111
4.2. Modello organizzativo 113
4.3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 117

4.4. Reti e Convenzioni attivate 117
4.5. Piano di formazione del personale docente 122
4.6. Piano di formazione del personale ATA 135

ALLEGATI 141

Istituto Comprensivo di Mozzate

Viale Libertà, 3 – 22076 Mozzate (CO) tel. 0331831491
codice meccanografico
COIC83400P c.f. 80017540131
E-MAIL: coic83400p@istruzione.it – PEC: coic83400p@pec.istruzione.it

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO PTOF 2025-2028

1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale di Mozzate si configura come un punto di riferimento educativo, culturale e sociale per una vasta area territoriale che comprende i comuni di Mozzate, Locate Varesino e Carbonate, operando in stretta sinergia con le famiglie, gli enti locali e le realtà associative al fine di promuovere inclusione, benessere e successo formativo.
In tutti i suoi ordini di scuola, l'Istituto promuove il benessere dello studente attraverso il rispetto e la valorizzazione delle differenze, progettando e attuando percorsi di apprendimento flessibili e inclusivi e interventi educativi mirati allo sviluppo delle competenze sociali e relazionali. In particolare, vengono sostenute la capacità di interagire in gruppo, comprendere e rispettare i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui potenzialità, argomentare le proprie posizioni e confrontarsi in modo responsabile e costruttivo, contribuendo attivamente all'apprendimento condiviso e alla realizzazione delle attività collettive, nel pieno riconoscimento dei diritti fondamentali della persona.

Popolazione scolastica

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti si presenta medio-basso. La presenza di studenti appartenenti a nuclei familiari provenienti da contesti migratori rende le classi multiculturali e opportunità di confronto con la ricchezza della diversità.
Si contano provenienze da 22 nazioni, con prevalenza di cittadini nordafricani, presenti in tutti i plessi e i gradi di istruzione. Oltre agli alunni di madrelingua araba e berbera, presenta caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socioeconomica e culturale anche il gruppo degli alunni "caminanti" di cittadinanza italiana, che annualmente ritornano. La scuola promuove attività di recupero e di potenziamento. Vengono proposte attività di mentoring, di potenziamento delle competenze di base e laboratoriali nel RISPETTO DELL'UNICITA' DELLA PERSONA E SULL'EQUITA' della proposta formativa.
La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno e il raggiungimento del successo formativo attraverso una personalizzazione degli apprendimenti.
La maggior parte degli alunni di origine straniera appartiene ormai alla seconda generazione, con rarissimi casi di difficoltà linguistiche significative. Tali situazioni vengono comunque seguite con attenzione attraverso la collaborazione con i servizi di mediazione linguistica e culturale e l'attivazione di percorsi didattici personalizzati, volti non solo al supporto ma anche alla valorizzazione della ricchezza interculturale.
Non mancano, tuttavia, casi di studenti di nuova immigrazione inseriti in corso d'anno, che necessitano di un accompagnamento più mirato e di una rete di supporto attenta e flessibile. La scuola dispone del docente alloglotta che opera in raccordo con i docenti di classe, i team educativi e le figure di sistema per la progettazione e la realizzazione di interventi di

alfabetizzazione e di potenziamento linguistico.
La scuola contribuisce a favorire l'accoglienza, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di Mozzate costituito nell'anno scolastico 1999/2000 comprende 6 plessi ubicati nei comuni di Mozzate, Carbonate e Locate.
L'Istituto è attualmente è composto da:
• **due scuole dell'Infanzia** statali situate a Mozzate, di cui una in località San Martino
• **tre scuole Primarie** ubicate nei Comuni di Carbonate, Locate Varesino e Mozzate
• **una scuola Secondaria di primo grado**, consortile, con sede a Mozzate.
Oltre ai plessi citati, sul territorio sono presenti altre tre scuole dell'infanzia private: una a Mozzate, una a Carbonate e una a Locate Varesino.
I tre paesi rientrano nell'area interprovinciale del Parco della Pineta di Appiano Gentile. Efficienti collegamenti stradali (S.S. Varesina 233, di linea S.P.T.) e ferroviari (Ferrovie Trenord) servono i cittadini residenti nei tre Comuni. Il trasporto alunni presso la scuola secondaria di primo grado, edificio di proprietà dei tre Comuni, viene effettuato dal Comune di Locate in convenzione con le Ferrovie Trenord.
Numerose sono le attività artigianali, medio e piccolo industriali e commerciali presenti in tutti e tre i Comuni; si rileva anche un certo pendolarismo verso Saronno, Milano e Varese nell'ambito del settore terziario.
La realtà territoriale della zona si è sempre caratterizzata per la presenza di ditte, imprese, aziende e fabbriche, nei settori più diversi. Le tre realtà territoriali comunali non presentano notevoli differenze socioeconomiche e culturali sebbene ciascuna presenti delle peculiarità dovute alla configurazione del territorio e alle caratteristiche dei plessi.
Nei tre Comuni non mancano proposte di tipo sportivo, culturale, ricreativo e ambientale finalizzate al coinvolgimento della cittadinanza.
Le scuole dell'istituto collaborano, per quanto possibile, con Enti e Associazioni presenti sul territorio. Le Amministrazioni Comunali hanno sempre dimostrato attenzione nei confronti della scuola, stanziando il diritto allo studio per studentesse e studenti in base alle progettualità previste nel PTOF.
Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per l'appartenenza all'area interprovinciale del Parco Pineta di Appiano Gentile e per la presenza di efficienti collegamenti stradali e ferroviari.

Sono risorse e competenze utili per la scuola per la realizzazione di progetti specifici il Comitato genitori, l'Associazione Pedibus, le Caritas parrocchiali, la Protezione civile e i locali comandi dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia municipale che collaborano con la scuola. Efficaci le collaborazioni che la scuola instaura con le Aziende che operano nei servizi sociali e parascolastici.

L'Istituto collabora stabilmente con l'Azienda Sociale Comuni Insieme (A.S.C.I.), promuovendo progetti integrati a sostegno della comunità scolastica. Tra i principali servizi:

- **Servizio di Psicologia Scolastica**, che offre consulenza psicopedagogica, sportelli di ascolto e momenti di confronto con genitori e docenti, favorendo la continuità tra i diversi ordini di
  scuola;
- **Progetto "ASCI-LINK",** dedicato al supporto linguistico e alla mediazione culturale per studenti stranieri e famiglie di nuova immigrazione, con percorsi di formazione e consulenza
  transculturale per i docenti.

Sono intensificati i rapporti di collaborazione formale e informale con i Servizi Sociali e la Tutela Minori. La scuola prende parte attiva e si fa soggetto promotore di progettualità condivise con i diversi soggetti educativi presenti sul territorio. Significativa è la presenza di volontari che collaborano, a diverso titolo, nelle attività didattiche curricolari ed extracurricolari.
La disoccupazione e la precarizzazione del lavoro condizionano modalità e costi dei servizi parascolastici, ma favoriscono le iniziative di volontariato dei genitori a favore della scuola.
Rafforzando la collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali e associazioni del territorio, l'Istituto si
proietta con fiducia e responsabilità verso il prossimo triennio, nella consapevolezza che una comunità educante coesa, competente e corresponsabile rappresenti la condizione essenziale per garantire a tutte e a tutti gli studenti percorsi di crescita, inclusione e benessere duraturi.

Risorse economiche e materiali

Le sei sedi dell'Istituto sono tutte facilmente raggiungibili anche se distribuite in tre differenti Comuni. Solo due plessi sono stati costruiti negli ultimi dieci anni. Le Amministrazioni comunali effettuano la manutenzione con regolarità sufficiente da garantire le condizioni di sicurezza. In quattro plessi il Comitato genitori collabora attivamente nella manutenzione ordinaria.
Negli ultimi anni, il nostro Istituto ha intrapreso un percorso significativo di innovazione tecnologica,
con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza formativa allineata alle esigenze di una scuola moderna, in grado di valorizzare le potenzialità delle nuove tecnologie.
Le aule informatiche, già presenti all'interno della scuola, sono state completamente rinnovate attraverso l'integrazione di strumenti all'avanguardia, come nuovi computer, tablet e visori per la realtà aumentata. Questi dispositivi consentono di ampliare le possibilità di apprendimento, rendendo le lezioni più coinvolgenti, interattive e in grado di stimolare le competenze digitali degli alunni. In aggiunta, l'Istituto ha investito nella creazione di spazi didattici innovativi che rappresentano un punto di forza per il nostro progetto educativo.
Aule STEM, progettate per promuovere l'apprendimento pratico nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, permette agli alunni di acquisire competenze

trasversali attraverso l'utilizzo di strumenti quali robottini e kit per il coding.
Parallelamente, Aule Creative si configurano come ambienti multifunzionali dedicati allo sviluppo della creatività e delle competenze multimediali, dove gli studenti possono realizzare podcast, video
o progetti artistici sfruttando le tecnologie digitali a loro disposizione.
Un ulteriore passo verso l'innovazione è stato compiuto dotando quasi tutte le aule di lavagne interattive multimediali (LIM), strumenti indispensabili per una didattica inclusiva e partecipativa, che consentono ai docenti di integrare approcci metodologici diversificati e interattivi all'interno del percorso educativo. L'adozione di queste tecnologie, infatti, non solo agevola la trasmissione dei contenuti disciplinari, ma contribuisce a stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti, promuovendo al contempo lo sviluppo delle loro competenze digitali.
Il nostro Istituto si è anche dotato di strumenti digitali avanzati per migliorare la comunicazione e la
collaborazione tra tutti gli attori della comunità scolastica. Grazie all'implementazione della piattaforma G-Suite for Education, ogni docente e studente dispone di un account dedicato che facilita la condivisione dei materiali e la progettazione di attività didattiche collaborative. Inoltre, l'utilizzo del registro elettronico garantisce una comunicazione più trasparente e immediata con le famiglie, rafforzando il loro coinvolgimento nel percorso scolastico dei figli.
Accanto agli interventi strutturali e tecnologici, l'Istituto ha promosso azioni di formazione rivolte al personale docente (FOVI, JOB SHADOWING, CORSI STRUTTURATI).
Attraverso percorsi specifici, i docenti hanno potuto sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie e nelle metodologie innovative, sostenuti dal Team Digitale e dall'Animatore Digitale, figure fondamentali per guidare la scuola nel processo di digitalizzazione. Questo impegno continuo nella formazione garantisce che le risorse tecnologiche siano utilizzate in maniera efficace e che gli
studenti possano beneficiare di una didattica sempre più stimolante e inclusiva.
L'Istituto, con questi interventi, si pone come una realtà educativa proiettata verso il futuro, capace
di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare la qualità dell'insegnamento e per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo con competenze solide e trasversali in chiave orientativa e innovativa.
In tutti i plessi sono presenti laboratori multimediali, artistici e scientifici, nonché biblioteche scolastiche. Accanto agli interventi strutturali e tecnologici realizzati con i fondi PNRR, l'Istituto ha promosso azioni sistematiche di formazione finalizzate allo sviluppo di competenze nell'uso consapevole delle tecnologie e nell'adozione di metodologie didattiche innovative, favorendo al contempo l'apertura al confronto con altre realtà educative, anche in ambito europeo e internazionale, per arricchire le pratiche professionali e ampliare gli orizzonti culturali e formativi della comunità scolastica.
Le risorse economiche disponibili provengono dalle Amministrazioni Comunali, dai PNRR, dai PN e da imprese del territorio, che operano a livello internazionale, o da multinazionali che hanno in Mozzate il loro centro di ricerca; iniziative culturali e sociali organizzate dai genitori contribuiscono inoltre, all'acquisizione di risorse.

Gli strumenti didattici, informatici e non in uso nella scuola sono rinnovati in proporzione alla disponibilità economica annuale.

COME CONTATTARCI

Comunicazioni da e per l'esterno. L'Istituto assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico; il personale che risponde alle telefonate si presenta e si qualifica e indirizza l'utenza ai responsabili di procedimento.
Presidenza. Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Elisa Maria Croce Amico, riceve genitori, docenti, studenti, personale ATA e fornitori tutti i giorni previo appuntamento. Risponde a questo indirizzo di posta elettronica: dirigente@icmozzate.edu.it
Apertura al pubblico dell'ufficio di segreteria. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.) riceve solo su appuntamento. Risponde a questo indirizzo di posta elettronica:
segreteria@icmozzate.edu.it
La segreteria risponde al numero di telefono 0331/83.14.91 e a questi indirizzi di posta elettronica:
MAIL: COIC83400P@istruzione.it
PEC: COIC83400P@pec.istruzione.it

Conclusioni

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta l'identità culturale, educativa e organizzativa dell'Istituto Comprensivo di Mozzate. Esso esplicita la missione della scuola e ne orienta l'azione quotidiana, rendendo visibile la visione condivisa di una comunità educante che pone al centro il benessere, l'inclusione e il successo formativo di tutte e di tutti.

Il PTOF è il risultato di un percorso di progettazione partecipata che coinvolge gli organi collegiali, il Consiglio d'Istituto, il personale scolastico, le famiglie e il territorio, ed è elaborato nel rispetto degli indirizzi strategici definiti dal Dirigente Scolastico attraverso l'Atto di Indirizzo, pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto al seguente link:

https://icmozzate.edu.it/wpcontent/uploads/sites/457/firmato_1762347194_SEGNATURA_1762346985_Atto_di_indiri.pdf?x96326

In tale cornice, il documento costituisce lo strumento fondamentale di raccordo tra analisi del contesto, priorità educative, scelte organizzative e progettuali, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento.

Attraverso il PTOF, l'Istituto conferma il proprio impegno a operare come comunità professionale responsabile, aperta al dialogo e al confronto, capace di leggere i bisogni del territorio e di rispondere con progettualità solide, innovative e inclusive, orientate allo sviluppo integrale della persona e alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

Tutto quanto delineato nel presente documento è il risultato di un percorso condiviso che valorizza
l'esperienza maturata nel tempo e, al contempo, l'apertura al nuovo inteso come innovazione e capacità di governo del cambiamento. Le scelte educative, didattiche e organizzative trovano fondamento nel lavoro collegiale, nelle riflessioni professionali e nelle decisioni assunte dai diversi organi collegiali, garantendo coerenza, partecipazione e responsabilità diffusa all'interno della comunità scolastica.

1.2. L'ISTITUTO COMPRENSIVO: CARATTERISTICHE GENERALI

Istituto Principale

I.C. MOZZATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC83400P
Indirizzo	VIALE LIBERTA', 3 MOZZATE 22076 MOZZATE
Telefono	0331831491
E-mail	COIC83400P@istruzione.it
Pec	coic83400p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivomozzate.it; www.icmozzate.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "C. GIUSSANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA83401G
Indirizzo	PIAZZA SANTA MARIA SOLARO, 1/2 - FRAZ. SAN MARTINO - MOZZATE 22076
Edifici	Via S. Martino, 6

SCUOLA INFANZIA "A. MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA83402L
Indirizzo	VIA CASTELLI, 1 - MOZZATE 22076
Edifici	Via Castelli, 1

"L. CASTIGLIONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83401R
Indirizzo	VIA PRATI VIGANI - MOZZATE 22076
Edifici	Piazza Trattati di Roma 1957 SNC
Numero Classi	19
Totale Alunni	336

"G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83402T
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI - CARBONATE 22070 CARBONATE Edifici Via A. De Gasperi
Numero Classi	7
Totale Alunni	129

"ALDO MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83403V
Indirizzo	PIAZZALE DON AUGUSTO GIANOLA - LOCATE VARESINO 22070
Edifici	Piazzale Don Augusto Gianola, 1
Numero Classi	8
Totale Alunni	157

S.M.S. "BOSSI" - MOZZATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM83401Q
Indirizzo	VIALE LIBERTA', 3 - MOZZATE 22076
Edifici	Viale Libertà, 3
Numero	Classi 16
Totale Alunni	372

1.3. I Plessi

L'ISTITUTO COMPRENSIVO: CARATTERISTICHE GENERALI SCUOLE DELL'INFANZIA

- ***Scuola dell'Infanzia "A. MORO"***

Codice Meccanografico: COAA83402L
VIA CASTELLI ,1 - 22076 MOZZATE CO
Telefono: 0331831357 E-mail: infanzia.aldomoro@icmozzate.edu.it

La scuola dell'Infanzia Aldo Moro è stata inaugurata nel settembre 1979, nasce come scuola comunale, diventa ente privato nel 2003, per poi trasformarsi nel 2005 in scuola statale.
Sorge in una zona tranquilla di Mozzate a poca distanza dalla scuola Primaria e dal centro paese. L'edificio è tutto disposto su un piano, facilmente accessibile e fruibile dai bambini, anche dai più piccoli, con scivoli laterali per gli alunni diversamente abili.
La struttura interna è piccola, ma accogliente: formata da tre sezioni eterogenee ognuna delle quali ospita dai 23 ai 25 bambini, secondo la numerosità delle iscrizioni annuali. In ogni sezione operano
due docenti curricolari su turni alternati (mattino/pomeriggio), insegnanti di sostegno ed eventualmente educatori secondo la numerosità di bambini certificati con disabilità. Arricchiscono il plesso: un'aula destinata ad essere la biblioteca dei bambini per il prestito dei libri, un'aula polifunzionale utilizzata per i laboratori in orario mattutino e per il riposo dei bambini piccoli in orario pomeridiano.
Le insegnanti si avvalgono di vari ausili tecnologici: una LIM con carrello, una LIM a parete, un pc fisso e tre tablet. Sono presenti, inoltre, due collaboratrici scolastiche e due unità del personale Sodexo, che si occupano della somministrazione del cibo nell'ampio locale mensa. I bambini sono immersi in un grande parco alberato, che circonda la scuola ed è attrezzato con altalene, scivoli e giochi di psicomotricità. L'ubicazione della scuola agevola le uscite sul territorio, perché a piedi con poco impegno si raggiungono biblioteca, piazza, Comune, scuola Primaria e consorzio.

Orario di funzionamento

8.00/9.15	ingresso
9.15/12.00	accoglienza- routine - igiene - frutta e attività
12.00/13.00	mensa
13.15/13.30	uscita intermedia
13.30/15.15	riposo per i piccoli
13.30/15.30	attività, giardino
15.30/16.00	uscita

- ***Scuola dell'Infanzia "C. GIUSSANI"***

Codice Meccanografico: COAA83401G

PIAZZA SANTA MARIA SOLARO, 1/2 - 22076 MOZZATE CO
Telefono: 0331823332 E-mail: infanzia.giussani@icmozzate.edu.it

La scuola dell'infanzia "C. Giussani" si trova in località San Martino. L'edificio è stato costruito nel 2002 in stile moderno, si sviluppa su tre livelli, è dotato di ascensore. La scuola ha quattro sezioni spaziose, tutte al pianterreno, con grandi vetrate che si aprono sul giardino ed un salone molto ampio, con bagno annesso, che viene utilizzato come spazio laboratoriale/multifunzionale. Sempre
al pian terreno è presente un'altra aula adibita a laboratorio e due servizi igienici, ognuno ad uso comune di due sezioni. Al primo piano ci sono un'aula polifunzionale con servizi ed un ufficio insegnanti. La dotazione tecnologica della scuola prevede una LIM a carrello, una LIM a parete, due
pc fissi e due tablet. Il locale mensa si trova nel piano seminterrato con servizi igienici adiacenti. È circondata da un ampio giardino, soleggiato con zone alberate, attrezzato con strutture gioco, sabbionaie, percorsi, tavolini e seggioline da esterno ed una pista ciclabile.
L'utenza media varia dai 24 ai 28 alunni per sezione per un totale approssimativo di 106 / 110 bambini. L'organico docenti è formato da 8 insegnanti di ruolo di sezione più le insegnanti di sostegno e le educatrici il cui numero varia annualmente a seconda del numero di bambini con certificazione iscritti. Il personale Ata è costituito da 2 unità.

Orario di funzionamento

8.00/9.15	ingresso
9.15/12.00	attività
primo turno 12.00/12.40 secondo turno 12.40/13.20	mensa
13.30/14.00	1^ uscita
13.30/15.30	attività, giardino
15.30/16.00	2 ^ uscita

L'ISTITUTO COMPRENSIVO: CARATTERISTICHE GENERALI SCUOLE PRIMARIE

- ***Scuola Primaria "G. RODARI" di Carbonate***

Codice Meccanografico: COEE83402T

VIA A. DE GASPERI, 22070 CARBONATE CO
Telefono: 0331831160 E-mail: primaria.carbonate@icmozzate.edu.it

La Scuola Primaria di Carbonate, dedicata a "G. Rodari", scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano, specializzato nella letteratura per l'infanzia, è ubicata vicino alla Scuola Secondaria di primo grado collegata ad essa da un passaggio coperto che permette di condividere la mensa e la palestra.
La sua recente costruzione, situata in una zona periferica del paese libera da costruzioni, si sviluppa su un unico piano ed è dotata di 10 aule tutte fornite di LIM e lapbook.
L'edificio ospita un luminoso ed ampio atrio, un'aula informatica, capace di ospitare un'intera classe, attrezzata con 20 pc per gli alunni, 3 pc per i docenti e un rack di ricarica per laptop e tablet, un'aula STEAM dotata di LIM con biblioteca, altri spazi/aule per attività di piccolo gruppo, una sala riunioni per gli insegnanti dotata di pc e un'infermeria. La scuola Primaria vista come primo passo nel mondo dell'apprendimento garantisce un'istruzione completa arricchita da progetti che caratterizzano il plesso e l'Istituto Comprensivo, quali la realizzazione di Percorsi laboratoriali di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM; il progetto "Tutti i colori della Musica" con l'esperto; la collaborazione con le guardie ecologiche del Parco Pineta; un servizio di psicologia scolastica; il progetto Life Skills, tenuto dagli insegnanti di classe formati a partire dalla classe terza; il laboratorio teatrale e un progetto di "easy basket" in collaborazione con la società Basket Viva.

Il plesso garantisce un servizio di doposcuola tutti i giorni a seguito dell'orario curricolare, organizzato dal Comune e supportato, con l'autonomia scolastica, in sinergia con i servizi parascolastici, da alcune ore di un insegnante curricolare. Per garantire un servizio maggiore alle famiglie, in orario extracurricolare la scuola ha aderito al progetto "**Agenda NORD**", organizzando interventi finalizzati a superare i divari territoriali, assicurando pari opportunità di istruzione su tutto il territorio, con percorsi mirati sulle competenze di base ad ampliare o potenziare l'offerta formativa. Lo stabile è circondato da ampi prati attrezzati dove gli alunni possono giocare nei momenti di intervallo.

Nel plesso operano insegnanti curricolari, la maggior parte di ruolo, di sostegno per favorire l'inclusione e 2 collaboratori scolastici, che insieme cooperano, ognuno con il proprio compito, al buon funzionamento della scuola.

Orario di funzionamento

TEMPO NORMALE: 29 ore settimanali + 3 ore di mensa

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.00/13.00	8.00/16.30	8.00/13.00	8.00/16.30	8.00/13.00

- ***Scuola Primaria "A. MORO" di Locate Varesino***

Codice Meccanografico: COEE83403V
PIAZZALE DON AUGUSTO GIANOLA, 22070 LOCATE VARESINO CO
Telefono: 0331831181 E-mail: primaria.locate@icmozzate.edu.it

La scuola primaria "A. Moro" è stata inaugurata nel 1962, ampliata e ristrutturata nel 1978, anno in cui fu intitolata all'onorevole rapito e ucciso dalle Brigate Rosse. Si sviluppa su tre piani, con cinque aule ciascuno che si affacciano su un corridoio; 13 aule attrezzate con Lim sono destinate alle diverse attività. L'edificio ospita un'aula informatica dotata di sedici computer più un server, una mensa e tre angoli biblioteca collocati nei tre piani; inoltre, grazie ai bandi PNRR, a cui hanno aderito l'Istituto Comprensivo e il Comune di Locate Varesino, sono stati realizzati: un'aula immersiva, un'aula creativa, un ambiente STEM e due ambienti debate. Tutti questi spazi sono stati arredati e arricchiti con software, strumenti e device tecnologici. Adiacente alla scuola è situata una palestra ben attrezzata. L'ingresso dell'edificio si affaccia anteriormente e posteriormente su cortili in cui i bambini possono giocare nei momenti di pausa. Nel plesso lavorano 14 insegnanti curricolari di ruolo con esperienza e continuità, 2 insegnanti di ruolo per le attività di sostegno, 4 insegnanti con incarico a tempo determinato e 3 collaboratori scolastici. Tutti insieme cooperano, ognuno con il proprio compito, per il buon funzionamento della scuola.
La scuola Primaria, vista come primo passo nel mondo dell'apprendimento, garantisce un'istruzione completa arricchita da progetti che caratterizzano il plesso e l'Istituto Comprensivo, quali la realizzazione di percorsi laboratoriali di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, il progetto "Tutti i colori della Musica" con l'esperto di musica, la collaborazione con Legambiente e le guardie ecologiche del Parco Pineta, un servizio di psicologia scolastica in collaborazione con ASCI, il laboratorio teatrale e di lettura animata "Libriamo tra…arte, teatro e poesia", il progetto di motoria "Crescere con lo sport" in cui vengono proposti Psicomotricità, Minibasket e Minivolley e il progetto "Life Skills" al quale aderisce l'intero Istituto.
Il plesso, in accordo con il Comune e la Caritas, garantisce un servizio di doposcuola in orario extracurricolare. Quello organizzato dal Comune permette la frequenza il martedì, il giovedì e il venerdì. Mentre la Caritas offre il servizio, su base volontaria, nei giorni di martedì e giovedì. La scuola ha aderito al progetto "**Agenda NORD**", organizzando interventi finalizzati a superare i divari territoriali, assicurando pari opportunità di istruzione su tutto il territorio. Questi percorsi mirati sono organizzati in orario extracurricolare e vengono attivati solo se si raggiunge il numero minimo di adesioni.

Orario di funzionamento

TEMPO NORMALE: 29 ore settimanali + 3 ore di mensa

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.00/16.30	8.00/13.00	8.00/16.30	8.00/13.00	8.00/13.00

- ***Scuola Primaria "L. CASTIGLIONI" di Mozzate***

Codice Meccanografico: COEE83401R
Piazzale Trattati di Roma, 22076 MOZZATE CO
Telefono: 0331 1090004 E-mail: primaria.mozzate@icmozzate.edu.it

La scuola primaria "L. Castiglioni", dedicata a un nobile originario di Mozzate, noto per la sua grande passione per i viaggi, le scienze e soprattutto la botanica, è una struttura moderna e accogliente, situata in una zona tranquilla del paese. Si sviluppa su un unico piano con atrio centrale e classi spaziose, munite di LIM, che si affacciano direttamente sull'ampio giardino munito di porte da calcio e di ret i da pallavolo, dove gli alunni possono giocare nei momenti di pausa. Nel soppalco sono situate l'aula della creatività e un'aula STEM e debate: spazi moderni e attrezzati per promuovere un apprendimento attivo e coinvolgente. Nell'aula della creatività gli alunni sviluppano competenze
artistiche attraverso attività che stimolano l'immaginazione e il lavoro di gruppo. L'edificio ospita inoltre una mensa, una biblioteca, un'aula multimediale dotata di 25 PC, capace di ospitare una intera classe, una grande palestra recentemente ristrutturata e numerosi altri spazi, alcuni dedicati alle attività in piccolo gruppo, altri dove si sperimentano Coding e robotica, progettazione e attività per approfondire le discipline scientifiche in modo pratico e innovativo.
La scuola Primaria, vista come primo passo nel mondo dell'apprendimento, garantisce un'istruzione
completa arricchita da progetti che caratterizzano il plesso e l'Istituto Comprensivo, quali la realizzazione di percorsi laboratoriali di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM; il progetto "Tutti i colori della Musica" realizzato con l'esperto di musica; la collaborazione con Legambiente e le guardie ecologiche del Parco Pineta; un servizio di psicologia scolastica in collaborazione con ASCI; il laboratorio teatrale e di lettura animata svolti da un esperto animatore teatrale; i progetti di motoria in cui vengono proposti: Psicomotricità, Minibasket e Minivolley, svolti in collaborazione con le società sportive del territorio; il progetto "Life Skills Training" al quale aderisce l'intero Istituto.
Il plesso, organizza un'attività pomeridiana extrascolastica di doposcuola, svolta dai docenti di classe
con le finalità di promuovere il successo scolastico, favorire l'inclusione nel gruppo dei pari, contenere le situazioni di disagio familiare e sociale. Inoltre, in accordo con l'amministrazione comunale, sono attivi dal lunedì al venerdì i servizi di pre-scuola e doposcuola.

La scuola ha aderito al progetto "**Agenda NORD**", organizzando interventi finalizzati a superare i divari territoriali, assicurando pari opportunità di istruzione su tutto il territorio, con percorsi mirati sulle competenze di base per ampliare o potenziare l'offerta formativa.
Nel plesso lavorano 32 insegnanti curricolari, la maggior parte dei quali di ruolo e con una lunga esperienza e continuità, 7 insegnanti di sostegno e 5 collaboratori scolastici.

Orario di funzionamento

TEMPO PIENO: 40 ore settimanali

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.30/16.30	8.30/16.30	8.30/16.30	8.30/16.30	8.30/16.30

TEMPO NORMALE: 29 ore settimanali + 2 ore di mensa

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.30/16.30	8.30/13.30	8.30/16.30	8.30/13.30	8.30/13.30

- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M.E. BOSSI"** *DI MOZZATE*

Codice Meccanografico: COMM83401Q
VIALE LIBERTA',3, 22076 MOZZATE CO
Telefono: 0331831491 E-mail: COIC83400P@istruzione.it

La Scuola secondaria di I grado è dedicata a Marco Enrico Bossi, compositore di fama europea e mondiale, vissuto dal 1861 al 1925, e appartenente a una famosa famiglia di organisti; lui stesso fu organista e maestro di cappella presso la cattedrale di Como. L'edificio, situato nel Comune di Mozzate al confine con il Comune di Carbonate, è raggiungibile anche con l'autobus di linea; è composto da tre lotti funzionali a ventaglio disposti su due piani, con la concavità volta verso l'ingresso principale: nel primo due corpi di aule e un auditorium all'aperto, interposto; nel secondo un altro corpo di aule; nel terzo la palestra, ad accesso indipendente, utilizzabile anche fuori orario. Tutte le 16 aule che ospitano le classi sono dotate di LIM con collegamento a Internet sia tramite Wi-Fi che attraverso punti di accesso cablati e dispongono di tablet o PC riponibili in armadietti di sicurezza all'interno di tutti gli ambienti. Sono presenti diversi ambienti di apprendimento:

- al piano terra: la biblioteca, che è anche spazio – teatro, implementata con un software dedicato al prestito alunni; un laboratorio di informatica; il laboratorio scientifico; un laboratorio di musica e un laboratorio di tecnologia; un'aula di arte e un laboratorio di arte dedicato alle classi a Tempo Prolungato; un atelier creativo/robotica; una sala riunioni;
- sul primo piano centrale: gli spazi-laboratorio della Scuola Aperta e gli spazi cooperativi;
- in tutti i piani, le rotonde, che sono ambienti di apprendimento modulabili, polifunzionali e

per l'inclusione e per il debate.

Inoltre, l'edificio è dotato di strumentazione digitale - ambienti STEAM per rendere ambienti innovativi di apprendimento tutti gli spazi del plesso. Infine, l'ambiente web radio - podcast, è dotato di tutti i device e software atti allo svolgimento di attività di comunicazione a distanza verbale e non verbale. É stato possibile implementare la dotazione tecnologica del plesso grazie alla continua partecipazione ai bandi europei PNRR, come "Next generation classroom".

Adiacente all'istituto è stata costruita successivamente una struttura adibita a mensa, ora condivisa con la scuola primaria di Carbonate. Oltre al cortile centrale, sono fruibili, negli intervalli e nella pausa-pranzo, i prati esterni, che circondano l'edificio su tutti i lati. Un campo polivalente - pallacanestro, pallamano, pallavolo - e un campo da calcio completano la palestra all'aperto.

La Scuola secondaria di I grado ospita la sede dell'Istituto Comprensivo e la segreteria. Nel plesso operano 45 docenti e 6 collaboratori scolastici.

Orario di funzionamento

TEMPO PROLUNGATO: 36 ore settimanali in orario antimeridiano

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.05 – 16.05	8.05 – 14.05	8.05 – 16.05	8.05 – 16.05	8.05 – 14.05

TEMPO NORMALE: 30 ore settimanali in orario antimeridiano

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.05 – 14.05	8.05 – 14.05	8.05 – 14.05	8.05 – 14.05	8.05 – 14.05

Nel nostro Istituto funzionano 15 classi a 30 ore settimanali e 1 classe a 36 ore settimanali (DPR 89 del 20 marzo 2009 art. 5). Gli alunni hanno altresì la possibilità di frequentare attività opzionali programmate dalla scuola in orario extrascolastico, nel limite delle risorse a disposizione.

È previsto che in presenza di adeguate risorse venga attivato un servizio di Scuola aperta con la presenza di educatori comunali e docenti, per cinque giorni la settimana dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Il costo è a carico delle famiglie previa presentazione della dichiarazione ISEE.

Dall'anno scolastico 2023/24 opera nel plesso l'educatore di corridoio.

RIATTIVAZIONE DEL TEMPO PROLUNGATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MOZZATE

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola secondaria di I grado di Mozzate ha riattivato il modello di tempo prolungato, in risposta all'evoluzione dei bisogni educativi, sociali e organizzativi delle famiglie del territorio, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi di miglioramento del PdM. Il tempo prolungato prevede un tempo scuola di 36 ore settimanali ed è attualmente articolato su due classi, con circa 25 alunni in classe prima e circa 25 alunni in classe seconda. Tale scelta organizzativa rappresenta una leva strategica per l'inclusione e per la prevenzione del rischio di dispersione scolastica, consentendo una maggiore distensione dei tempi di apprendimento e una più efficace personalizzazione dei percorsi educativi e didattici.

In particolare, il modello di tempo prolungato favorisce:

- il rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti;
- la realizzazione di attività laboratoriali e di supporto allo studio, funzionali al recupero, al consolidamento e al potenziamento;
- un monitoraggio più costante dei percorsi scolastici, riducendo situazioni di disaffezione e demotivazione;
- la costruzione di un ambiente educativo strutturato e inclusivo, capace di rispondere ai bisogni di alunni con background socioculturali differenti;
- il sostegno alla continuità della frequenza scolastica e alla regolarità della partecipazione, elementi centrali nella prevenzione dell'abbandono precoce.

La riattivazione del tempo prolungato si configura, pertanto, come un intervento sistemico volto a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo e sociale del territorio e sostenere le famiglie nei processi di crescita e accompagnamento
dei propri figli.

CARATTERISTICHE DEI PLESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli edifici dell'Istituto Comprensivo di Mozzate sono complessivamente in buone condizioni grazie a una manutenzione costante e all'attenzione alla sicurezza. L' edificio della Scuola Secondaria di I grado beneficerà di un bando regionale di circa 1 milione di euro per cappotto termico e rifacimento
del tetto.
La cura degli spazi è parte integrante del progetto educativo e si realizza anche attraverso iniziative condivise con famiglie e territorio. Parallelamente, grazie al PNRR Scuola 4.0, le aule si stanno trasformando in ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, a supporto di metodologie attive,
inclusive e laboratoriali.

Si allega brochure dei plessi, delle attività e delle metodologie adottate.
ist mozzate_rivista_vers.7 copia_compressed_11zon.pdf

1.4. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Servizio piedibus	
	Servizio SCUOLA APERTA	
	PRE e POST scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	191
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	68
	LIM presenti nelle aule didattiche	54

RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo di MOZZATE ha intrapreso un percorso strutturato e continuo di potenziamento delle dotazioni tecnologiche e multimediali, inserito in una visione strategica di innovazione didattica e accompagnato da un investimento sistematico nella formazione del personale docente. Tale sviluppo è il risultato di una progettualità d'Istituto ampia e lungimirante, che ha consentito di intercettare con esiti significativi finanziamenti nazionali e regionali (PON, PNRR, PN 21–27), nonché risorse messe a disposizione dalle Amministrazioni comunali, da imprese del territorio e da iniziative promosse dalle famiglie.

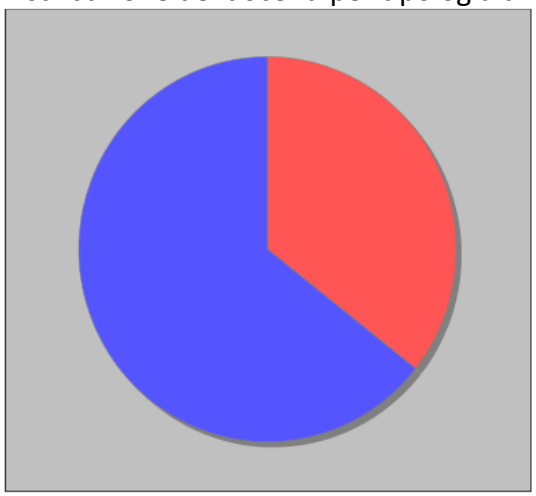
Tutti i plessi sono oggi dotati di connessione internet veloce, con aree già servite da fibra ottica, e dispongono di laboratori multimediali, scientifici e artistici, oltre a biblioteche scolastiche. Le dotazioni tecnologiche sono calibrate in funzione dell'età degli alunni e degli obiettivi formativi: strumenti digitali intuitivi nella scuola dell'infanzia, LIM, tablet e device condivisi nella primaria, fino a laboratori tecnologici avanzati nella scuola secondaria di I grado.
In tale quadro si inseriscono anche il recente acquisto di 30 tablet Apple e di un computer Mac collegato in rete, a supporto della didattica digitale e laboratoriale, nonché la donazione di stampanti 3D e visori per la realtà immersiva. È stata inoltre attivata una web radio laboratoriale e sono stati acquisiti materiali per il coding e la robotica educativa, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM.
Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze legate all'intelligenza artificiale e all'uso
consapevole delle tecnologie emergenti. I docenti hanno già avviato percorsi di formazione specifici
finanziati dal PNRR, finalizzati alla comprensione delle potenzialità e dei limiti dell'IA in ambito educativo, all'integrazione didattica di strumenti digitali avanzati e alla riflessione etica sull'uso delle tecnologie. Tali percorsi proseguono e si consolidano attraverso azioni di media literacy e di educazione al pensiero critico, rivolte sia ai docenti sia agli studenti. In questo ambito si colloca anche la collaborazione con ingegneri dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che affiancano l'Istituto in attività di approfondimento e sperimentazione, favorendo un dialogo tra scuola e mondo della ricerca e contribuendo allo sviluppo di competenze scientifiche, tecnologiche e orientative in chiave interdisciplinare.
L'utilizzo delle nuove dotazioni tecnologiche, compresi gli strumenti basati su sistemi di intelligenza
artificiale, è e sarà regolamentato attraverso specifici Atti di Indirizzo del Dirigente Scolastico, in coerenza con il PTOF, con il quadro normativo vigente e con i principi di sicurezza, tutela dei dati personali, uso consapevole e finalità pedagogiche delle tecnologie.
Quasi tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali; sono stati inoltre attivati spazi dedicati alla didattica STEM e alla creatività digitale. Un ruolo chiave è svolto dall'Animatore Digitale, dal Team per l'Innovazione e dall'Assistente Tecnico condiviso, che garantiscono supporto operativo e accompagnamento metodologico nei diversi plessi.
A partire dall'a.s. 2024/25, l'attuazione del Piano Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms ha ulteriormente rafforzato questo percorso, trasformando le aule in ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, con arredi modulari, tecnologie di nuova generazione e connettività avanzata,
in sinergia con le azioni formative PNRR e PN 21–27.
Nel complesso, l'Istituto dimostra una solida capacità di programmazione e gestione delle risorse, investendo in infrastrutture e strumenti che non rappresentano meri supporti tecnologici, ma condizioni strutturali per una didattica rinnovata, laboratoriale, inclusiva e orientata alle sfide del futuro, anche attraverso l'apertura al confronto con altre realtà educative in ambito europeo e internazionale.

1.5. RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	134
Personale ATA	29

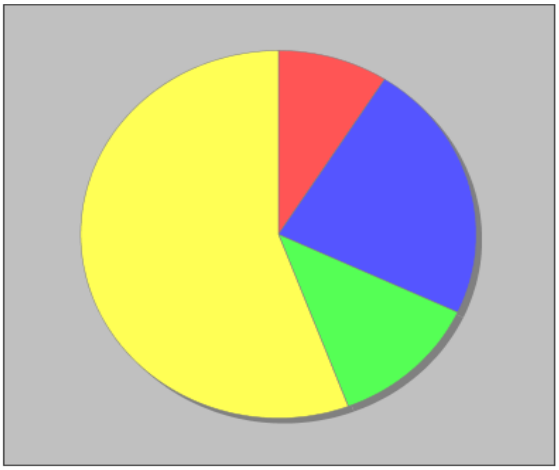
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 67
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 11 Da 2 a 3 anni - 28 Da 4 a 5 anni - 15
Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Mozzate si caratterizza per la qualità e la professionalità delle risorse umane, elemento strategico per l'attuazione efficace dell'autonomia scolastica e per il

miglioramento continuo dei processi educativi, organizzativi e amministrativi.
La comunità professionale dell'Istituto opera in un contesto dinamico, nel quale competenze diversificate, responsabilità condivise e collaborazione strutturata concorrono a garantire coerenza progettuale e capacità di risposta ai bisogni del territorio.
Il modello organizzativo adottato valorizza la pluralità delle figure di sistema, ciascuna portatrice di competenze specifiche, e si fonda su un assetto funzionale chiaro e trasparente, definito annualmente attraverso l'Organigramma e il Funzionigramma di Istituto, allegati al PTOF. In tale quadro, la governance scolastica si sviluppa secondo una logica di leadership diffusa, nella quale il Dirigente esercita una funzione di indirizzo, coordinamento e connessione tra le diverse aree dell'organizzazione.
La composizione del personale docente evidenzia un equilibrio significativo tra docenti con esperienza pluriennale nell'Istituto e docenti neoassunti, che apportano competenze aggiornate, nuove sensibilità metodologiche e una forte motivazione professionale. Questo intreccio virtuoso tra continuità ed innovazione favorisce il confronto professionale, la condivisione di buone pratiche e la costruzione di una progettualità educativa solida e sostenibile nel medio-lungo periodo.
In coerenza con il Piano di Miglioramento e con l'Atto di Indirizzo del Dirigente, l'Istituto ha dimostrato una consolidata capacità di progettazione a monte, partecipando in modo sistematico alle call PNRR e PN 21–27 e traducendo le risorse intercettate in azioni formative e didattiche concrete. Particolare rilievo assume la formazione continua del personale docente, intesa come leva
strategica per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e per l'innovazione delle pratiche educative.
Il Piano Triennale di Formazione pubblicato sul sito web della scuola e allegato al PTOF, aggiornato annualmente, prevede azioni mirate e monitorate, con attenzione alle ricadute didattiche in aula. Le attività formative, sostenute anche dai finanziamenti PNRR (DM 65 e DM 66), hanno interessato in particolare le aree STEM, il multilinguismo e la transizione digitale, anche attraverso collaborazioni con enti di rilevanza nazionale. Tali percorsi hanno rafforzato una cultura professionale orientata alla riflessione, alla sperimentazione e al miglioramento continuo.
Dal punto di vista organizzativo, l'Istituto opera attraverso una struttura a rete, articolata in aree funzionali (dirigenziale, amministrativa, educativo-didattica, sicurezza), sostenuta da uno Staff di Dirigenza, da collaboratori del Dirigente, responsabili di plesso, funzioni strumentali, referenti di progetto, dipartimenti disciplinari, commissioni e gruppi di lavoro tematici. Questo assetto favorisce la corresponsabilità, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle competenze professionali interne, assicurando al contempo un presidio efficace dei processi di progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

Nell'Istituto hanno operato complessivamente 148 docenti, così distribuiti:
• Scuola dell'infanzia: 24 docenti
• Scuola primaria: 77 docenti
• Scuola secondaria di I grado: 47 docenti
Ai 93 alunni con disabilità sono stati assegnati 48 docenti di sostegno, in collaborazione con

educatori professionali messi a disposizione dai Comuni e da ASP Mozzate, nonché con esperti esterni coinvolti in specifici progetti educativi, in un'ottica di integrazione delle risorse e di presa in carico condivisa.

Il funzionamento amministrativo è garantito dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da 7 assistenti amministrativi e 21 collaboratori scolastici, che operano in stretta sinergia con la dirigenza e con i docenti referenti di progetto. La segreteria ha assicurato la regolarità delle procedure e il supporto alla complessa progettualità d'Istituto, anche in un contesto normativo in continua evoluzione, contribuendo al buon funzionamento complessivo del servizio scolastico.

In tutti i plessi è inoltre presente la figura della psicologa scolastica, nell'ambito del progetto di prevenzione promosso dall'Azienda Sociale Comuni Insieme, a supporto del benessere degli studenti e dell'intera comunità educante.

Docente alunni alloglotti

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto si avvale della presenza del docente alunni alloglotti, figura professionale riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, appartenente alla classe di concorso A-23 – Lingua italiana per discenti di lingua straniera (Italiano L2).
Tale figura opera in raccordo con i docenti di classe, i team educativi, le funzioni strumentali e i gruppi di lavoro per l'inclusione, contribuendo alla progettazione e realizzazione di interventi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico. Il docente alloglotta rafforza i percorsi di accoglienza, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, sostenendo in modo significativo il successo formativo degli alunni con background migratorio e, più in generale, la qualità educativa dell'Istituto.
Tale struttura organizzativa a rete (si rimanda al documento Organigramma/Funzionigramma, allegato al presente documento e consultabile al link istituzionale), in cui il Dirigente assume un ruolo di connessione e coordinamento più che di vertice, favorisce il lavoro in team, la corresponsabilità e la condivisione di pratiche educative e organizzative efficaci, valorizzando le competenze professionali di ciascuno e orientando l'intera comunità scolastica verso una crescita continua, partecipata e consapevole.

link funzionigramma:
https://icmozzate.edu.it/wp-content/uploads/sites/457/FunzionigrammadellIstituto-Comprensivo-di-Mozzate.pdf

link organigramma:
https://icmozzate.edu.it/wp-content/uploads/sites/457/Organigrammanominativi-24_25_rev1.pdf?x96326

Allegati:
PIANO DI FORM.DEL PERS. SCOLASTICO.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. ASPETTI GENERALI

SINTESI DELLE SCELTE STRATEGICHE E DELLE PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Alla luce dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (aggiornato a.s. 2025/2026) e delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione 2022–2025, l'Istituto Comprensivo di Mozzate ha definito un quadro strategico unitario che orienta la progettazione triennale 2025–2028, integrando miglioramento degli esiti, innovazione didattica e sviluppo organizzativo.
Il RAV individua tre priorità strategiche orientate agli esiti degli studenti:
1 - il miglioramento dei risultati scolastici, con particolare riferimento all'aumento della fascia di valutazione intermedia all'Esame di Stato;
2 - il consolidamento e l'allineamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali;
3 - lo sviluppo sistematico delle competenze chiave europee, attraverso compiti autentici e pratiche valutative condivise.

Tali priorità trovano attuazione nel Piano di Miglioramento, che prevede:
• azioni di recupero e potenziamento;
• orientamento e continuità;
• pratiche di progettazione collegiale;
• valutazione formativa;
• utilizzo intenzionale dei dati INVALSI attraverso l'azione sinergica di gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, dall'analisi e condivisione dei dati;
• utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti.

In coerenza con gli indirizzi strategici, l'Istituto assume come leve trasversali il ben-essere, l'inclusione, l'orientamento come progetto di vita, l'innovazione metodologica, la cultura della valutazione e la crescita professionale del personale, sostenute dagli investimenti PNRR e PN 21/27, dalla sperimentazione didattica, dall'uso consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale e dalla costruzione di una leadership diffusa.

Ne deriva una visione di scuola coerente, inclusiva e orientata al futuro, capace di coniugare qualità degli apprendimenti, equità delle opportunità e sostenibilità del cambiamento.

2.2. Priorità desunte dal RAV

- **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sostenere lo sviluppo globale dei bambini e favorire l'inclusione.

Traguardo

Tutti i bambini raggiungono progressi significativi nei campi di esperienza, sviluppando

autonomia, creatività e competenze sociali.

- ## Risultati scolastici

Priorità
Aumentare la fascia di studenti che ottengono la valutazione intermedia (8) all'esame di Stato.
Traguardo
Ridurre del 10% la fascia 6-7 a vantaggio delle fasce superiori.

- ## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità
Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.
Traguardo
Allineare gli esiti di tutte le classi a quelli conseguiti dalle scuole con analogo background.

- ## Competenze chiave europee

Priorità
Progettare e realizzare compiti autentici e attività disciplinari finalizzati allo sviluppo di tutte le competenze chiave.
Sviluppare capacità di collaborazione, pensiero critico e problem solving attraverso lavori di gruppo e progetti interdisciplinari.
Traguardo
Documentare i compiti autentici esplicitando le rubriche valutative utilizzate e le attività realizzate per tutti gli alunni.
Documentare i progetti collaborativi, monitorando il contributo di ciascun alunno e l'acquisizione delle competenze trasversali.

- ## Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità
Rafforzare il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, promuovendo un clima di sicurezza, inclusione e appartenenza all'interno della scuola.
Traguardo
Incrementare il benessere degli alunni attraverso interventi mirati di educazione socio-emotiva, peer education e laboratori di mindfulness, monitorando i risultati mediante questionari anonimi sul clima scolastico, feedback di studenti e docenti, partecipazione alle attività e riduzione degli episodi di conflitto o comportamenti a rischio.

2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*

• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

• potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

• alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

• potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e

personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

• apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

• alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

• definizione di un sistema di orientamento

• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'Intelligenza Artificiale, all'utilizzo critico e consapevole.

2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n° 1: Consolidamento competenze di base

L'Istituto attua in modo sistematico e coordinato azioni finalizzate al consolidamento delle competenze di base, attraverso interventi di recupero e potenziamento differenziati per bisogni educativi e per livelli di apprendimento.
In particolare, sono realizzate attività di recupero per gruppi di alunni in orario curricolare, integrate da corsi di recupero di Italiano, Matematica e Inglese in orario extracurricolare, oltre a percorsi di mentoring attivati nell'ambito dei progetti PNRR e del Programma Nazionale per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. Tali azioni sono finalizzate a sostenere gli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti fondamentali e a prevenire il rischio di insuccesso formativo.
Nella scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio, l'Istituto organizza attività extracurricolari nell'ambito dei progetti di "scuola aperta", configurando la scuola come spazio educativo esteso e inclusivo. All'interno di tali percorsi, docenti appartenenti all'organico dell'autonomia curano in modo strutturato lo spazio-compiti, offrendo supporto allo studio, rinforzo metodologico e accompagnamento personalizzato, con particolare attenzione agli studenti più fragili. Lo spazio-compiti viene promosso anche nel mese di luglio, nella prima parte della giornata, ed è affiancato da attività laboratoriali nella seconda parte, con una funzione di rinforzo motivazionale e relazionale.
Nella scuola primaria il doposcuola organizzato da ASP e dalla scuola, nonché i percorsi di AGENDA NORD contribuiscono ulteriormente al potenziamento delle competenze di base.

Le azioni di miglioramento riguardano dunque la
1 - Didattica mirata e personalizzata attraverso
•Attivazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in Italiano e Matematica, di lingua anche in piccoli gruppi nei due ordini di scuola.
• Utilizzo di metodologie attive (laboratorialità, tutoring, cooperative learning).
2 - Continuità e verticalità del curricolo attraverso
•Revisione e condivisione del curricolo verticale delle competenze di base alla luce delle nuove indicazioni Nazionali 2026.
•Attività ponte e azioni di raccordo tra scuola primaria e secondaria di I grado.
3 - Valutazione formativa e monitoraggio
• Uso sistematico di prove comuni e strumenti condivisi di osservazione.
• Analisi periodica dei dati (prove interne, esiti INVALSI, osservazioni dei team).
4 - Formazione e sviluppo professionale
•Percorsi di formazione docenti su metodologie didattiche innovative, valutazione formativa e inclusione anche all'estero.
•Condivisione di buone pratiche all'interno dei dipartimenti disciplinari e dell'interclasse.

In coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con l'obiettivo di rafforzare una cultura condivisa della valutazione, il Collegio dei Docenti ha incaricato la Funzione

Strumentale Valutazione, composta da docenti dei due ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, di elaborare un protocollo di valutazione di Istituto. Tale protocollo tiene conto della normativa di riferimento e si fonda sulle griglie di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari e dai consigli di interclasse, garantendo coerenza, trasparenza ed equità nei processi valutativi.
All'interno di questo quadro, accanto alla valutazione sommativa, viene progressivamente valorizzata una valutazione formativa, orientata all'osservazione dei processi di apprendimento, ai contesti e ai progressi individuali degli studenti, attraverso l'adozione di griglie condivise e strumenti comuni.
Parallelamente, vengono raccolte in modo sistematico le prove comuni intermedie e finali per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese, con l'obiettivo di disporre, al termine del triennio, di un quadro strutturato e significativo per il monitoraggio degli esiti e per l'analisi comparativa dei dati.
La scuola è inoltre impegnata nel perseguimento di un ulteriore traguardo strategico, rappresentato dalla raccolta, analisi e utilizzo dei dati finalizzati all'osservazione, alla documentazione e alla certificazione delle competenze, anche attraverso l'introduzione e la sistematizzazione dei compiti di realtà. Tale approccio consente di valorizzare una valutazione autentica, maggiormente aderente alle situazioni reali di apprendimento.
L'analisi condivisa degli esiti delle prove comuni e dei compiti di realtà permette ai docenti di individuare in modo puntuale le lacune da colmare, nonché le conoscenze e le abilità da consolidare, orientando in maniera consapevole e mirata la progettazione educativo-didattica successiva.
In tal modo, il Piano di Miglioramento si configura come uno strumento dinamico e riflessivo, capace di incidere concretamente sulla qualità dell'insegnamento e sugli apprendimenti degli studenti, in un'ottica di equità, inclusione e successo formativo per tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
Priorità
Sostenere lo sviluppo globale dei bambini e favorire l'inclusione.
Traguardo
Tutti i bambini raggiungono progressi significativi nei campi di esperienza, sviluppando autonomia, creatività e competenze sociali.
Risultati scolastici
Priorità
Aumentare la fascia di studenti che ottengono la valutazione intermedia (8) all'esame di Stato
Traguardo
Ridurre del 10% la fascia 6-7 a vantaggio delle fasce superiori
Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Priorità
Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.
Traguardo
Allineare gli esiti di tutte le classi a quelli conseguiti dalle scuole con analogo background.
Competenze chiave europee
Priorità
Progettare e realizzare compiti autentici e attività disciplinari finalizzati allo sviluppo di tutte le competenze chiave.
Sviluppare capacità di collaborazione, pensiero critico e problem solving attraverso lavori di gruppo e progetti interdisciplinari.
Traguardo
Documentare i compiti autentici esplicitando le rubriche valutative utilizzate e le attività realizzate per tutti gli alunni.

Documentare i progetti collaborativi, monitorando il contributo di ciascun alunno e l'acquisizione delle competenze trasversali.
Esiti in termini di benessere a scuola
Priorità
Rafforzare il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, promuovendo un clima di sicurezza, inclusione e appartenenza all'interno della scuola.
Traguardo
Incrementare il benessere degli alunni attraverso interventi mirati di educazione socio-emotiva, peer education e laboratori di mindfulness, monitorando i risultati mediante questionari anonimi sul clima scolastico, feedback di studenti e docenti, partecipazione alle attività e riduzione degli episodi di conflitto o comportamenti a rischio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione
- Definire attività mirate alla valutazione delle competenze trasversali
- Attivazione di corsi di recupero, potenziamento e di mentoring
- Realizzare percorsi laboratoriali esperienziali.

Ambiente di apprendimento
- Aggiornare i supporti didattici e la strumentazione multimediale.
- Utilizzare ambienti di apprendimento innovativi

Inclusione e differenziazione
- Definire obiettivi personalizzati attraverso attività diversificate e progettualità.

Continuità e orientamento
- Pianificare attività di orientamento interno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Innovazione organizzativa: promuovere pratiche didattiche e gestionali flessibili per sostenere l'inclusione e la continuità educativa.
- Monitoraggio e miglioramento dei processi: valutare regolarmente l'efficacia delle strategie scolastiche per orientare le decisioni e le priorità della scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Condividere all'interno dei team/consigli di classe le modalità didattiche sperimentate nei diversi percorsi di formazione e ricerca-azione.
- Formazione continua del gruppo docente attraverso figure quali psicopedagogica e atelierista, per la predisposizione di spazi adeguati all'apprendimento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- Consolidare le collaborazioni in corso nella prospettiva di un piano dell'offerta formativa integrato.

Attività prevista nel percorso: Progetto recupero e consolidamento

Descrizione dell'attività
L'Istituto attua in modo sistematico e coordinato azioni finalizzate al consolidamento delle competenze di base, attraverso interventi di recupero e potenziamento differenziati in relazione ai bisogni educativi e ai livelli di apprendimento degli alunni. Le azioni si collocano all'interno di una progettualità unitaria di Istituto, coerente con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV. In particolare, sono realizzate attività di recupero e potenziamento in orario curricolare, rivolte a gruppi di alunni,
finalizzate al rafforzamento delle competenze di base e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. A tali interventi si affiancano corsi di recupero di Italiano, Matematica e Inglese in orario extracurricolare, rivolti agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti fondamentali. Ulteriori percorsi di mentoring, accompagnamento allo studio e supporto motivazionale sono attivati nell'ambito dei progetti PNRR e del Programma Nazionale per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, con l'obiettivo di prevenire il rischio di insuccesso formativo e di promuovere il benessere scolastico.
Nella scuola primaria, il doposcuola realizzato in collaborazione tra ASP e l'Istituto rappresenta un'importante azione di sostegno allo studio e di consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, offrendo uno spazio educativo strutturato e inclusivo. A tali interventi si integrano i percorsi di AGENDA NORD, orientati al potenziamento delle competenze di base, allo sviluppo delle life skills e alla riduzione dei divari educativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti - Consulenti esterni – Educatori

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi PN: Orientamento e Agenda Nord
Responsabile	Responsabili delle attività e modalità di coordinamento: le attività di recupero e potenziamento in orario curricolare sono progettate e realizzate dai docenti delle classi e dai team educativi, che curano la personalizzazione degli interventi, il monitoraggio degli apprendimenti e la documentazione degli esiti. I corsi extracurricolari di Italiano, Matematica e Inglese sono condotti da docenti dell'organico dell'autonomia e da figure professionali individuate nell'ambito dei progetti finanziati, in raccordo con i Consigli di classe e con i team docenti. I percorsi di mentoring attivati nell'ambito dei progetti PNRR e del Programma Nazionale sono coordinati dal Dirigente Scolastico e dai docenti referenti di progetto; essi prevedono il coinvolgimento di tutor e mentor che operano in stretta collaborazione con i docenti, offrendo supporto individualizzato, orientamento e rinforzo metodologico. Il doposcuola della scuola primaria è coordinato dai referenti scolastici individuati dal Collegio dei Docenti ed è realizzato da educatori e docenti incaricati, che curano lo spazio-compiti, il supporto allo studio e il consolidamento delle competenze di base. I percorsi di AGENDA NORD sono coordinati dai docenti referenti di progetto, in raccordo con la funzione strumentale per l'inclusione e con i referenti di plesso, al fine di garantire coerenza progettuale, continuità educativa e monitoraggio degli esiti.
Risultati attesi	L'Istituto Comprensivo di Mozzate orienta le proprie azioni di recupero, potenziamento e mentoring al miglioramento degli apprendimenti di base e allo sviluppo delle competenze trasversali, in un'ottica di equità, inclusione e successo formativo. In particolare, si prevede il progressivo recupero delle carenze in Italiano e Matematica, con una riduzione degli alunni collocati nei livelli di apprendimento più bassi e un miglioramento degli esiti delle verifiche interne e delle prove INVALSI, favorendo una maggiore coerenza tra valutazione interna ed esterna e una riduzione della variabilità tra classi parallele. Parallelamente, l'Istituto mira a contenere la dispersione scolastica implicita, migliorando la regolarità della frequenza, la partecipazione attiva e la motivazione allo studio degli studenti coinvolti nei percorsi di supporto, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. Le azioni intraprese sono inoltre finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, attraverso il rafforzamento del metodo di studio, dell'autonomia, delle competenze sociali e relazionali e del senso di responsabilità, promuovendo un clima di classe positivo e orientato al benessere. Tali risultati attesi concorrono al miglioramento dei processi didattici e organizzativi, mediante il consolidamento di pratiche inclusive e personalizzate, l'integrazione tra progettazione curricolare, azioni di recupero e valutazione e un uso sempre più consapevole dei dati come leva per il miglioramento continuo dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Progetto SCUOLA APERTA

Descrizione dell'attività

Il Progetto Scuola Aperta si configura come azione strutturale di miglioramento finalizzata al potenziamento delle competenze di base, al contrasto della dispersione scolastica (anche implicita) e alla promozione dell'inclusione e del benessere degli studenti.

Il percorso risponde ai bisogni educativi del territorio e degli alunni, rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo aperto, in continuità con le priorità del RAV e con gli obiettivi del PdM.

Obiettivi di miglioramento

- Ridurre le fragilità negli apprendimenti fondamentali (Italiano e Matematica).
- Prevenire il rischio di dispersione e la perdita degli apprendimenti nel periodo estivo (summer slide)
- Potenziare le competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.
- Favorire l'inclusione, la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Accompagnare la continuità educativa tra scuola primaria e secondaria di I grado.

Articolazione del percorso

- Azione 1 – Scuola Aperta (settembre 2025 – maggio 2026)

Attività extracurricolari pomeridiane con spazio compiti strutturato di Italiano e Matematica e laboratori espressivo-creativi, organizzati in piccoli gruppi e personalizzati in base ai bisogni degli studenti.

• Azione 2 – Scuola Aperta Estiva (luglio 2026)
Percorsi intensivi estivi rivolti agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria e agli alunni delle classi quinte della primaria in ingresso, finalizzati al consolidamento delle competenze di base, all'orientamento e alla socializzazione.
• Metodologie:
- ✓ Didattica laboratoriale e cooperativa
- ✓ Apprendimento tra pari (peer to peer)
- ✓ Personalizzazione dei percorsi
- ✓ Attività in piccolo gruppo e compresenza docente/tutor
- ✓ Uscite sul territorio e utilizzo di contesti educativi non formali.

• Rete e risorse
Il progetto si realizza attraverso un lavoro di rete tra scuola, Comuni, servizi sociali, enti del terzo settore ed educatori specializzati, valorizzando le risorse territoriali e garantendo una presa in carico condivisa delle situazioni di maggiore fragilità.
• Valutazione
Il monitoraggio del percorso avviene tramite: osservazioni sistematiche dei docenti; raccordo con i Consigli di classe; rilevazione del gradimento di studenti e famiglie mediante questionari.
• Esito atteso:
miglioramento degli apprendimenti, aumento della partecipazione e riduzione dei fattori di rischio legati all'insuccesso scolastico, in
coerenza con le traiettorie di sviluppo del PTOF.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti – ATA - Consulenti esterni – Educatori
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Innovazione organizzativa
Responsabile	Responsabili dell'attività: Docenti referenti del progetto, cioè responsabili della progettazione, del coordinamento operativo e del raccordo con i Consigli di classe. Dirigente Scolastico: supervisione generale del percorso, assegnazione delle risorse professionali dell'organico dell'autonomia e integrazione del progetto nel Piano di Miglioramento di Istituto. Docenti dell'organico dell'autonomia: coinvolti nelle attività di spazio compiti, potenziamento disciplinare e laboratori, nonché nella personalizzazione dei percorsi educativi. Educatori ed esperti esterni (ASP, ASCI e Terzo Settore): supporto educativo, facilitazione linguistica, laboratori espressivo-creativi e raccordo con i servizi territoriali, in un'ottica di corresponsabilità educativa.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base in Italiano e Matematica, in particolare per gli studenti con fragilità negli apprendimenti. Riduzione del rischio di dispersione scolastica, anche implicita, attraverso un accompagnamento educativo continuativo. Contenimento della perdita degli apprendimenti estivi (summer slide), soprattutto per gli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati. Incremento della partecipazione attiva, della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, della capacità di lavorare in gruppo e del rispetto delle regole condivise. Rafforzamento della continuità educativa tra scuola primaria e secondaria di I grado, favorendo un passaggio più consapevole e sereno. Consolidamento del modello di scuola come presidio educativo aperto, integrato nel territorio e capace di attivare reti educative efficaci.

Attività prevista nel percorso: Attività Funzione Strumentale Valutazione

Descrizione dell'attività
In coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con l'obiettivo di rafforzare una cultura condivisa della valutazione, il Collegio dei Docenti ha incaricato la Funzione Strumentale Valutazione, composta da docenti dei due ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, di elaborare un protocollo di valutazione di Istituto. Tale protocollo tiene conto della normativa di riferimento e si fonda sulle griglie di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari e dai consigli di interclasse, garantendo

coerenza, trasparenza ed equità nei processi valutativi. All'interno di questo quadro, accanto alla valutazione sommativa, viene progressivamente valorizzata una valutazione formativa, orientata all'osservazione dei processi di apprendimento, ai contesti e ai progressi individuali degli studenti, attraverso l'adozione di griglie condivise e strumenti comuni. Parallelamente, vengono raccolte in modo sistematico le prove comuni intermedie e finali per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese, con l'obiettivo di disporre, al termine del triennio, di un quadro strutturato e significativo per il monitoraggio degli esiti e per l'analisi comparativa dei dati. La scuola è inoltre impegnata nel perseguimento di un ulteriore traguardo strategico, rappresentato dalla raccolta, analisi e utilizzo dei dati finalizzati all'osservazione, alla documentazione e alla certificazione delle competenze, anche attraverso l'introduzione e la sistematizzazione dei compiti di realtà. Tale approccio consente di valorizzare una valutazione autentica, maggiormente aderente alle situazioni reali di apprendimento.
L'analisi condivisa degli esiti delle prove comuni e dei compiti di realtà permette ai docenti di individuare in modo puntuale le lacune da colmare, nonché le conoscenze e le abilità da consolidare, orientando in maniera consapevole e mirata la progettazione educativo-didattica successiva. In tal modo, il Piano di Miglioramento si configura come uno strumento dinamico e riflessivo, capace di incidere concretamente sulla qualità dell'insegnamento e sugli apprendimenti degli studenti, in un'ottica di equità, inclusione e successo formativo per tutti.
La scuola attua la sperimentazione "OLTRE IL VOTO"-Valutazione per l'apprendimento. Il progetto "OLTRE IL VOTO" promuove una sperimentazione di valutazione formativa orientata al miglioramento degli apprendimenti, al benessere degli studenti e allo sviluppo di competenze cognitive, metacognitive e sociali. Il voto numerico è mantenuto per trasparenza e continuità, ma integrato da feedback qualitativi, osservazioni sistematiche e momenti strutturati di autovalutazione, al fine di restituire una visione più completa e significativa del percorso formativo di ciascun alunno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti - Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti – Consulenti esterni
Responsabile	· Dirigente scolastico · Funzione strumentale area Valutazione · Docenti del Consiglio di classe coinvolto nella sperimentazione
Risultati attesi	· Miglioramento degli apprendimenti e maggiore consapevolezza dei processi di studio · Sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di autovalutazione negli studenti · Rafforzamento della motivazione e del benessere scolastico - Consolidamento di pratiche valutative condivise, trasparenti e orientate alla crescita · Elaborazione di un modello valutativo replicabile a livello di Istituto

Percorso n° 2: Valorizzazione delle eccellenze

L'istituto realizza attività di potenziamento sia sotto forma di corsi extracurricolari - algebra potenziata, latino e progetto giornalino - che attraverso la partecipazione a concorsi e giochi matematici. Nella didattica quotidiana i docenti curano la predisposizione e la realizzazione di attività didattiche, strategie ed iniziative che valorizzano le capacità di ciascuno. In questo modo le eccellenze, oltre ad essere riconosciute ed apprezzate, divengono risorsa per l'intero gruppo classe, nell'ottica di una costruzione partecipata delle conoscenze. Il Collegio dei Docenti ha incaricato il gruppo di lavoro dell'area 2 sostegno al lavoro docenti INVALSI e valutazione esiti, coordinato dalle funzioni strumentali e costituito da docenti dei due ordini di scuola, di analizzare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali e di fornire una restituzione al Collegio dei Docenti stesso affinché gli esiti orientino l'azione didattica. Il piano triennale della formazione docenti sarà anch'esso orientato al consolidamento delle competenze professionali atte alla concreta inclusione delle eccellenze nell'usuale attività didattica, nel rispetto delle diverse capacità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
Priorità
Sostenere lo sviluppo globale dei bambini e favorire l'inclusione.

Traguardo
Tutti i bambini raggiungono progressi significativi nei campi di esperienza, sviluppando autonomia, creatività e competenze sociali.
Risultati scolastici
Priorità
Aumentare la fascia di studenti che ottengono la valutazione intermedia (8) all'esame di Stato
Traguardo
Ridurre del 10% la fascia 6-7 a vantaggio delle fasce superiori
Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Priorità
Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.
Traguardo
Allineare gli esiti di tutte le classi a quelli conseguiti dalle scuole con analogo background.
Competenze chiave europee
Priorità
Progettare e realizzare compiti autentici e attività disciplinari finalizzati allo sviluppo di tutte le competenze chiave.
Sviluppare capacità di collaborazione, pensiero critico e problem solving attraverso lavori di gruppo e progetti interdisciplinari.
Traguardo
Documentare i compiti autentici esplicitando le rubriche valutative utilizzate e le attività realizzate per tutti gli alunni.
Documentare i progetti collaborativi, monitorando il contributo di ciascun alunno e l'acquisizione delle competenze trasversali.
Esiti in termini di benessere a scuola
Priorità
Rafforzare il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, promuovendo un clima di sicurezza, inclusione e appartenenza all'interno della scuola.
Traguardo
Incrementare il benessere degli alunni attraverso interventi mirati di educazione socio-emotiva, peer education e laboratori di mindfulness, monitorando i risultati mediante questionari anonimi sul clima scolastico, feedback di studenti e docenti, partecipazione alle attività e riduzione degli episodi di conflitto o comportamenti a rischio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione
- Definire attività mirate alla valutazione delle competenze trasversali
- Attivazione di corsi di recupero, potenziamento e di mentoring
- Realizzare percorsi laboratoriali esperienziali.

Ambiente di apprendimento
- Aggiornare i supporti didattici e la strumentazione multimediale.
- Utilizzare ambienti di apprendimento innovativi

Inclusione e differenziazione
- Definire obiettivi personalizzati attraverso attività diversificate e progettualità.

Continuità e orientamento
- Pianificare attività di orientamento interno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Innovazione organizzativa: promuovere pratiche didattiche e gestionali flessibili per sostenere l'inclusione e la continuità educativa.
- Monitoraggio e miglioramento dei processi: valutare regolarmente l'efficacia delle strategie scolastiche per orientare le decisioni e le priorità della scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Condividere all'interno dei team/consigli di classe le modalità didattiche sperimentate nei diversi percorsi di formazione e ricerca-azione.
- Formazione continua del gruppo docente attraverso figure quali psicopedagogica e atelierista, per la predisposizione di spazi adeguati all'apprendimento.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- Consolidare le collaborazioni in corso nella prospettiva di un piano dell'offerta formativa integrato.

Attività prevista nel percorso: Corsi extracurricolari per le eccellenze

Descrizione dell'attività
L'Istituto realizza in modo strutturato e continuativo attività di potenziamento rivolte agli alunni che manifestano particolari attitudini, interessi e livelli di competenza elevati, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo dei talenti, rafforzare la motivazione allo studio e promuovere il pieno successo formativo di ciascuno. Tali interventi si configurano come opportunità educative aggiuntive e non selettive, inserite in un quadro progettuale unitario e coerente con le priorità del PTOF. Le azioni di potenziamento si articolano sia in corsi extracurricolari specifici – algebra potenziata, latino, progetto giornalino – sia nella partecipazione guidata a concorsi, gare e giochi matematici, intesi come occasioni di approfondimento disciplinare, di applicazione avanzata delle conoscenze e di confronto costruttivo con pari provenienti da altri contesti scolastici. Attraverso tali percorsi, l'Istituto intende valorizzare le capacità individuali, sviluppare il pensiero logico-critico e creativo, rafforzare l'autostima e promuovere atteggiamenti di impegno, responsabilità e collaborazione. Parallelamente, nella didattica quotidiana, i docenti progettano e realizzano attività, strategie e iniziative didattiche differenziate, finalizzate a riconoscere e sviluppare i talenti di ciascun alunno. In tale prospettiva, le eccellenze non sono intese come elemento selettivo, ma come risorsa per il gruppo classe, contribuendo a una costruzione partecipata e cooperativa delle conoscenze e al miglioramento del clima di apprendimento.
Il Piano triennale della formazione dei docenti è coerentemente orientato al consolidamento delle competenze professionali necessarie a integrare la valorizzazione delle eccellenze nella pratica didattica ordinaria, nel rispetto delle differenze e delle potenzialità di ciascuno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	- Dirigente scolastico - Collegio dei Docenti - Docenti referenti dei corsi extracurricolari - Docenti curricolari dei diversi ordini di scuola - Gruppi di lavoro dei progetti - Alunni coinvolti nei percorsi di potenziamento
Risultati attesi	Sviluppo e consolidamento delle competenze disciplinari avanzate Valorizzazione dei talenti individuali in un'ottica inclusiva e cooperativa Aumento della motivazione allo studio e del senso di autoefficacia degli studenti Miglioramento degli esiti scolastici e delle performance in concorsi e competizioni disciplinari Rafforzamento delle pratiche didattiche differenziate e orientate al potenziamento Crescita della professionalità docente nella gestione delle eccellenze all'interno del gruppo classe

Attività prevista nel percorso: Analisi risultati nelle prove standardizzate nazionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale INVALSI
Risultati attesi	Analisi dei risultati delle prove al fine di riorientare la didattica.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	- Docenti - Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze disciplinari, metodologiche, linguistiche e digitali del personale docente.

Percorso n° 3: Orientamento interno

L'istituto realizza giornate dell'accoglienza sia nel passaggio dall'infanzia alla primaria che nel

passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado in tutti i plessi, in collaborazione anche con le infanzie non statali. Le modalità con cui sono state realizzate le giornate dell'accoglienza hanno dato sempre esiti positivi. Il gruppo di lavoro continuità formato dalle funzioni strumentali di tutti gli ordini di scuola e di tutti i plessi è incaricato dal Collegio di realizzare attività di orientamento *ad hoc*.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sostenere lo sviluppo globale dei bambini e favorire l'inclusione.

Traguardo

Tutti i bambini raggiungono progressi significativi nei campi di esperienza, sviluppando autonomia, creatività e competenze sociali.

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la fascia di studenti che ottengono la valutazione intermedia (8) all'esame di Stato

Traguardo

Ridurre del 10% la fascia 6-7 a vantaggio delle fasce superiori

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, promuovendo un clima di sicurezza, inclusione e appartenenza all'interno della scuola.

Traguardo

Incrementare il benessere degli alunni attraverso interventi mirati di educazione socio-emotiva, peer education e laboratori di mindfulness, monitorando i risultati mediante questionari anonimi sul clima scolastico, feedback di studenti e docenti, partecipazione alle attività e riduzione degli episodi di conflitto o comportamenti a rischio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Definire attività mirate alla valutazione delle competenze trasversali

Ambiente di apprendimento

- Aggiornare i supporti didattici e la strumentazione multimediale.

Continuità e orientamento

- Pianificare attività di orientamento interno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Consolidare le buone prassi di Isituto.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Consolidare le collaborazioni in corso nella prospettiva di un piano dell'offerta formativa integrato.

Attività prevista nel percorso: Giornate dell'accoglienza

Descrizione dell'attività

Le Giornate dell'Accoglienza rappresentano un momento strutturato e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, finalizzato a favorire un ingresso graduale, sereno e consapevole degli alunni nella comunità scolastica, in tutti gli ordini di scuola.

Le attività di accoglienza sono progettate collegialmente e coinvolgono tutti i docenti dell'Istituto. Esse prevedono momenti di gioco e socializzazione, esplorazione guidata degli spazi, presentazione delle regole e dell'organizzazione scolastica, nonché l'attivazione di laboratori didattici, espressivi, motori, scientifici e digitali, calibrati in base all'età degli alunni.

La scuola si configura come ambiente educativo aperto, accogliendo alunni e famiglie e promuovendo occasioni di incontro e di dialogo,

al fine di favorire la conoscenza dell'identità educativa dell'Istituto e di rafforzare l'alleanza scuola–famiglia, in un'ottica di corresponsabilità educativa, inclusione e prevenzione del disagio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	- Studenti - Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	- Docenti – ATA – Studenti – Genitori - Associazioni
Responsabile	- Responsabili delle attività - Dirigente Scolastico - collaboratori del

	Dirigente - docenti dei tre ordini di scuola - docenti referenti di plesso - Funzioni strumentali coinvolte (continuità, inclusione, orientamento)
Risultati attesi	Inserimento sereno e consapevole degli alunni nei diversi ordini di scuola Promozione del benessere emotivo e relazionale Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica Sviluppo di relazioni positive e collaborative tra pari Coinvolgimento attivo e consapevole delle famiglie Avvio precoce di azioni di inclusione e prevenzione della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Open day

Descrizione dell'attività

Gli Open Day rappresentano un momento significativo di apertura della scuola al territorio e alle famiglie, finalizzato a presentare l'identità educativa dell'Istituto, l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa nei diversi ordini di scuola.

Durante gli Open Day la scuola apre i propri spazi ad alunni e genitori, offrendo occasioni di incontro, visita guidata degli ambienti e dei laboratori, presentazione dei progetti educativi e delle modalità didattiche. Sono previste attività laboratoriali dimostrative, momenti di confronto con i docenti e con il Dirigente Scolastico, nonché spazi di dialogo dedicati all'orientamento e alla scelta consapevole del percorso scolastico.

Gli Open Day rappresentano un momento significativo di apertura della scuola al territorio e alle famiglie, finalizzato a presentare l'identità educativa dell'Istituto, l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa nei diversi ordini di scuola.

Durante gli Open Day la scuola apre i propri spazi ad alunni e genitori, offrendo occasioni di incontro, visita guidata degli ambienti e dei laboratori, presentazione dei progetti educativi e delle modalità didattiche. Sono previste attività laboratoriali dimostrative, momenti di confronto con i docenti e con il Dirigente Scolastico, nonché spazi di dialogo dedicati all'orientamento e alla scelta consapevole del percorso scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti - Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti – ATA – Studenti - Genitori
Responsabile	- Responsabili delle attività - Dirigente Scolastico - collaboratori del Dirigente - docenti dei tre ordini di scuola - docenti referenti di plesso - Funzioni strumentali coinvolte (orientamento, continuità, inclusione) - personale ATA per il supporto organizzativo.
Risultati attesi	Conoscenza consapevole dell'identità educativa e dell'offerta formativa dell'Istituto Orientamento informato e responsabile delle famiglie e Conoscenza consapevole dell'identità educativa e dell'offerta formativa dell'Istituto Orientamento informato e responsabile delle famiglie e degli alunni Rafforzamento del rapporto di fiducia e collaborazione scuola–famiglia Valorizzazione della trasparenza e della partecipazione alla vita scolastica Incremento del senso di appartenenza alla comunità scolastica Continuità educativa e riduzione del disorientamento nelle fasi di passaggio tra ordini di scuola Informazioni alle famiglie sull'offerta formativa. Sviluppo di soft skills per gli studenti della scuola secondaria coinvolti nell'organizzazione.

Attività prevista nel percorso: Attività gruppo di lavoro Area 3 Continuità

Descrizione dell'attività

Le attività del Gruppo di Lavoro – Area 3 Continuità sono finalizzate a garantire la coerenza e la progressività del percorso educativo e didattico degli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, favorendo una visione unitaria del curricolo e la costruzione di un'identità scolastica condivisa.

Il gruppo progetta e coordina azioni di raccordo pedagogico e didattico tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, promuovendo momenti di confronto tra docenti, attività comuni, scambi di informazioni e buone pratiche, nonché

iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie per accompagnare le fasi di transizione.
Le attività dell'Area 3 Continuità si integrano con le azioni di accoglienza, orientamento e inclusione e contribuiscono a sostenere il benessere degli alunni, la personalizzazione dei percorsi e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti - Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti – ATA – Studenti - Genitori
Responsabile	- Responsabili delle attività - Dirigente Scolastico – Funzione strumentale Area 3 Continuità - docenti dei tre ordini di scuola - docenti referenti di plesso - collaboratori del Dirigente.
Risultati attesi	· Sostegno al benessere, all'inclusione e al successo formativo degli studenti · Sviluppo di pratiche condivise e di un linguaggio professionale comune tra docenti · Migliore conoscenza degli alunni e dei loro bisogni educativi · Riduzione delle criticità nei passaggi tra ordini di scuola · Coerenza e progressività del curricolo verticale di Istituto · Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola - Strutturazione di attività sistematiche di orientamento interno

2.5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni, il nostro Istituto ha intrapreso un percorso significativo di innovazione tecnologica, con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza formativa allineata alle esigenze di una scuola moderna, in grado di valorizzare le potenzialità delle nuove tecnologie. L'aula informatica, già presente all'interno della scuola, è stata completamente rinnovata attraverso l'integrazione di strumenti all'avanguardia, come nuovi computer, tablet e visori per la realtà aumentata. Questi dispositivi consentono di ampliare le possibilità di apprendimento, rendendo le lezioni più coinvolgenti, interattive e in grado di stimolare le competenze digitali degli alunni.
In aggiunta, l'Istituto ha investito nella creazione di due spazi didattici innovativi che rappresentano un punto di forza per il nostro progetto educativo. Aule STEM, progettate per promuovere l'apprendimento pratico nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, permettono agli alunni di acquisire competenze trasversali attraverso l'utilizzo di strumenti quali robottini e kit per il coding. Parallelamente, Aule Creative si configurano come ambienti multifunzionali dedicati allo sviluppo della creatività e delle competenze multimediali, dove gli studenti possono realizzare podcast, video o progetti artistici sfruttando le tecnologie digitali a loro disposizione.
Un ulteriore passo verso l'innovazione è stato compiuto dotando quasi tutte le aule di lavagne interattive multimediali (LIM), strumenti indispensabili per una didattica inclusiva e partecipativa, che consentono ai docenti di integrare approcci metodologici diversificati e interattivi all'interno del percorso educativo. L'adozione di queste tecnologie, infatti, non solo agevola la trasmissione dei contenuti disciplinari, ma contribuisce a stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti, promuovendo al contempo lo sviluppo delle loro competenze digitali.
Il nostro Istituto si è anche dotato di strumenti digitali avanzati per migliorare la comunicazione e la collaborazione tra tutti gli attori della comunità scolastica. Grazie all'implementazione della

piattaforma GSuite for Education, ogni docente e studente dispone di un account dedicato che facilita la condivisione dei materiali e la progettazione di attività didattiche collaborative. Inoltre, l'utilizzo del registro elettronico garantisce una comunicazione più trasparente e immediata con le famiglie, rafforzando il loro coinvolgimento nel percorso scolastico dei figli.
Accanto agli interventi strutturali e tecnologici, l'Istituto ha promosso azioni di formazione rivolte al personale docente. Attraverso percorsi specifici, i docenti hanno potuto sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie e nelle metodologie innovative, sostenuti dal Team Digitale e dall'Animatore Digitale, figure fondamentali per guidare la scuola nel processo di digitalizzazione. Questo impegno continuo nella formazione garantisce che le risorse tecnologiche siano utilizzate in maniera efficace e che gli studenti possano beneficiare di una didattica sempre più stimolante e inclusiva. L'Istituto, con questi interventi, si pone come una realtà educativa proiettata verso il futuro, capace di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare la qualità dell'insegnamento e per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo con competenze solide e trasversali.
Le caratteristiche che si riconoscono come innovative dell'istituto sono:
• Registro on line: utilizzo del registro on line, sia del docente sia delle famiglie, in tutti gli ordini di scuola.
• Segreteria digitale: implementata la digitalizzazione dei processi amministrativi, dell'archiviazione e conservazione dei documenti.
• Ambienti innovativi: predisposizione aule cooperative, spazi polifunzionali e per l'inclusione e web-radio.
• Progetti legati allo sviluppo delle competenze: bandi PON; estensione alla scuola primaria del percorso "Life Skills", progetto di "Scuola aperta".

• Formazione: partecipazione da parte del personale a numerosi e diversificati percorsi di formazione (coerenti con il PTOF), sia interni che esterni, sia d'Istituto che in rete. In collaborazione con ATS, è proposta una formazione sulle pause attive, una delle tecniche evidence based identificate dalla letteratura che si sono dimostrate efficaci per la promozione del movimento nel setting scolastico.

Al fine di implementare l'innovatività dell'Istituto sono individuate queste aree di innovazione:
• pratiche di insegnamento e apprendimento;
• pratiche di valutazione;
• spazi e infrastrutture.

Aree di innovazione

A. LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Governance partecipata e leadership diffusa per il miglioramento e l'innovazione

Descrizione delle attività innovative

L'Istituto intende consolidare e sviluppare un modello di leadership diffusa e partecipata, finalizzato a sostenere in modo strutturato i processi di innovazione didattica, organizzativa e

digitale, garantendo coerenza tra indirizzo strategico, progettazione e azione educativa. Tale modello, chiaramente rappresentato nel Funzionigramma di Istituto allegato, definisce in modo trasparente ruoli, funzioni e responsabilità, favorendo una gestione efficace, condivisa e dei processi scolastici

Il Dirigente Scolastico esercita una funzione di indirizzo, coordinamento e monitoraggio, promuovendo il lavoro in team e la corresponsabilità decisionale. La struttura organizzativa si articola in ruoli e funzioni specifiche (collaboratori del Dirigente, referenti di plesso, funzioni strumentali, coordinatori, team di progetto e gruppi di lavoro tematici), che operano in modo integrato per la progettazione, l'attuazione e la valutazione delle azioni innovative.

Tra le attività innovative previste rientrano:

• la gestione per progetti e per obiettivi di miglioramento, in coerenza con PTOF, RAV e PdM;

• la costituzione e il coordinamento di gruppi di lavoro con competenze diversificate (didattiche, digitali, inclusive, organizzative), finalizzati alla sperimentazione e alla diffusione di pratiche efficaci;

• il rafforzamento del ruolo del Team Digitale e dell'Animatore Digitale, quali figure di sistema a supporto dell'innovazione tecnologica e metodologica;

• la documentazione, il monitoraggio e la condivisione delle pratiche innovative, in un'ottica di apprendimento organizzativo e miglioramento continuo.

Il modello di governance è ulteriormente potenziato attraverso collaborazioni strutturate con enti locali, reti di scuole, associazioni e soggetti del territorio, che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa e al rafforzamento del ruolo della scuola come presidio educativo e culturale.

Le attività innovative sono sostenute da una gestione strategica e integrata delle risorse finanziarie, provenienti da fondi ministeriali e nazionali (PNRR, PN Scuola, PON), da specifici bandi per l'innovazione didattica e digitale e dal contributo degli enti locali. Tali risorse sono destinate prioritariamente alla formazione del personale, al potenziamento degli ambienti di apprendimento e allo sviluppo di progettualità coerenti con le priorità strategiche del PTOF 2025–2028.

Nel complesso, l'area di innovazione "Leadership e gestione della scuola" mira a rafforzare un modello organizzativo flessibile, partecipato e orientato al miglioramento, capace di sostenere nel tempo la qualità dell'offerta formativa e di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi del contesto di riferimento.

Allegato:
FUNZIONIGRAMMA-DELL-ISTITUTO-COMPRENSIVO-DI-MOZZATE 2_compressed.pdf

B. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione metodologica e didattica per competenze

La priorità di innovare strumenti e metodologie e di potenziare e diversificare l'offerta formativa trova concreta attuazione in un curricolo orientato allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative.

La presenza strutturata di robotica educativa, coding, produzione multimediale, podcast e web radio in tutti gli ordini di scuola arricchisce l'esperienza di apprendimento, stimola il pensiero logico, creativo e critico, rafforza le competenze comunicative e digitali e favorisce l'autonomia degli studenti.

Nel triennio 2025–2028, l'Istituto consolida una progettazione per ambiti disciplinari e per gruppi interclasse, favorendo la condivisione, la collegialità e la flessibilità organizzativa, attraverso personalizzazione dei percorsi.

Tale impostazione consente di superare una frammentazione dei saperi, favorendo la costruzione di un curriculo che con la pubblicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali, firmate il 9 dicembre 2025 e in vigore dal 1° settembre 2026, potrà fare riferimento a un quadro normativo aggiornato e vincolante, che guiderà in modo decisivo l'introduzione di ulteriori innovazioni metodologiche, organizzative e didattiche, in una prospettiva di sviluppo continuo, coerente e condiviso.

Nella scuola dell'infanzia, particolare rilievo assume la diversificazione degli approcci pedagogici, scelta intenzionale e qualificante dell'Istituto.

In un plesso è adottato un approccio ispirato al metodo Reggio Emilia, che riconosce il bambino come soggetto competente e protagonista attivo del proprio apprendimento; l'ambiente viene valorizzato come "terzo educatore", la documentazione pedagogica come strumento di riflessione e miglioramento continuo, e l'esperienza educativa come intreccio di linguaggi espressivi, scientifici, corporei e simbolici.

In un altro plesso, l'azione educativa si ispira al metodo Munari, che privilegia l'esplorazione, la manipolazione, la sperimentazione diretta dei materiali e la scoperta guidata, promuovendo creatività, autonomia e pensiero divergente. La coesistenza di tali approcci consente di offrire esperienze educative diversificate, rispondendo in modo flessibile ai bisogni dei bambini e valorizzando la pluralità delle pratiche pedagogiche.

Nel dettaglio ciò consentirà:

• Attivazione di gruppi di lavoro costituiti dai docenti dei diversi ordini di scuola, anche misti, per la condivisione di buone prassi e la progettazione di percorsi basati sulla didattica per

competenze.

• Costruzione di ambienti di apprendimento che consentano agli alunni di realizzare compiti di realtà, al fine di esercitare e sviluppare competenze significative.

• Creazione e sviluppo di una piattaforma di condivisione del materiale didattico e dei percorsi di formazione realizzati dai docenti dell'istituto: predisposizione di una repository.

• Azioni dedicate a rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative, in attuazione delle Linee guida STEM: https://www.miur.gov.it/web/guest/-/nota-prot-4588-del-24-ottobre-2023

Allegato:
Presentazione Infanzia Giussani_compressed_compressed.pdf

C. SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua, comunità di pratiche, partecipazione ai percorsi nazionali FOVI e SAFI, JOB Shadowing all'interno dei progetti ERASMUS e E-twinning

- Un gruppo stabile di 15 docenti, appartenenti ai diversi ordini di scuola dell'Istituto, è coinvolto da due anni in un percorso strutturato di formazione continua orientato all'innovazione didattica, allo sviluppo professionale e al rafforzamento delle competenze di sistema. Il percorso si configura come comunità professionale di pratica, fondata su momenti di formazione, sperimentazione in classe, riflessione condivisa e documentazione delle pratiche, in coerenza con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Accanto alla formazione interna d'Istituto, i docenti partecipano ai percorsi nazionali di formazione in servizio previsti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in particolare:

• Formazione Volontaria Incentivata (FOVI), rivolta ai docenti che assumono o intendono assumere funzioni di sistema, con percorsi triennali orientati al rafforzamento delle competenze professionali in ambito didattico, organizzativo, di tutoraggio e accompagnamento degli studenti;

• Percorsi SAFI, finalizzati allo sviluppo di competenze avanzate per l'innovazione didattica, la leadership educativa diffusa e il miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione alla progettazione per competenze, alla valutazione formativa, all'inclusione e all'uso consapevole delle tecnologie.

I percorsi FOVI e SAFI, a carattere volontario e strutturato, si integrano con le azioni formative d'Istituto e contribuiscono alla crescita di figure professionali capaci di trasferire e disseminare pratiche efficaci, sostenendo l'innovazione metodologica e organizzativa dell'intera comunità scolastica.

Elemento qualificante del modello è la documentazione sistematica delle pratiche innovative, attraverso la raccolta di unità di apprendimento, strumenti operativi, materiali didattici e

riflessioni professionali, finalizzata alla capitalizzazione delle esperienze e alla loro condivisione collegiale.

L'iniziativa consolida una cultura della formazione permanente, della ricerca-azione e del miglioramento continuo, valorizzando i docenti come professionisti riflessivi e risorsa strategica per lo sviluppo dell'Istituto.

- L'Istituto promuove lo sviluppo professionale del personale come leva strategica di innovazione e di miglioramento continuo dell'offerta formativa. La formazione in servizio è concepita come processo continuo, situato e collaborativo, strettamente connesso alla progettazione didattica, alla riflessione sulle pratiche e agli obiettivi del PTOF.

In tale prospettiva, il Job Shadowing, realizzato nell'ambito dei progetti Erasmus+ ed eTwinning, rappresenta una modalità formativa innovativa e ad alto valore professionale. Attraverso l'osservazione diretta di contesti scolastici europei e il confronto tra pari, docenti e figure di sistema hanno l'opportunità di conoscere pratiche didattiche e organizzative efficaci, metodologie inclusive e modelli educativi orientati allo sviluppo delle competenze.

Le esperienze di Job Shadowing favoriscono l'adozione di metodologie didattiche attive, il rafforzamento della valutazione formativa, l'uso intenzionale delle tecnologie digitali e l'attenzione ai processi di personalizzazione e inclusione. Le pratiche osservate vengono rielaborate e integrate nella progettazione curricolare di Istituto, contribuendo all'innovazione delle azioni di insegnamento e apprendimento.

Particolare rilievo è attribuito alla documentazione e alla disseminazione delle esperienze, attraverso momenti di restituzione collegiale, materiali di sintesi e condivisione nei dipartimenti e nei gruppi di lavoro, nonché mediante l'utilizzo della piattaforma eTwinning. In tal modo, il Job Shadowing diventa patrimonio professionale condiviso e incide in modo strutturale sulla qualità dell'azione educativa. Nel PTOF, il Job Shadowing si configura pertanto come azione integrata di innovazione e sviluppo professionale, capace di rafforzare la dimensione europea dell'Istituto, sostenere una comunità professionale riflessiva e contribuire in modo concreto al miglioramento degli esiti formativi degli studenti.

D. PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SECONDARIA DI I GRADO

Per dare valore e significato al progetto educativo non si può prescindere dalla verifica dello stesso e dalla valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni e dalle alunne.

Tale verifica avviene attraverso:

- momenti iniziali, mirati a delineare un quadro esauriente delle capacità cognitive di ogni discente;
- momenti intermedi e interni alle diverse unità di apprendimento, per aggiustare ed

individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- momenti finali di bilancio per la valutazione degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, nonché del significato complessivo dell'esperienza educativa.

La valutazione viene concepita come un sistema di elaborazione delle informazioni che tende a produrre una continua regolazione della progettazione e degli interventi didattici e a migliorare la qualità della scuola in tutti i suoi aspetti. La valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e orientativa ed è volta a documentare non solo gli esiti degli apprendimenti ma anche lo sviluppo dell'identità personale delle alunne e degli alunni. Secondo quanto definito dal D.lgs. n. 62/2017, e dall'OM n. 172 del 4-12-2020, la valutazione che ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, è parte integrante dell'azione educativa ed ha molteplici funzioni:

- ✓ formativa: favorisce la crescita personale dello studente
- ✓ orientativa: fornisce ai docenti informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno e permette loro di progettare nuovi interventi didattici per facilitare il successo formativo
- ✓ trasparente: vengono comunicati i risultati della valutazione a genitori e alunni
- ✓ collegiale: richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative
- ✓ individualizzata: rispetta tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento
- ✓ dinamica: prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo
- ✓ globale: prende in esame gli aspetti cognitivi e non degli alunni.

La valutazione, in sé, è una risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo, e permette attraverso la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (vedi rubrica di valutazione formativa allegata) di raccogliere, in maniera sistematica e continuativa, informazioni relative a:

· acquisizione degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze · sviluppo della disponibilità ad apprendere

· maturazione dell'autostima

· maturazione del senso di sé La valutazione formativa tiene conto dei seguenti criteri:

· osservazioni sistematiche dell'alunno, in contesti vari · progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto

· monitoraggio dello sviluppo delle abilità cognitive · comportamento, impegno e grado di partecipazione alle attività scolastiche · caratteristiche e grado di maturazione dell'identità personale del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza.

La valutazione sommativa, riferita alle abilità e prestazioni cognitive degli alunni si attua sistematicamente durante tutto l'anno scolastico attraverso:

· prove di verifica strutturate, (griglie, test, questionari, grafici, etc....);

· prove oggettive (V/F-risposta multipla-completamenti-mettere in relazione-saggio breve);
· prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati, etc. ...);
· prove comuni iniziali, intermedie e finali di Italiano, Matematica e Inglese.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione, modificando così la riforma del 2017. La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che:

a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione")

b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Secondo princìpi di temporaneità, gradualità e proporzionalità, il consiglio di classe può:

1) prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente

non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvengano anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;

2) prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;

3) conferire maggiore peso al voto di comportamento della studentessa e dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti. La finalità della valutazione è, infine, quella di condurre al miglioramento attraverso la consapevolezza degli esiti del percorso che si sta compiendo verso il traguardo. Tutte le attività svolte sul campo didattico ed educativo, avvalendosi degli stimoli e delle opportunità formative

date, anche in un contesto trasversale, concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei processi di crescita affettiva, relazionale e sociale di ogni alunno e di ogni alunna.
La normativa vigente prevede che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi per la scuola secondaria di primo grado acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I descrittori delle valutazioni coincidono con quelle delle discipline così come allegati al P.T.O.F. Se il consiglio di classe stabilisce di effettuare verifiche disciplinari, esse devono essere costruite in modo che le eventuali lacune dell'alunno nella disciplina condizionino il meno possibile la valutazione di Ed. Civica.
Si prevedono almeno due verifiche quadrimestrali concordate nel Consiglio di Classe. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
Costruzione di strumenti idonei a osservare, rilevare e valutare le competenze acquisite: · griglie di osservazione · rubriche di valutazione. · VEDI ALLEGATO "VALUTAZIONE IN ITINERE"
La valutazione viene progressivamente intesa come strumento formativo, regolativo e orientativo, attraverso pratiche di osservazione sistematica, feedback strutturati, check-in periodici sugli apprendimenti, autovalutazione e co-valutazione. Tali pratiche rafforzano il senso di responsabilità degli studenti, sostengono l'autoregolazione e consentono ai docenti di calibrare in modo più efficace gli interventi didattici, in un'ottica di equità, trasparenza e personalizzazione.
In coerenza con la priorità di promuovere consapevolmente la cultura della valutazione, l'Istituto ha avviato la sperimentazione "Oltre il voto", finalizzata a superare una concezione esclusivamente numerica della valutazione e a orientarla alla valorizzazione dei processi di apprendimento, del progresso individuale e della consapevolezza degli studenti.
La valutazione viene progressivamente intesa come strumento formativo, regolativo e orientativo, attraverso pratiche di osservazione sistematica, feedback strutturati, check-in periodici sugli apprendimenti, autovalutazione e co-valutazione.
Tali pratiche rafforzano il senso di responsabilità degli studenti, sostengono l'autoregolazione e

consentono ai docenti di calibrare in modo più efficace gli interventi didattici, in un'ottica di equità, trasparenza e personalizzazione.

Allegato: sperimentazione "Oltre il voto".pdf

E. CONTENUTI E CURRICOLI

L'Area di innovazione Contenuti e Curricoli dell'Istituto si fonda su una visione dinamica e in continua evoluzione del curricolo, inteso come percorso unitario, verticale e flessibile, capace di integrare saperi disciplinari, competenze trasversali e dimensione esperienziale dell'apprendimento.

In tale prospettiva, l'innovazione curricolare è strettamente connessa alla capacità della scuola di recepire, analizzare e tradurre in scelte pedagogiche e didattiche le nuove indicazioni ministeriali.

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

L'Istituto promuove l'utilizzo sistematico e consapevole di strumenti didattici innovativi, digitali e analogici, integrati nella progettazione curricolare come leve per il miglioramento degli apprendimenti e per l'inclusione.

Le nuove indicazioni ministeriali, progressivamente emanate, saranno oggetto di studio, confronto e riflessione collegiale all'interno dei Dipartimenti disciplinari, delle interclassi e delle intersezioni, al fine di:

· aggiornare obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze;
· rafforzare la coerenza tra curricolo, pratiche didattiche e valutazione;
· integrare in modo intenzionale le competenze digitali, trasversali e di cittadinanza;
· garantire un utilizzo pedagogicamente fondato degli strumenti innovativi.

F. I NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La revisione dei curricoli, alla luce delle indicazioni ministeriali, si accompagna alla progettazione di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e laboratoriali, coerenti con le metodologie attive e con i nuovi approcci didattici richiesti.

Nei Dipartimenti e nei gruppi di lavoro collegiali saranno analizzate le ricadute organizzative e metodologiche delle indicazioni, per apportare le dovute modifiche:

· alla progettazione per competenze;
· all'organizzazione degli spazi e dei tempi di apprendimento;
· alle modalità di lavoro cooperativo e interdisciplinare;
· all'integrazione dei linguaggi espressivi, digitali e multimediali.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Le nuove indicazioni ministeriali rafforzano il valore educativo dell'integrazione tra apprendimenti

formali, non formali e informali.
Tale orientamento sarà approfondito nei contesti collegiali (Dipartimenti, interclassi e intersezioni) per rivedere e aggiornare il curricolo d'Istituto, valorizzando:
· progetti laboratoriali e percorsi di scuola aperta;
- attività extracurricolari e ampliamento dell'offerta formativa;
· collaborazioni con enti e realtà del territorio;
· esperienze significative orientate al benessere e alla motivazione degli studenti.
In sintesi, l'Istituto assume le nuove indicazioni ministeriali come opportunità di crescita e di miglioramento continuo: attraverso un'analisi condivisa e sistematica nei Dipartimenti e nei gruppi di progettazione collegiale, il curricolo viene progressivamente aggiornato e reso coerente con le esigenze formative degli studenti, le priorità strategiche del PTOF e le sfide educative della contemporaneità

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto Comprensivo di Mozzate promuove un percorso strutturato di accoglienza e inclusione degli studenti stranieri neoarrivati in Italia (NAI), riconoscendo l'accoglienza come parte integrante del progetto educativo di Istituto e come condizione essenziale per garantire il diritto allo studio, il benessere e il successo formativo di ciascun alunno. Il Protocollo NAI si fonda su una visione inclusiva dell'educazione e valorizza il plurilinguismo e la diversità culturale come risorse per l'apprendimento e per la crescita della comunità scolastica.
Il percorso di accoglienza prende avvio già nella fase dell'iscrizione, attraverso un primo contatto con la famiglia finalizzato alla raccolta delle informazioni essenziali sulla storia personale, linguistica e scolastica dell'alunno. In tale fase, la scuola si avvale, ove necessario, del servizio di mediazione linguistica e culturale del progetto ASCI-LINK, per favorire una comunicazione efficace e costruire una relazione di fiducia e corresponsabilità educativa.
Successivamente all'ingresso a scuola, l'alunno è inserito in una fase di osservazione iniziale, orientata a rilevare competenze comunicative, cognitive e relazionali, al fine di adottare scelte didattiche e organizzative flessibili e ponderate. L'assegnazione alla classe avviene, di norma, in base all'età anagrafica ed è definita dal Dirigente Scolastico in raccordo con la Funzione Strumentale Inclusione e i docenti coinvolti.
Il percorso educativo-didattico è caratterizzato da una forte attenzione alla personalizzazione e prevede in particolare:
• l'attivazione di percorsi di Italiano L2, anche in forma intensiva nella fase iniziale;
• l'intervento del docente alloglotta, quale risorsa professionale a supporto dell'alfabetizzazione linguistica e dell'inclusione;
• l'uso di materiali semplificati, supporti visivi e digitali e strategie di facilitazione;
• il tutoring tra pari e la valorizzazione del gruppo classe come contesto di apprendimento.
L'inserimento nella vita scolastica è progressivo e accompagnato, attraverso attività di educazione

interculturale e di cittadinanza, finalizzate a favorire la partecipazione attiva e il dialogo tra culture.
Il percorso è oggetto di monitoraggio sistematico e di valutazione formativa, che tiene conto del livello di partenza e dei progressi conseguiti, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.
Attraverso il Protocollo NAI, l'Istituto intende garantire un inserimento scolastico sereno e significativo degli studenti stranieri neoarrivati, promuovendo benessere, inclusione e successo formativo nel triennio 2025-2028.
VEDI ALLEGATO protocollo inclusione al seguente link:https://icmozzate.edu.it/wpcontent/uploads/sites/457/Protocollo_inclusione_maggio-2024-1.pdf

Destinatari	· Tutti i docenti
	· Docenti di specifiche discipline
Metodologie	· Compiti autentici
	· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
	· Dibattito regolamentato (Debate)
	- Didattica laboratoriale
	· Gamification
	· Educazione tra pari (Peer education)
	· Problem solving
	· Coding
	· Robotica

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto attua un percorso strutturato e flessibile di personalizzazione finalizzato al recupero delle carenze e al consolidamento degli apprendimenti, in coerenza con le priorità del RAV e con le scelte strategiche del PTOF 2025–2028.
L'intervento è progettato per garantire equità, prevenire la dispersione scolastica implicita e promuovere il successo formativo di tutti, valorizzando i diversi stili e ritmi di apprendimento.
Finalità
· Rafforzare le competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese).
· Ridurre i divari di apprendimento e sostenere le situazioni di fragilità.
· Consolidare metodo di studio, autonomia e motivazione.
Articolazione del percorso
· Interventi mirati in orario curricolare: gruppi di livello, didattica laboratoriale, compiti autentici.
· Azioni di recupero e potenziamento in orario extracurricolare: corsi disciplinari, sportelli didattici, tutoring.
· Percorsi personalizzati: piani di lavoro individualizzati, monitoraggio continuo degli esiti.
- Mentoring e accompagnamento nell'ambito dei progetti PNRR e PN contro la dispersione.
Metodologie
· Didattica attiva e cooperativa.
· Uso consapevole di strumenti digitali e ambienti di apprendimento flessibili.
· Valutazione formativa e feedback frequente.

Responsabili
· Dirigente Scolastico
· Docenti dei team e dei Consigli di classe
· Funzioni strumentali e docenti tutor
· Personale coinvolto nei progetti PNRR/PN
Risultati attesi
· Miglioramento degli esiti nelle verifiche interne e nelle prove standardizzate.
· Riduzione del numero di alunni nei livelli di apprendimento più bassi.
· Maggiore regolarità della frequenza, incremento dell'autostima e della partecipazione attiva.

Il percorso si configura come azione sistemica e continuativa, integrata nella progettazione didattica d'Istituto e orientata al benessere e allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno.

Destinatari	· Tutti i docenti - Docenti di specifiche discipline
Metodologie	· Compiti autentici · Apprendimento cooperativo (Cooperative learning) · Didattica laboratoriale · Gamification · Educazione all'aperto (Outdoor education) · Educazione tra pari (Peer education) · Problem solving · Project Work

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

LIFE SKILL TRAINING

Il Life Skills Training si configura come azione strutturale di istituto, coerente con il Progetto Life Skills promosso da Regione Lombardia, finalizzato alla promozione del benessere, della salute e delle competenze per la vita.

L'Istituto sviluppa percorsi sistematici orientati al rafforzamento delle competenze personali, sociali ed emotive, favorendo:

• la crescita armonica della persona;
• il successo formativo;
• la prevenzione dei comportamenti a rischio;
• il miglioramento del clima scolastico.

Il progetto è integrato nel curricolo verticale e si realizza attraverso metodologie attive e partecipative (circle time, cooperative learning, role playing, riflessione guidata), in raccordo con Educazione civica, inclusione e benessere.

Impatto atteso e documentato:

• incremento delle competenze di autoconsapevolezza, empatia e responsabilità;
• miglioramento delle relazioni e della partecipazione attiva;
• rafforzamento della comunità educante.

Il Life Skills Training contribuisce in modo significativo alla coerenza tra PTOF, RAV e Piano di Miglioramento, rappresentando un indicatore qualificante della rendicontazione sociale

dell'Istituto.
Il Life Skills Training è pienamente integrato nelle azioni della Rete Scuole che Promuovono Salute, di cui l'Istituto è parte attiva, in coerenza con il modello lombardo di promozione della salute in ambito scolastico. All'interno della Rete SPS, il progetto:
• contribuisce allo sviluppo delle life skills come fattore protettivo;
• valorizza la scuola come ambiente favorevole alla salute;
• promuove il benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni;
• sostiene pratiche educative condivise e documentate.
Le azioni realizzate (educazione emotiva, gestione dei conflitti, comunicazione efficace, partecipazione attiva) rispondono ai pilastri SPS:
• competenze individuali;
• relazioni positive;
• contesti scolastici inclusivi e accoglienti.
Il Life Skills Training diventa così leva strategica per l'attuazione delle politiche regionali di prevenzione e promozione della salute, rafforzando la dimensione di rete, corresponsabilità educativa e miglioramento continuo.

Destinatari	· Tutti i docenti
Metodologie	· Compiti autentici
	· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
	· Dibattito regolamentato (Debate)
	· Didattica laboratoriale
	· Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

SCUOLA APERTA
Il Progetto Scuola Aperta si configura come percorso extracurriculare strutturato, finalizzato ad ampliare l'offerta formativa oltre l'orario delle lezioni e a sostenere il successo formativo degli studenti attraverso attività educative, didattiche e laboratoriali ad alta valenza inclusiva.
Il percorso risponde ai bisogni educativi del territorio e degli alunni, offrendo spazi protetti di aggregazione, supporto allo studio e sperimentazione di attività espressive e relazionali. In coerenza con il Piano di Miglioramento, il progetto contribuisce al recupero e al potenziamento delle competenze di base, alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento del benessere e della motivazione allo studio.
Il percorso extracurriculare si articola in:
• attività pomeridiane durante l'anno scolastico, con spazio compiti guidato di Italiano e Matematica e laboratori espressivo-creativi;
• attività estive, rivolte agli studenti della scuola secondaria e agli alunni delle classi quinte della primaria in ingresso, con azioni di consolidamento degli apprendimenti, socializzazione e accompagnamento alla continuità educativa.
Le attività si svolgono in piccoli gruppi, con metodologie laboratoriali e cooperative, valorizzando la personalizzazione dei percorsi e il lavoro di rete con enti e servizi del territorio. Il progetto

rafforza il ruolo della scuola come ambiente educativo aperto, capace di integrare apprendimenti formali e non formali e di rispondere in modo flessibile ai bisogni degli studenti.

Destinatari	· Docenti di specifiche discipline
Metodologie	· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
	· Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
	· Problem solving
	· Apprendimento situato
	· Making
	· Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
	· Mentoring
	· Learning by doing

Sperimentazioni

· Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa	"OLTRE IL VOTO"
Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa	LEGGE 1° ottobre 2024, n. 150

2.6. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo di Mozzate aderisce stabilmente a diverse reti strategiche che qualificano l'offerta formativa e rafforzano l'identità dell'Istituto in una prospettiva di benessere, prevenzione, apertura europea e innovazione.

1- Rete Scuole che Promuovono Salute (SPS) – scuola partner

L'Istituto partecipa alla Rete Scuole che Promuovono Salute in qualità di scuola partner, adottando un approccio sistemico alla promozione del benessere fisico, emotivo e relazionale. In tale cornice sono attuate azioni integrate che coinvolgono studenti, docenti e famiglie, tra cui:

• l'introduzione di pause attive nella quotidianità scolastica, come strategie educative finalizzate al miglioramento dell'attenzione, del benessere psicofisico e del clima di classe;

• l'organizzazione di incontri informativi e formativi rivolti ai genitori su tematiche legate alla salute, agli stili di vita sani, al benessere emotivo e alla prevenzione, in collaborazione con enti e figure specialistiche del territorio.

L'adesione alla rete SPS consente di integrare in modo strutturale la dimensione della salute nel curricolo, nell'organizzazione scolastica e nelle pratiche educative, in coerenza con le indicazioni nazionali e regionali.

2-Rete Erasmus – IC Mozzate scuola capofila

L'Istituto Comprensivo di Mozzate è scuola capofila della Rete Erasmus IC Mozzate, accordo di rete tra istituzioni scolastiche finalizzato alla progettazione e realizzazione di attività di cooperazione europea nell'ambito del Programma Erasmus+ – School Education. La rete promuove:

• la progettazione congiunta di candidature Erasmus+;

• l'organizzazione coordinata delle mobilità europee del personale scolastico e degli studenti;
• lo scambio di buone pratiche didattiche, metodologiche e organizzative, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, del benessere, dell'educazione alla salute e dell'innovazione digitale.
Attraverso il lavoro in rete, le scuole aderenti collaborano inoltre alla gestione amministrativo-contabile dei progetti e alla documentazione, disseminazione e valorizzazione degli esiti, anche mediante momenti di restituzione e incontri informativi rivolti alla comunità scolastica e al territorio.
La partecipazione alla Rete Erasmus favorisce lo sviluppo professionale del personale scolastico in chiave europea, il rafforzamento delle competenze linguistiche e interculturali e l'apertura dell'Istituto a contesti educativi internazionali, contribuendo in modo significativo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla costruzione di una cittadinanza europea consapevole.

3-Rete di Ambito 12 TUS-81
L'Istituto aderisce alla Rete Sicurezza TUS81, rete di scopo tra istituzioni scolastiche finalizzata alla promozione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro, in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e della normativa sull'autonomia scolastica. La rete, coordinata dall' Istituto di Istruzione Superiore Leonardo da Vinci – Ripamonti in qualità di scuola capofila, opera per:
• formare e aggiornare il personale scolastico e le figure della sicurezza;
• sostenere percorsi educativi rivolti agli studenti, integrati nell'Educazione civica;
• favorire la condivisione di competenze, materiali e buone pratiche tra le scuole aderenti;
• rafforzare la collaborazione con enti e soggetti del territorio.
La partecipazione alla rete contribuisce al miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento e alla diffusione di comportamenti responsabili e sicuri nella comunità scolastica.

4-Rete educazione ambientale

5- Rete di scuole CPL e scuole che promuovono legalità

SPAZI E INFRASTRUTTURE
La flessibilità degli ambienti consente una riorganizzazione funzionale delle attività, valorizza il lavoro di gruppo e sostiene una didattica differenziata e inclusiva, in linea con i bisogni degli studenti e con le scelte metodologiche dell'Istituto.
In un plesso di scuola primaria è inoltre presente un'aula immersiva, utilizzata per attività di apprendimento esperienziale, simulazione e visualizzazione avanzata dei contenuti. Tale ambiente rappresenta un laboratorio di sperimentazione didattica, con l'obiettivo di una progressiva estensione agli altri plessi, in relazione alle risorse disponibili e alle priorità progettuali dell'Istituto.
La priorità di innovare spazi e infrastrutture si traduce in una progettazione degli ambienti scolastici intesi non come semplici contenitori, ma come dispositivi didattici attivi.
Le aule STEM, le Aule Creative, l'aula informatica rinnovata, la diffusione delle LIM e la presenza di spazi polifunzionali e inclusivi favoriscono metodologie cooperative, sperimentazione, creatività e benessere. L'IC di Mozzate intende procedere nella:
• Partecipazione a bandi e iniziative per l'acquisizione di fondi finalizzati al miglioramento degli arredi, delle risorse e della dotazione tecnologica
• Ristrutturazione del setting d'aula in ottica laboratoriale

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola parteciperà al Bando PN in programma sulle Metodologie didattiche innovative PN.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo promuove e realizza sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, in coerenza con i bisogni del contesto e con le priorità strategiche definite nel PTOF. Le sperimentazioni si configurano come attività strutturate di ricerca-azione e progettazione didattica, fondate su pratiche riflessive, documentate e monitorate, e si sviluppano lungo direttrici di innovazione che incidono sia sull'organizzazione scolastica sia sulle metodologie di insegnamento e valutazione. In tale ambito rientrano in particolare:

• la flessibilità dei tempi scuola e dell'organizzazione oraria, anche attraverso assetti modulari, laboratoriali e per classi aperte;
• la rimodulazione dei gruppi di apprendimento, per livelli, bisogni educativi, interessi e stili cognitivi;
• l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, orientate allo sviluppo delle competenze chiave e alla partecipazione consapevole degli studenti.

All'interno di questo quadro si collocano specifiche sperimentazioni caratterizzanti l'identità dell'Istituto:

• Sperimentazione "Oltre il voto", finalizzata all'evoluzione delle pratiche valutative attraverso il rafforzamento della valutazione formativa, descrittiva e orientativa, con attenzione ai processi di apprendimento, all'autovalutazione degli alunni e alla restituzione narrativa e trasparente alle famiglie;
• Sperimentazione "Scuola Aperta", che amplia i tempi e gli spazi educativi oltre l'orario curricolare, valorizzando la scuola come comunità educante, luogo di inclusione, socialità e benessere, attraverso attività laboratoriali, espressive, sportive e di potenziamento delle competenze;
• Sperimentazione ispirata al Metodo Reggio Emilia nella Scuola dell'Infanzia, orientata alla valorizzazione del bambino come soggetto attivo, competente e protagonista del proprio apprendimento, attraverso ambienti di apprendimento intenzionalmente progettati, centralità dell'esperienza, documentazione pedagogica e forte integrazione tra linguaggi espressivi.

Le sperimentazioni sono progettate in modo collegiale, condivise negli organi competenti e sottoposte a monitoraggio e valutazione dell'impatto, sia in termini di esiti formativi sia di benessere e partecipazione. I risultati costituiscono patrimonio professionale dell'Istituto e orientano progressivamente le scelte curricolari e organizzative, in una prospettiva di innovazione sostenibile e miglioramento sistemico.

2.7. FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

· Ore non coincidenti con 60 minuti
· Solo prime e ultime
· Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

· Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI
· per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
· rientro pomeridiano in alcuni giorni
RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO
· Summer camp · Sportivi
· Linguistici
· Artistici
· Settimane delle LIFE SKILLS

Flessibilità didattica
· Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
· Organizzazione laboratoriale
· Per ordine di scuola
· Di Potenziamento/recupero
· Di Personalizzazione dei talenti
· Di orientamento
· SCUOLA APERTA
· Summer camp · Sportivi
· Linguistici
· Artistici
· Esperienziali
Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)
· PER ATTIVITA' DI RECUPERO
· PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
· PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
· PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
· PER ATTIVITA' DI RECUPERO
· PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
Flessibilità nell'organizzazione degli spazi
· AULE IMMERSIVE
· LABORATORI 4.0
· ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
· SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ
· SPAZIO TERZO ELEMENTO

2.8. INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PIANO DI ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: PROGETTO "LLM SCUOLA"

In coerenza con quanto si evince dall'atto di indirizzo su intelligenza artificiale allegato, il Dirigente Scolastico indirizza il Collegio dei Docenti alla predisposizione di un Piano di Istituto per l'Intelligenza Artificiale, quale parte integrante del PTOF.
1. Le linee di sviluppo e sperimentazione coerenti con gli indirizzi del DS e con i principi etici e normativi nazionali ed europei.
2. Un Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA, per disciplinare modalità, responsabilità, tutela dei dati e supervisione umana.
3. La creazione di progetti integrati e coordinati da docenti interni, Animatore Digitale e DPO, con il supporto di esperti esterni, università e centri di ricerca, nei tre ambiti:
• lA al servizio dei docenti: didattica, valutazione, progettazione;
• IA al servizio degli
• IA al servizio dell'organizzazione scolastica: gestione, sicurezza, qualità.
Le azioni potranno essere sviluppate attraverso reti di scopo tra scuole, università ed enti di ricerca, per realizzare progetti sperimentali e formativi volti alla costruzione e uso di strumenti altamente specializzati, basati su conoscenze validate e processi di addestramento supervisionato e controllato. Questi strumenti superano le criticità tipiche dei grandi modelli linguistici general-purpose (LLM) gestiti da provider esterni, spesso opachi nei processi di training e potenzialmente esposti a rischi di disinformazione, bias sistemici e violazioni di sicurezza.
Si allega regolamento su AI.
Allegato: Regolamento-aggiornato-per-limpiego-dellIntelligenza-A.pdf

2.9. INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Immergiamoci verso la meta: la scuola del futuro
Titolo avviso/decreto di riferimento
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto
Il progetto tenderà ad ampliare e adottare una soluzione ibrida dove trasformare gli ambienti fisici polifunzionali presenti nell'IC a partire dagli ambienti fisicamente presenti come rotonde, al momento non dotati di nessuna tecnologia se non quella base della connessione WI-FI. L'intento quindi è quello di riorganizzare alcune aule nominate nel nostro PTOF come "speciali" in modo tale da trasformare questi ambienti classici dotandoli di tecnologie e arredi capaci di permettere, l'apprendimento attivo e collaborativo destinato per tutti gli studenti, dalla primaria alla secondaria di I grado, in modo non solo necessariamente "fisso" ma anche "disciplinare" e all'occorrenza o l'uno o l'altro, quindi "ibridi". L'utilizzo dei nuovi strumenti consentirà quindi di ridisegnare l'organizzazione dei setting d'aula che diventeranno ambienti per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In base quindi alle aule presenti nell'IC alcune di esse verranno implementate riprogettando il loro primordiale funzionamento come nuovo ambiente

fisico e digitale di apprendimento tenendo presente la sua primitiva destinazione in modo tale da approfondire i diversi aspetti umanistico-espressivo e tecnico-scientifico. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 25 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili e tavoli tecnologici multifunzioni e rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie e in parte nuovi arredi, partendo comunque dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, questo per acquisire una dotazione tecnologica diffusa che permetta di sviluppare una pedagogia innovativa che consenta di sviluppare un "apprendimento intelligente" che aiuti sempre di più gli studenti ad essere consapevoli dell'apprendimento che può arrivare dalla tinkering e making, fare, sentire, toccare, vedere ma anche educandolo all'apprendimento "virtuale", fino ad oggi praticamente poco presente o totalmente assente come metodo di didattica dell'istituto, che sviluppi quindi un ambiente di apprendimento ONLIFE capace di utilizzare il metaverso e l'eduverso. Si parte dal riferimento a voler raggiungere quelle che sono le priorità desunte dal nostro RAV, quali: cittadinanza attiva e dimensione europea, inclusione e differenziazione, sviluppo del pensiero scientifico. Questo progetto "Next generation classroom" permetterà di migliorare l'acquisizione consapevole delle competenze digitali dei cittadini senza perdere il nostro primo aspetto presente nel nostro PTOF che è quello di promuovere il benessere degli studenti nel rispetto e valorizzazione delle differenze, e quindi mediante una tecnologia che possa favorire una "esperienza immersiva" capace di includere anche studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano sempre di più lo sviluppo degli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio l'"attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare".

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista	*Data fine prevista*
01/03/2023	31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target — Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0

Progetto: Ascolto, guardo e creo.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Coerentemente con l'asse del nostro PTOF relativo al potenziamento delle competenze scientifiche intendiamo acquisire un banco making modulare completo dei set per la sperimentazione scientifica multidisciplinare, alcuni set di moduli/blocchi programmabili ad incastro, kit per la robotica e per la realtà virtuale. Tale strumentazione sarà collocata all'interno dell'atelier creativo già presente nell'istituto che sarà potenziato con l'acquisto di 10 set di robotica. Il nostro fine ultimo è quello di

dotare i nostri studenti dei necessari strumenti per padroneggiare la realtà che li circonda. Intendiamo quindi innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche incentrate sul making.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista *Data fine prevista*

19/10/2022 30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Aperti sul territorio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il collegio docenti si è posto come obiettivo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio. In tale ottica la scuola si è aperta oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie, diventando spazio di comunità. Attraverso arte e teatro, educazione motoria, ampliamento dei percorsi curricolari è stato possibile nell'ambito dei diversi laboratori realizzati sviluppare competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi. Gli interventi sulle azioni ritenute prioritarie, in particolare nell'area dell'inclusione, vengono sviluppati in attività di recupero e potenziamento e realizzati costituendo reti di collaborazione con altri soggetti educativi del territorio. I genitori partecipano alla vita della scuola in modo attivo. Il confronto con le realtà presenti sul territorio (servizi sociali, Comitato Genitori, carabinieri, Comune, associazioni, Azienda Sociale Comuni Insieme, Caritas, parrocchie) per la realizzazione di un orientamento educativo condiviso è continuo e proficuo. La scuola si pone nel territorio come nodo di rete: questa azione strategica si è intensificata nel corso degli anni e viene attuata cercando di perseguire l'efficacia nella comunicazione, la tempestività e la concretezza nei risultati e la corresponsabilità nelle scelte.

L'istituto prende parte attiva e si fa soggetto promotore di progettualità condivise con i diversi soggetti educativi presenti sul territorio. La presenza di contributi volontari nelle attività didattiche ha registrato un incremento nonostante le risorse economiche disponibili non provengano dalle famiglie ma dalle Amministrazioni Comunali e da imprese del territorio; iniziative culturali e sociali organizzate dai genitori contribuiscono all'acquisizione di risorse.

Importo del finanziamento

€ 96.488,41

Data inizio prevista *Data fine prevista*

12/06/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target Numero di studenti che accedono alla Piattaforma: Numero 117
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione. Numero 117

Progetto: Aperti sul territorio 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Aperti sul territorio 2 " si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento, l'esperienza pregressa dell'Istituto, cercando di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socioeconomico, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono. La scuola offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti posso misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezze e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Ad un team di esperti, verrà affidato, nel rapporto uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Per una maggiore incisività e in conseguenza di una risposta positiva da parte dell'Unità di Missione si proporranno gli interventi di mentoring durante la mattinata. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze di base facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI e alle individuazioni delle fragilità dai Consigli di classe. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Attraverso arte, teatro, musica, educazione motoria e mediante l'attivazione di laboratori interattivi, come ampliamento dei percorsi curricolari sarà possibile sviluppare competenze riconducibili al curricolo per ampliare l'offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi. Gli interventi sulle azioni ritenute prioritarie, in particolare nell'area dell'inclusione, verranno sviluppati in attività di recupero e potenziamento e realizzati costituendo reti di collaborazione con altri soggetti educativi del territorio. La progettazione sarà organizzata e offerta agli studenti così da consentire una maggiore diffusione e far sì che un alunno possa accedere a più di un percorso proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo. L'istituto prende parte attiva e si fa soggetto promotore di progettualità condivise con i diversi soggetti educativi presenti sul territorio in chiave orientativa e formativa. La scuola si pone nel territorio come nodo di rete, un'azione strategica intensificata attraverso l'efficacia nella comunicazione, la tempestività e la concretezza nei risultati e la corresponsabilità nelle scelte.

Importo del finanziamento

€ 83.630,08

Data inizio prevista *Data fine prevista*

30/11/2024 15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target Numero di studenti che accedono alla Piattaforma: Numero 117
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione: Numero 117

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".
Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista *Data fine prevista*
01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo: Numero 20

Progetto: DIGITAL ABILITIES

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento

all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. La ricerca si conclude con l'auspicio che questo framework possa essere adottato a livello istituzionale per migliorare la preparazione del personale scolastico alla sfida della transizione digitale nella didattica.

Importo del finanziamento

€ 64.812,63

Data inizio prevista	*Data fine prevista*
07/12/2023	30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo: Numero 83.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Edu-STEM: si-STEM-a scuola in un CLI-(L)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti riveste un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo e nella finalità educativa della scuola al raggiungimento del successo formativo dell'alunno. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo continuo cambiamento, per interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide) e rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e sviluppare le competenze scientifiche per la vita, Le discipline STEM rappresentano innovazione e progresso tecnologico e la promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più

avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale di scambio e arricchimento reciproco. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, IBSE e IBL (Inquiry Based Learning) utilizzando metodologie attive e collaborative in cui l'alunno viene posto al centro del processo di apprendimento attraverso una didattica maggiormente coinvolgente e motivante; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso percorsi mirati al raggiungimento di competenze certificate e non, e di utilizzo della lingua nell'apprendimento/insegnamento di altre discipline. Un nuovo approccio che coinvolge abilità provenienti da discipline diverse, finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una rilevazione dei bisogni formativi, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Le linee prioritarie di intervento mirano al consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche dell'italiano, della lingua inglese e delle altre lingue dell'Unione europea (mediante la metodologia Content Language Integrated Learning); delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle metodologie laboratoriali, delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, secondo una didattica che privilegia l'apprendimento esperienziale. Un ruolo cruciale esercitano le linee guida STEM, verso un approccio sperimentale induttivo-deduttivo, del learning by doing, metodologie innovative di cooperative learning e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Un approccio integrato alle discipline STEM e ai LINGUAGGI per il successo formativo di tutti.

Importo del finanziamento
€ 116.859,38
Data inizio prevista *Data fine prevista*
01/03/2024 15/05/2025
Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024
	Classi attivate nei progetti STEM
	Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM
	Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti

Approfondimento

L'istituto risulta assegnatario di fondi PNRR e PN attraverso la pianificazione di attività didattiche e formative connesse ai seguenti Progetti:

- Progetto "***Animatore digitale: formazione del personale interno***" – PNRR Didattica digitale integrata

e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico;
- Progetto "***Immergiamoci verso la meta: la scuola del futuro***" – PNRR Next Generation Classrooms –

Azioni per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi; sono previste iniziative tese a modificare sostanzialmente gli ambienti di apprendimento, partendo dalla conformazione architettonica e dalle esigenze funzionali dei diversi plessi. Questi spazi sono diventati le "NEXT Generation Classrooms", con nuove attrezzature digitali e non, acquistate con i fondi del PNRR assegnati.
- Progetto "***Aperti sul territorio"*** – PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022)
- Progetto "Edu-***STEM: si-STEM- a scuola in un CLI-(L)***" – PNRR Nuovi Linguaggi e nuove competenze (DM 65/2023) – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguismo;
- Progetto "***DITITAL ABILITIES***" – PNRR Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (DM 66/2023);
- Progetto "***Aperti sul territorio 2"*** – PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024);
- Progetto PN "***Scuola aperta Estiva"*** Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio;
- Progetto "***AGENDA NORD"*** Sottoazione: ESO4.6.A1.B Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo; Azione: ESO4.6.A2 Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale).

Tali risorse saranno utilizzate per:
• potenziamento delle competenze di BASE, in particolare per l'area logico-matematica e linguistica per migliorare i livelli di apprendimento e i risultati scolastici, con particolare attenzione alle azioni di recupero per gli studenti in difficoltà;
• promozione e potenziamento delle competenze STEM in tutti gli ordini di scuola, coinvolgendo in particolare le alunne, per la riduzione del divario di genere in campo scientifico e per favorire l'orientamento verso le discipline scientifiche, potenziamento delle competenze LINGUISTICHE in tutti gli ordini di scuola, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL;
• promozione della CULTURA DIGITALE, dell'uso delle NUOVE TECNOLOGIE e del potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione e lo sviluppo di competenze nei giovani in vista delle sfide future, con riguardo particolare alle competenze per affrontare in modo sicuro e consapevole le insidie legate alla rete e ai suoi canali;
• FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO, rivolte a tutto il personale scolastico (docenti e ATA), in ambito linguistico, stem e digitale finalizzate prioritariamente alla digitalizzazione della scuola, allo sviluppo di competenze legate all'innovazione delle metodologie didattiche e che favoriscano l'acquisizione di metodologie e strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;
• potenziamento progetto "Scuola Aperta Estiva" già attivo alla scuola secondaria di I grado

nell'istituto dal 2015 con interventi educativi in orario curriculare ed extracurricolare;
• creazione di ambienti di apprendimento con nuove attrezzature digitali; nell'ambito del coding, del pensiero computazionale e dell'informatica troverà spazio un corretto e consapevole utilizzo della tecnologia, dell'intelligenza artificiale (IA) che, in ambito scolastico, può fornire varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate. Particolare attenzione va rivolta ai rischi associati all'uso dell'IA quali dipendenza eccessiva dalla tecnologia, rischiando di trascurare altre competenze e abilità fondamentali per gli studenti, quali la creatività, il pensiero critico e la risoluzione dei problemi in modo autonomo.

La scuola partecipa al PN 21/27: Orientamento e Agenda Nord.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. ASPETTI GENERALI

L'offerta formativa dell'Istituto è coerente con il Curricolo, che è verticale – dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado – e che si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. I docenti individuano, inoltre, percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti per il raggiungimento del successo formativo attraverso una personalizzazione degli apprendimenti. La progettazione dei percorsi didattici è realizzata per classi parallele, in quanto i docenti condividono traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. MORO"

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "A. Moro" propongono attività educativo-didattiche ispirandosi al metodo Munari, all'outdoor learning e a quello montessoriano, mettendo in gioco le loro competenze personali costruite attraverso corsi ed esperienze specifiche. È una scuola di piccole dimensioni e i suoi spazi vengono utilizzati in modo multifunzionale. L'ambiente, i giochi, le attività e gli strumenti variano in base alle esigenze e agli interessi dei bambini, perché ogni bambino impara in modo diverso. L'esperienza e il fare sono sempre alla base della nostra attività.

Nelle tre sezioni eterogenee vengono proposte attività sia per età omogenea che eterogenea, in piccolo o grande gruppo. Il percorso educativo-didattico è integrato con l'intervento di esperti e docenti del plesso che propongono laboratori creativi, di inglese, di logico-matematica e psicomotricità. Non viene adottato un unico metodo, ma diverse proposte educative che partendo dall'interesse e dal punto di vista del bambino contribuiscono a costruire apprendimenti. Il nostro ruolo di insegnante-regista ha una presenza attiva che sostiene i bambini e non li sostituisce, e mette a disposizione le proprie conoscenze senza fornire loro risposte. L'insegnante si pone come un facilitatore che, grazie alla propria capacità empatica, crea contesti di collaborazione per favorire l'inclusione, lo sviluppo armonico di ogni bambino e un apprendimento sereno.

"***Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se lo faccio capisco***"... per imparare bisogna fare.

SCUOLA DELL'INFANZIA GIUSSANI

La scuola dell'infanzia C. Giussani, nella proposta educativa didattica, si ispira al Reggio Emilia Approach. In questi anni le insegnanti sono state supportate da figure professionali come la psicopedagogista e l'atelierista e grazie alla partecipazione a corsi a tema, hanno iniziato un percorso di formazione e approfondimento. Il lavoro quotidiano, che si sviluppa e si rinnova all'interno della scuola, progetta contesti e percorsi formativi inclusivi. L'azione educativa didattica, valorizzando il processo e non il prodotto, mette al centro i bambini e le bambine visti come ricercatori attivi, capaci di costruire conoscenze, oggetti, fantasie e immagini. Le quattro sezioni eterogenee sono luoghi aperti che dialogano tra loro e con tutti gli altri spazi, sia interni sia esterni, della scuola. Le insegnanti, riconoscendo l'ambiente come terzo educatore, pensano e progettano con cura, spazi e centri di interesse flessibili e diversificati, che consentono l'utilizzo libero e la nascita di attività spontanee e guidate. Lo spazio viene pensato e realizzato per essere abitato dai bambini e dalle bambine, diventa il luogo d'incontro, di ascolto, di esplorazione, di ricerca e di riflessione. Per questo grande importanza viene data alla collocazione degli arredi, alla scelta ricca e varia del materiale strutturato e destrutturato, dei sussidi didattici, delle luci, dei colori e degli oggetti.

Istituto Comprensivo di Mozzate

V i a l e L i b e r t à , 3 – 2 2 0 7 6 M o z z a t e (C O) t e l . 0 3 3 1 8 3 1 4 9 1
c o d i c e m e c c a n o g r a f i c o
C O I C 8 3 4 0 0 P c . f . 8 0 0 1 7 5 4 0 1 3 1
E-MAIL: coic83400p@istruzione.it – PEC: coic83400p@pec.istruzione.it

QUADRI ORARI SCUOLE DELL'INFANZIA

A. MORO		C. GIUSSANI
7.30/8.00	pre-scuola (se attivato, con numero minimo di iscritti)	7.30/8.00
8.00/9.15	accoglienza e gioco in sezione	8.00/9.15
9.15/10.30	momenti di routine - igiene - frutta a merenda	9.15/10.30
10.30/12.00	attività di sezione/intersezione/spazi d'apprendimento	10.30/12.00
12.00/13.00	mensa	Il turno 12.00/12.40 Il turno 12.40/13.20
13.00/14.00	gioco /lettura/rilassamento	fino alle 14.00
13.15/13.30	1^ uscita	13.30/14.00
14.00/15.30	attività e gioco in giardino /sezione/salone	14.00/15.30
15.30/16.00	2^ uscita	15.30/16.00
16.00/18.00	post-scuola (se attivato, con numero minimo di iscritti)	16.00/18.00

Istituto Comprensivo di Mozzate

V i a l e L i b e r t à , 3 – 2 2 0 7 6 M o z z a t e (C O) t e l . 0 3 3 1 8 3 1 4 9 1
c o d i c e m e c c a n o g r a f i c o
C O I C 8 3 4 0 0 P c . f . 8 0 0 1 7 5 4 0 1 3 1
E-MAIL: coic83400p@istruzione.it – PEC: coic83400p@pec.istruzione.it

QUADRI ORARI SCUOLE PRIMARIE

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^ - 5^	1^	2^	3^	4^ - 5^
ITALIANO	7	7	6	6	8	8	8	7
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	2	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2	2	2	1	2
LINGUA 2	1	2	3	3	1	2	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2
POTENZIAMENTO LABORATORIO	2	2	2	1	/	/	/	/
	29 ORE				**40 ORE**			

Istituto Comprensivo di Mozzate

V i a l e L i b e r t à , 3 – 2 2 0 7 6 M o z z a t e (C O) t e l . 0 3 3 1 8 3 1 4 9 1
c o d i c e m e c c a n o g r a f i c o
C O I C 8 3 4 0 0 P c . f . 8 0 0 1 7 5 4 0 1 3 1
E-MAIL: coic83400p@istruzione.it – PEC: coic83400p@pec.istruzione.it

QUADRI ORARI SCUOLA SECONDARIA

DISCIPLINE	Tempo normale 30 ore	Tempo prolungato 36 ore
ITALIANO E APPROFONDIMENTO DI MATERIE LETTERARIE	7	7
ARTE E IMMAGINE	2	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	1	1
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	2	2
DISCIPLINE	**Tempo normale 30 ore**	**Tempo prolungato 36 ore**
ED. FISICA	2	2
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
RELIGIONE	1	1
POTENZIAMENTO LABORATORIO	0	3
MENSA	0	3

Strumenti e tempi di valutazione degli apprendimenti

Il processo formativo si completa con la verifica e la valutazione degli esiti processuali e finali degli apprendimenti oltre che dello sviluppo socio-relazionale degli alunni. La valutazione viene effettuata in modo sistematico, prestando costante attenzione ai progressi che l'alunno compie nel corso del processo formativo, garantendo interventi nel percorso di lavoro per adeguarlo alle esigenze e personalizzarlo il più possibile.

TEMPI	STRUMENTI	FUNZIONI
• all'inizio dell'anno scolastico, per avviare i piani di studio • *in itinere*, per accertare l'andamento delle proposte e determinare eventuali modifiche e adattamenti • alla fine dell'anno scolastico, per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte.	• analisi dei documenti che accompagnano gli allievi • prove d'ingresso • griglie di osservazione • prove orali • esercitazioni scritte • prove grafiche o altre attività pratiche • compiti in situazione • prove strutturate dall'insegnante • prove comuni per classi parallele • test standardizzati • Prove Invalsi.	• accertamento dei progressi rispetto alle possibilità individuali • rilevazione delle abilità, conoscenze e delle competenze acquisite rispetto al livello della classe e/o delle stesse classi dell'Istituto • certificazione delle competenze raggiunte.

Istituto Comprensivo di Mozzate

V i a l e L i b e r t à , 3 – 2 2 0 7 6 M o z z a t e (C O) t e l . 0 3 3 1 8 3 1 4 9 1
c o d i c e m e c c a n o g r a f i c o
C O I C 8 3 4 0 0 P c . f . 8 0 0 1 7 5 4 0 1 3 1
E-MAIL: coic83400p@istruzione.it – PEC: coic83400p@pec.istruzione.it

Iniziative di ampliamento curricolare

PERCORSI FORMATIVI PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PER IL *BEN-ESSERE*		
Destinatari	**Tutti gli studenti**	
	Educazione alimentare	*Promozione della salute e del benessere*
Infanzia	• Uscite sul territorio • Visita a fattorie • Laboratorio di cucina • Orto • Frutta a merenda • Giochi sensoriali con alimenti • Lettura di storie, poesie, filastrocche, canti mimati • Cartelloni, piramide alimentare • Visite al mercato	• Psicologia scolastica • Psicomotricità • Progetto Indaco • Musica e movimento • Alla scoperta del libro • Arte e manipolazione • Giornate Speciali • Serata sulla sana alimentazione • Camminata tra scuole • Laboratori di cucina con le famiglie
Primaria	• Frutta a merenda • Educazione alla sana alimentazione • Visita alle fattorie • Orto	• Psicomotricità • Educare al movimento --- • Life Skills Training • Educazione all'affettività • Psicologia scolastica • Animazione teatrale • Giornate Speciali • Arte e musica • Libri... che passione! • Crescere con lo sport • Life Skills Training • Pause attive • Serata sulla sana alimentazione • Camminata tra scuole
Secondaria di primo grado	• Educazione alla sana alimentazione	• Psicologia scolastica • Orienteering • Life Skills Training • Aiuole fiorite • Pause attive • Progetto di Educazione all'affettività • Progetto BLS • Progetto Scuola Attiva Junior • Riduzione del peso degli zaini • Serata sulla sana alimentazione • Camminata tra scuole

PERCORSI FORMATIVI PER LA CITTADINANZA ATTIVA E PER LA DIMENSIONE EUROPEA	
Gli studenti	
Cittadinanza attiva	*Dimensione europea*
● Esplorazione dell'ambiente	● Inglese: prime parole
● Conoscenza della carta costituzionale ● La Giornata della Memoria ● Partecipazione alle ricorrenze civili ● Incontri con i nonni ● Esplorazione del Parco Pineta ● Educazione stradale ● Raccolta differenziata ● Cittadini solidali (AVIS – AIDO – AIRC)	● Progetti Erasmus ● Potenziamento della lingua inglese ● E-Twinning
● Promozione della legalità nelle reti: ➢ Generazioni connesse ➢ Centri di Promozione della legalità ➢ Scuole che promuovono salute ➢ ConTatto ➢ Rete No GAP	● Improve your English and French
	Valorizzazione delle eccellenze
	● Progetti Erasmus ● Corso di Latino ● Progetto Giornalino on line

PERCORSI PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO SCIENTIFICO	
Destinatari	**Tutti gli studenti**
Infanzia	● Spazi e ambienti di apprendimento per conoscere e sperimentare con un approccio esperienziale ● Discipline STEM ● Coding
Primaria	● Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il Coding ● Laboratori di informatica ● Giochi logici e interattivi ● Metodo analogico ● STEM ● Scienza e territorio ● Eureka!
Secondaria di primo grado	● Laboratorio sperimentale I.B.S.E ● Laboratorio di biologia ● Laboratorio di microbiologia ● Laboratorio di botanica ● Laboratorio di educazione all'alimentazione ● Laboratorio di Tecnologia applicata ● Laboratorio di robotica e coding ● Laboratorio di Mate-relax e giochi logici *Valorizzazione delle eccellenze* ● Preparazione ai Giochi di Scienze - Competizione nazionale ● Algebra potenziata ● Certificazioni informatiche e laboratorio di robotica ● Geogebra

PERCORSI PER L'INCLUSIONE E LA DIFFERENZIAZIONE

	Studenti provenienti da contesti migratori	**Studenti con disabilità**	**Studenti in situazione di disagio e/o con Bisogni Educativi Speciali**	**Studenti con particolari attitudini disciplinari**
Destinatari	*Inclusione*	*Inclusione*	*Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica*	*Inclusione*
Infanzia	• Un mondo di colori e parole • ASCI-LINK	• Progetto ponte	• Progetto Indaco	
Primaria	• ASCI-LINK	• Progetto ponte	• Doposcuola (Mozzate) • Istruzione domiciliare – Progetto Dafne • Progetto Indaco • Percorso Life Skills	• Olimpiadi di Matematica
Seconda-ria di primo grado	• ASCI-LINK	• Progetto ponte Autonomia	• Corsi di recupero • Percorso Life Skills • Scuola aperta e laboratori creativi • Sportello di ascolto • Educatore di corridoio • Istruzione domiciliare – Progetto Dafne	• Corso di Latino • Progetto Giornalino on line • Algebra potenziata • Certificazioni informatiche e laboratorio di robotica • Geogebra

Istituto Comprensivo di Mozzate

V i a l e L i b e r t à , 3 – 2 2 0 7 6 M o z
z a t e (C O) t e l . 0 3 3 1 8 3 1 4 9 1
c o d i c e m e c c a n o g r a f i c o
C O I C 8 3 4 0 0 P c . f . 8 0 0 1 7 5 4 0 1 3 1
E-MAIL: coic83400p@istruzione.it – PEC: coic83400p@pec.istruzione.it

SERVIZI AGGIUNTIVI PER GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Mensa	Il tempo mensa è un momento educativo e offre l'opportunità di valorizzare l'autonomia personale. Il servizio è proposto con onere parziale a carico delle famiglie. I buoni pasto hanno un costo differente per i residenti e i non residenti. L'iscrizione al servizio si effettua entro la fine dell'anno scolastico precedente: ● a Locate e Carbonate presso il Comune ● a Mozzate sul sito Sodexo
Trasporto alunni	***Scuola secondaria:*** Per Mozzate il servizio è gestito dal Comitato Genitori Mozzate. L'onere è a carico delle famiglie che richiedono di avvalersi del servizio. Per Locate il servizio è gestito dall'Amministrazione comunale, che ha stipulato apposita convenzione con Trenord. L'onere è a parziale carico delle famiglie che richiedono di avvalersi del servizio.
Pedibus	***Scuola primaria:*** Nel Comune di Locate, il servizio è organizzato con la collaborazione della scuola, dell'Amministrazione comunale e della ProCiv. Nel Comune di Mozzate, il servizio è organizzato dall'Associazione Piedibus.
Pre-scuola e post-scuola	***Scuola dell'infanzia:*** In entrambi i plessi sono attuati i servizi di pre e post scuola a carico delle famiglie, attivati con un numero minimo di iscritti. ***Scuola primaria di Mozzate:*** Il servizio pre-scuola (ore 7.30 - 8.30) e post-scuola (martedì-giovedì-venerdì ore 14.30 - 18.30; lunedì-mercoledì 16.30 - 18.30) e la fascia pranzo (ore 13.30 - 14.30) sono gestiti da ASP. L'onere è a carico delle famiglie. ***Scuola primaria di Carbonate:*** Il servizio post-scuola (lunedì-mercoledì-venerdì ore 13.00-17.30; martedì-giovedì ore 16.30 - 17.30) e la fascia pranzo sono gestiti dal Comune di Carbonate.
	L'onere è a carico parziale o totale delle famiglie.

Scuola aperta	***Scuola secondaria:*** L'Istituto, in collaborazione con ASP, offre uno "spazio compiti" all'interno del Progetto "Scuola aperta".
Doposcuola	***La scuola primaria di Mozzate*** predispone durante l'anno, in autonomia, un progetto che vede la presenza dei docenti stessi della scuola a supporto di un gruppo ristretto di alunni.

	Scuole dell'infanzia	Primaria di Carbonate	Primaria di Locate	Primaria di Mozzate	Scuola Secondaria di I grado
Mensa	X	X	X	X	X *solo in presenza di numero minimo di richieste*
Trasporto alunni					X
Pedibus			X	X	
Pre-scuola e post-scuola	X	post scuola		X	
Scuola aperta					X

Continuità e orientamento

Realizzare un progetto di orientamento scolastico nei diversi ordini di scuola, significa sottolineare che l'apprendimento tutto, anche quello più precoce, concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita.
La progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi favorisce un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
La scuola ha pertanto il compito di attivare un processo mirato alla progressiva crescita personale, intesa come presa di coscienza di sé e accrescimento globale delle proprie capacità, attraverso tutte quelle strategie che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo del bambino. In questa prospettiva, il ricorso a materiali sia informali che strutturati innesca una serie di procedimenti di natura logica e avvia una serie di occasioni che portano l'alunno alla conquista di una maggiore sicurezza e autonomia. In questo contesto va tenuto presente che la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano

cognitivo.

Alcune "buone pratiche", consolidate e co-costruite nel tempo, consentono di concretizzare l'obiettivo di attenuare il disagio nel passaggio ad altro ordine di scuola:

- l'uso di strumenti di valutazione concordati
- il passaggio di informazioni di tutti gli alunni iscritti
- la condivisione, anche con le scuole non statali presenti sul territorio, della progettazione dei momenti relativi all'accoglienza uniformando le attività e gli obiettivi
- la conoscenza delle scuole, coinvolgendo gli alunni della scuola primaria
- gli incontri per la formazione delle classi prime
- la presenza delle docenti della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo il primo giorno di scuola alla primaria in base alle risorse interne.
- la collaborazione con tutte le scuole dell'infanzia non statali del territorio per accompagnare il passaggio dei bambini alla scuola primaria. Il progetto d'istituto prevede, per i bambini in uscita dalle scuole dell'infanzia, una visita alla scuola primaria al fine di conoscerne la struttura e l'organizzazione.

Vengono altresì effettuate azioni di orientamento interno nel sostegno e nell'accompagnamento delle famiglie nel passaggio da un grado all'altro e nella scelta del tempo scuola, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Le azioni di orientamento in uscita si pongono l'obiettivo di facilitare il passaggio degli studenti alla scuola secondaria di secondo grado con percorsi di formazione/informazione per gli alunni e i genitori. La scuola realizza una serie di attività di carattere formativo e orientativo a partire dalle classi prime, aventi lo scopo di giungere, alla fine del I ciclo del percorso scolastico, alla attuazione di una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado, il più possibile rispondente ai talenti, alle abilità e competenze maturate da ciascuno. In quest' ottica si collocano le attività di conoscenza di sé, delle proprie capacità e attitudini; le attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari con insegnanti della scuola ed esperti esterni; gli incontri formativi/informativi con operatori esterni, psicologi e orientatori, a partire dalla classe seconda media, sia per gli studenti e le studentesse sia per i genitori; le visite alle aziende del territorio, come un'opportunità per una prima presa di contatto con i settori produttivi del territorio; la partecipazione alle Fiere Orientamento. Per gli studenti delle classi terze e le loro famiglie viene proposta la partecipazione, presso la nostra scuola, alla Serata dell'Orientamento, evento durante il quale è possibile incontrare i professori e nostri ex-studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio, per un confronto diretto e uno scambio di informazioni. Nel I quadrimestre di ogni anno è attivo uno Sportello di Orientamento per un ulteriore supporto alla scelta del percorso di studi superiori.

Formazione classi / sezioni

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Le sezioni sono eterogenee. La formazione dei gruppi avviene in base al numero dei posti liberi presenti nelle sezioni; queste vengono equilibrate rispettando il numero dei bambini divisi per età, per genere e nel rispetto della legge che prevede un tetto massimo di alunni con cittadinanza straniera (30%). Ad esaurimento dei posti disponibili gli alunni che si iscrivono danno origine ad una lista d'attesa alla quale si attingerà nel rispetto dei criteri di accoglibilità. Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre il terzo anno di età. Questi potranno frequentare a partire dal mese di settembre. Possono, altresì, essere iscritti le bambine e i bambini che compiano tre anni di età dopo il 31 dicembre e comunque non oltre il termine del 30 aprile dell'anno successivo. Questi saranno inseriti a partire dal giorno successivo il compimento del terzo anno di età, se vi sono posti disponibili e se sussistono le condizioni, nel rispetto delle modalità previste dal *Progetto Accoglienza nuovi iscritti*. Gli alunni con disabilità potranno frequentare, dopo valutazione con gli operatori della NPI, un tempo scuola personalizzato.	Le classi si formano in base a: • informazioni fornite dai • colleghi della scuola dell'infanzia • informazioni fornite attraverso una scheda di presentazione • tabulazione delle informazioni con un database predisposto per ottenere "gruppi grezzi" • genere • colloqui effettuati con i genitori degli alunni • osservazioni sull'aspetto socio-relazionale durante le prime settimane di scuola • richieste delle famiglie, se reciproche • cittadinanza straniera (30%). Le classi vengono formate dopo un periodo di osservazione e di lavoro a classi, salvaguardando l'omogeneità tra i gruppi e l'eterogeneità all'interno dei gruppi costituiti. Gli alunni con disabilità potranno frequentare, dopo valutazione con gli operatori della NPI, un tempo scuola personalizzato.	Le classi prime vengono formate dopo un'attenta analisi della situazione iniziale attraverso: • informazioni fornite dai colleghi della scuola primaria • scheda di valutazione • certificazione delle competenze • genere • comune di provenienza • richieste delle famiglie, se reciproche • cittadinanza straniera (30%) • valutazione del comportamento. Le informazioni sono tabulate con un database predisposto per ottenere "gruppi grezzi". Sono quindi previsti colloqui tra i docenti dei due ordini di scuola finalizzati a evidenziare eventuali situazioni di disagio e/o particolari condizioni degli alunni. Gli studenti bocciati saranno inseriti, di norma, nello stesso corso, salvo diversa richiesta motivata della famiglia o della scuola. Gli alunni con disabilità potranno frequentare, dopo valutazione con gli operatori della NPI, un tempo scuola personalizzato.

3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "C. GIUSSANI"	COAA83401G

SCUOLA INFANZIA "A. MORO" COAA83402L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"L. CASTIGLIONI "	COEE83401R
"G. RODARI"	COEE83402T
"ALDO MORO"	COEE83403V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "BOSSI" – MOZZATE	COMM83401Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

- *Le nuove Indicazioni Nazionali 2026*

Le nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, firmate nel dicembre 2025, entreranno ufficialmente in vigore a partire dal 1° settembre 2026.

La riforma propone una revisione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, ponendo al centro

la persona, l'identità culturale e il rafforzamento delle discipline STEM, in un equilibrio rinnovato tra conoscenze teoriche e competenze operative.

- *Continuità con le pratiche già in atto nell'Istituto*

L'Istituto ha già messo in campo numerosi aspetti previsti dalle nuove Indicazioni, attraverso scelte curricolari, metodologiche e organizzative coerenti con i principi ora formalizzati a livello ministeriale.

Le nuove disposizioni rappresentano pertanto un consolidamento e una sistematizzazione di pratiche educative e didattiche già sperimentate, alle quali sarà data maggiore attenzione, intenzionalità progettuale e coerenza verticale.

- *Principali ambiti di attenzione e sviluppo*

Area linguistico-umanistica

La scuola ha già valorizzato il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso attività di lettura, comprensione del testo, produzione scritta e riflessione sulla lingua.

Con l'entrata in vigore delle nuove Indicazioni sarà rafforzata l'attenzione alla grammatica sistematica, allo studio dei testi classici, alla sintesi e alla memorizzazione, in continuità con il lavoro

già avviato.

Per le lingue straniere, gli obiettivi saranno ulteriormente allineati ai livelli europei, rendendo più espliciti e monitorabili i traguardi di competenza.

Area scientifico-tecnologica (STEM)

L'Istituto ha già investito in didattica laboratoriale, problem solving e sviluppo del pensiero logico, anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi.

Le nuove Indicazioni consentiranno di dare maggiore sistematicità e coerenza alle azioni di

potenziamento STEM e di rafforzare un uso consapevole e guidato delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale, già oggetto di riflessione collegiale.

Area espressiva e civica

Le attività musicali ed espressive, così come i percorsi di educazione civica, sono già parte integrante
dell'offerta formativa dell'Istituto.
L'aggiornamento delle Indicazioni permetterà di rendere più espliciti i traguardi, valorizzando la musica come linguaggio educativo trasversale e rafforzando la dimensione civica, relazionale e valoriale del curricolo.

- *Il lavoro delle scuole e dei dipartimenti*

Nel percorso di aggiornamento, sarà data maggiore attenzione al lavoro collegiale, attraverso:
• i dipartimenti disciplinari, per l'analisi dei nuovi traguardi e l'allineamento verticale dei curricoli;
• i dipartimenti per interclasse e intersezione, per garantire continuità educativa e progressività degli apprendimenti;
• la condivisione di criteri metodologici e valutativi comuni, in coerenza con le pratiche già in atto.

L'adeguamento alle nuove Indicazioni Nazionali si configura quindi come un processo evolutivo, che
valorizza l'esperienza maturata dall'Istituto e ne rafforza l'identità educativa e culturale.

3.3. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA
Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "A. MORO" COAA83402L
40 ore settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA
Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "C. GIUSSANI" COAA83401G
40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA
Tempo scuola della scuola: " L. CASTIGLIONI " COEE83401R
da 28 a 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA
Tempo scuola della scuola: "G. RODARI" COEE83402T
da 28 a 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA
Tempo scuola della scuola: "ALDO MORO" COEE83403V
da 28 a 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "BOSSI" - MOZZATE COMM83401Q

Tempo Ordinario	*Settimanale*	*Annuale*
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Materie Letterarie	1	33

Tempo Prolungato	*Settimanale*	*Annuale*
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Materie Letterarie	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, è stato adeguato alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica pubblicate
nel 2024.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di ottobre di ogni anno scolastico.

Allegati: **curricolo-di-educazione-civica a.s 24/25**

3.4. CURRICOLO DI ISTITUTO

I.C. MOZZATE - Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica che si esplicitano attraverso le scelte culturali, pedagogiche, metodologiche, educative e didattiche, definite sulla base dei documenti nazionali ed europei.
Tali decisioni si traducono in azioni efficaci che perseguono le intenzioni di:
-garantire la gradualità degli apprendimenti
-valorizzare gli elementi di continuità tra i tre ordini di scuola
-utilizzare al meglio le conoscenze pregresse
-presentare una coerenza interna
-avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della scuola secondaria di primo grado.

Allegati Premessa
Riferimenti generali e bibliografia
Curricolo scuola dell'infanzia
Curricolo scuola primaria
Curricolo scuola secondaria
Curricolo Educazione Civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze - Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I
· Classe II
· Classe III
· Classe IV
· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Curricolo Educazione Civica

Monte ore annuali		
Scuola Primaria	*33 ore*	*più di 33 ore*
	✓	
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V		
Scuola Secondaria I grado	*33 ore*	*più di 33 ore*
Classe I-II-III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educare alla cittadinanza attraverso l'esperienza

Nella scuola dell'infanzia l'Educazione civica si configura come esperienza educativa quotidiana e trasversale, che attraversa tutti i momenti della vita scolastica e si realizza attraverso il gioco, le relazioni, le routine e la cura degli ambienti. Essa non si declina come disciplina autonoma, ma come cornice valoriale che orienta l'agire educativo e accompagna lo sviluppo integrale del bambino.

In coerenza con il PTOF dell'Istituto, il percorso si fonda su una visione inclusiva della comunità educante, attenta ai bisogni di ciascun bambino e orientata alla partecipazione attiva di tutti. L'Educazione civica contribuisce alla costruzione di un clima accogliente e rispettoso, valorizzando le differenze come risorsa e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L'approccio pedagogico è ispirato al principio che riconosce il bambino come soggetto competente, protagonista del proprio apprendimento e capace di esprimersi attraverso molteplici linguaggi. L'esperienza diretta, l'esplorazione, la ricerca e il dialogo costituiscono strumenti privilegiati per l'educazione alla cittadinanza, mentre l'ambiente di apprendimento è inteso come terzo educatore.

Attraverso la condivisione delle regole, la partecipazione alle attività di sezione, la gestione delle relazioni e delle emozioni, i bambini sviluppano le prime competenze di cittadinanza, imparando progressivamente a riconoscere diritti e doveri, a collaborare, a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Particolare attenzione è rivolta alla cura del benessere e allo sviluppo di comportamenti responsabili e sostenibili, nonché a un primo utilizzo guidato delle tecnologie digitali come strumenti di supporto all'apprendimento e alla documentazione delle esperienze.

L'Educazione civica, intesa come esperienza, rappresenta quindi il fondamento della convivenza

democratica e si colloca in una prospettiva di continuità educativa, ponendo le basi per il successivo sviluppo delle competenze di cittadinanza nel primo ciclo di istruzione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	•Il sé e l'altro •Il corpo e il movimento •Immagini, suoni, colori •I discorsi e le parole •La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La nostra scuola, con responsabilità, ha redatto un curricolo verticale, disegnando un itinerario che pone lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, estetici, etici ed ha elaborato progetti di conoscenza necessari per aiutare i bambini e i ragazzi a comprendere i contesti naturali, sociali, culturali e antropologici nei quali si trovano e si troveranno a vivere.

Il curricolo verticale offre occasioni di apprendimento attivo e dichiara una didattica che stimola i diversi tipi di intelligenza, consapevole del fatto che l'alunno impara attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Il curricolo elaborato dal Collegio dei Docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019, dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 e dalle Linee guida del 2024, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", il curricolo di Educazione civica comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole.

La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. L'insegnamento di Educazione civica diventa l'occasione, dunque, per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

3.5. AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Attività n° 1: EUROPROGETTAZIONE

La scuola attraverso il lavoro del gruppo "Europrogettazione" promuove attività di job shadowing con partners europei, partecipa ai Bandi di mobilità Erasmus KA1 e K2, alle attività di gemellaggio elettronico attraverso la piattaforma e-twinning.
La scuola ospita partners Europei e promuove scambi culturali anche al di fuori dei Progetti Erasmus.
Docenti e alunni seguono corsi di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche all'interno del PNRR Stem e linguaggi.

Scambi culturali internazionali In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari Docenti - Personale ATA - Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Edu-STEM: si-STEM-a scuola in un CLI-(L)

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Mozzate partecipa per l'anno scolastico 2025/26 alla Rete Erasmus come scuola capofila, accordo di collaborazione tra istituzioni scolastiche finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di attività di cooperazione europea nell'ambito del Erasmus+ – settore School Education.

La Rete promuove la progettazione congiunta delle candidature Erasmus+, l'organizzazione coordinata delle mobilità europee del personale scolastico e degli studenti, nonché lo scambio sistematico di buone pratiche didattiche, metodologiche e organizzative, con particolare attenzione ai temi dell'internazionalizzazione, dell'inclusione e dell'innovazione digitale.

Attraverso il lavoro in rete, le scuole aderenti di Mariano Comense e di Vertemate collaborano anche alla gestione amministrativo-contabile dei progetti, alla documentazione e disseminazione delle esperienze e alla valorizzazione degli esiti, mediante momenti di restituzione, iniziative formative ed eventi informativi rivolti alla comunità scolastica e al territorio.

La partecipazione alla Rete Erasmus favorisce lo sviluppo delle competenze professionali del personale in prospettiva europea, il rafforzamento delle competenze linguistiche e interculturali e l'apertura dell'Istituto a contesti educativi internazionali, contribuendo in modo significativo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla costruzione di una cittadinanza europea consapevole, attiva e inclusiva.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "C. GIUSSANI"

Attività n° 1: Erasmus

La scuola dell'infanzia partecipa ai bandi Erasmus. I docenti sono coinvolti nelle mobilità trasnazionali e nelle attività di Job shadowing all'estero.

Scambi culturali internazionali In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
· Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
· Promozione della metodologia CLIL
· Promozione di certificazioni linguistiche
· Creazione di curricolo interculturale
· Certificazioni linguistiche
· Progettualità Erasmus+
· Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari Docenti - Personale ATA - Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Edu-STEM: si-STEM-a scuola in un CLI-(L)

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "A. MORO"

Attività n° 1: Erasmus

La scuola dell'infanzia partecipa ai bandi Erasmus. I docenti sono coinvolti nelle mobilità trasnazionali e nelle attività di Job shadowing all'estero.

Scambi culturali internazionali In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
· Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
· Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
· Scambi o gemellaggi virtuali
· Promozione della metodologia CLIL
· Promozione di certificazioni linguistiche
· Creazione di curricolo interculturale
· Progettualità eTwinning
· Progettualità Erasmus+
· Accoglienza docenti e studenti in Italia
· Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari Docenti - Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Edu-STEM: si-STEM-a scuola in un CLI-(L)

3.6. AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Azione n° 1: PNRR: Edu-STEM: si-STEM-a scuola in un CLI-(L)

All'interno del Progetto PNRR la scuola intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, IBSE e IBL (Inquiry Based Learning) utilizzando metodologie attive e collaborative in cui l'alunno viene posto al centro del processo di apprendimento attraverso una didattica maggiormente coinvolgente e motivante. Un nuovo approccio che coinvolge abilità provenienti da discipline diverse, finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM.

Tali percorsi verranno realizzati a partire da una rilevazione dei bisogni formativi, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM. Le linee prioritarie di intervento mirano al consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle metodologie laboratoriali, delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, secondo una didattica che privilegia l'apprendimento esperienziale. Un ruolo cruciale esercitano le linee guida STEM, verso un approccio sperimentale induttivo-deduttivo, del learning by doing, metodologie innovative di cooperative learning e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Un approccio

integrato alle discipline STEM e ai LINGUAGGI per il successo formativo di tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per stimolare lo sviluppo del pensiero scientifico, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) del nostro istituto. Questi percorsi comprendono attività curriculari, extracurriculari e iniziative di orientamento mirate e adattate a ogni contesto e a ogni ordine di scuola. Verrà rafforzato l'approccio Interdisciplinare delle discipline STEM, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche. L'Istituto è risultato già assegnatario di fondi per attuare il Piano "Scuola 4.0" - Next Generation Classrooms. Infatti, sono previste iniziative tese a modificare gli ambienti di apprendimento, quali spazi fisici (laboratori multimediali e aule), per una didattica nuova e più adeguata al futuro contesto sperimentale. Attraverso l'intensificazione dei laboratori scientifici gli alunni potranno sperimentare concetti scientifici fondamentali, migliorando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi. Gli interventi di innovazione didattica preposti dall'istituto saranno caratterizzati da un approccio induttivo basato sull'investigazione e la collaborazione, volto allo sviluppo dell'attitudine dello studente alla sperimentazione e alla risoluzione di problemi "in situazione". I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti promuovono l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Azione n° 2: AGENDA NORD

Percorsi STEM all'interno del PN 21/27 Agenda Nord. Le attività extracurriculari in orario pomeridiano coinvolgono gli alunni attraverso la metodologia laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Insegnare attraverso l'esperienza
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Utilizzare attività laboratoriali
- · Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nel quadro delle azioni di Agenda Nord, la scuola primaria promuove lo sviluppo delle competenze STEM come leva strategica per il successo formativo, la riduzione dei divari e il rafforzamento delle competenze di base, attraverso una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva.

3.7. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Modulo n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Numero di ore complessive

Classe	*N° Ore Curriculari*	*N° Ore Extracurriculari*	*Totale*
Classe II	10	60	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo: curriculare ed extracurriculare

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 1: Orienta"MENTI" IT-Arte/Orienta"MENTI"Sfida-STEM

Descrizione

Il progetto "Orienta'MENTI'", in linea con la Missione 4 del PNRR, intende rafforzare i percorsi di orientamento scolastico attraverso laboratori tematici nelle aree STEM, Arte, Italiano e Lingue. Rivolto a studenti della scuola secondaria di I grado, il progetto mira a favorire la consapevolezza delle proprie attitudini, sviluppare competenze trasversali e ridurre la dispersione scolastica.

Attraverso metodologie attive e il coinvolgimento di partner istituzionali e territoriali, "Orienta'MENTI'" costruisce opportunità formative concrete per supportare scelte scolastiche e professionali più informate e responsabili.

Destinatari: Studenti della scuola secondaria di I grado. Famiglie e docenti.

Obiettivi:

- Sviluppare competenze orientative e trasversali.
- Favorire l'esplorazione delle inclinazioni individuali.
- Consolidare il raccordo tra scuola, formazione terziaria e mondo del lavoro.

Percorsi Laboratoriali Offerti:

- STEM: Innovatori in Crescita (robotica, coding, esperimenti scientifici)
- ARTE: Creatività in Movimento (arti visive e performative).
- ITALIANO: Le Parole che Orientano (scrittura creativa e narrazione di sé).
- LINGUE: Orizzonti Aperti (conversazione e public speaking multilingue).

Metodologia:

Didattica laboratoriale, apprendimento esperienziale, cooperative learning, utilizzo di strumenti digitali, visite didattiche

Durata: da ottobre a giugno a.s. 25/26

Output previsti: Certificazione delle competenze.
Eventi di restituzione (mostre, spettacoli, presentazioni multilingue).
Aumento dell'autoconsapevolezza orientativa.

Partner: Istituzioni scolastiche, Università, ITS, aziende, associazioni culturali, esperti di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	*N° Ore Curriculari*	*N° Ore Extracurriculari*	*Totale*
Classe II	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo · Percorsi laboratoriali

3.8. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Improve Your English And French, Scuola Secondaria di I grado

Per gli alunni delle classi seconde e terze, l'attività si svolge in orario curricolare o extracurricolare. I docenti, tramite la presenza di docenti esperti, creano un ambiente reale di comunicazione, nel quale gli alunni sono stimolati all'apprendimento della lingua straniera, hanno la possibilità di incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano e di migliorare le abilità di ricezione e produzione orale, sperimentano percorsi CLIL e l'apertura, la conoscenza della cultura di altri popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi *In itinere*, i docenti osservano negli alunni interesse, attenzione,

disponibilità al dialogo, partecipazione alle attività proposte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterne
Risorse materiali necessarie	Aule: aula generica

Laboratori di arte e di informatica, Scuola Secondaria di I grado

Per gli alunni l'attività si svolge in orario extracurricolare, per gruppi opzionali e di interesse. Con la finalità di far maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo e di sviluppare il pensiero computazionale, i docenti propongono attività disciplinari (ceramica, tecniche pittoriche, concetti base della tecnologia dell'informazione, robotica educativa) per potenziare le competenze chiave, come le competenze digitali e la consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Risultati attesi	L'alunno, al termine del corso produce elaborati grafici dal carattere personale, è in grado di terminare un lavoro ed ha acquisito le tecniche di base per foggiare e decorare un semplice manufatto, sa schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici sintetici e condivisi.
Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne
Risorse materiali necessarie	Laboratori: con collegamento ad Internet - Disegno – Multimediale Aule: aula generica

Corsi di potenziamento pomeridiani di Italiano, Matematica e Scienze, Scuola Secondaria di I grado

Per gli alunni l'attività si svolge in orario extracurricolare. Con la finalità di valorizzare le eccellenze e di preparare gli alunni delle classi terze al corso di studi scelto, i docenti propongono attività disciplinari (latino, algebra, scienze) per potenziare le competenze chiave, come la competenza comunicativa, imparare ad imparare e lo spirito di iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Risultati attesi L'alunno, nei compiti autentici proposti durante il corso, consegue almeno il livello "intermedio".

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interne

Risorse materiali necessarie Laboratorio di Scienze. Aule: aula generica

Corsi di recupero pomeridiani di Italiano, Matematica, Inglese, Scuola Secondaria di I grado

Per gli alunni l'attività si svolge in orario extracurricolare, in piccolo gruppo omogeneo per gravità delle lacune. I docenti attivano la personalizzazione dell'apprendimento, sugli obiettivi lacunosi da recuperare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Risultati attesi Al termine del corso, l'alunno, nella prova di verifica sui nuclei fondanti oggetto del recupero, consegue la sufficienza.

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interne
Risorse materiali necessarie Aule: aula generica

Progetto Scuola Aperta, Scuola Secondaria di I grado

Il progetto, attivo alla Scuola secondaria di Mozzate dall'a/s 2015/2016, si struttura oggi in cinque pomeriggi nei quali si svolgono attività ricreative, di studio e laboratoriali, dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Le famiglie iscrivono gli alunni al servizio spontaneamente o su sollecitazione dei consigli di classe o dei Servizi sociali. I ragazzi sono suddivisi in gruppi misti per età e sono seguiti da docenti assegnati sul progetto dal Dirigente scolastico (organico dell'autonomia) e da un'educatrice individuata e finanziata dai tre Comuni afferenti all'Istituto comprensivo. La gestione si svolge in collaborazione con ASP (Azienda per i Servizi alla Persona del Comune di Mozzate) e alle famiglie viene richiesto un contributo in base all'ISEE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Risultati attesi Contenimento delle situazioni di disagio familiare e sociale.
Progresso negli apprendimenti e nelle competenze organizzative e nel senso di responsabilità.
Destinatari Classi aperte verticali
Risorse professionali Docenti e personale educativo.
Risorse materiali necessarie Aule: aula generica.

Promozione della legalità e Life Skills Training, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto, attivo presso le Scuole primarie e presso la Scuola secondaria ha lo scopo di proporre e coordinare i diversi interventi inerenti la promozione della legalità che vengono offerti alla scuola finalizzati a: - conoscere le Istituzioni italiane ed europee - assumere atteggiamenti responsabili e consapevoli - assumere stili di vita sani - conoscere le forme di contrasto della microcriminalità, dell'uso di droghe, del bullismo, del cyber bullismo, della violenza di genere, del gioco d'azzardo patologico e della controcultura mafiosa - conoscere le regole dell'uso sicuro dei mezzi di comunicazione, della sicurezza stradale, della legalità economica - sperimentare forme riparative di

gestione dei conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Risultati attesi

- educare alla legalità ed alla conoscenza delle leggi
- promuovere la conoscenza ed il rispetto delle Istituzioni italiane ed europee
- prevenire i comportamenti a rischio
- promuovere l'assunzione di atteggiamenti responsabili e consapevoli
- diffondere conoscenze e comportamenti corretti nel contrasto della microcriminalità, dell'uso di droghe, del bullismo, del cyber bullismo, della violenza di genere, del gioco d'azzardo e nella promozione dell'uso sicuro dei mezzi di comunicazione, della sicurezza stradale, della legalità economica
- contrastare la diffusione della controcultura mafiosa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne, Associazioni e Forze dell'Ordine
Risorse materiali necessarie	Aule: aula generica

Volontaria-mente, Scuola Secondaria di I grado

I docenti propongono attività educative che consentono agli alunni di:

- sperimentare gesti di volontariato sia a scuola che in altre realtà
- acquisire competenze di aiuto e sostegno nei confronti di chi ha un bisogno
- assumere atteggiamenti di servizio e di gratuità sia all'interno del contesto scolastico sia in altre realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi	conoscere i principi del volontariato conoscere le realtà di volontariato presenti sul territorio.
Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne
Risorse materiali necessarie	Aule: aula generica

Progetto Doposcuola, Scuola Primaria di Mozzate

Attività pomeridiana di sostegno scolastico, svolta dai docenti di classe con le finalità di:

- promuovere il successo scolastico
- favorire l'inclusione nel gruppo dei pari
- prevenire le situazioni di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Risultati attesi

- Contenimento delle situazioni di disagio familiare e sociale.
- Progresso negli apprendimenti e nelle competenze organizzative e nel senso di responsabilità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne
Risorse materiali necessarie	Aule: aula generica

Progetto accoglienza alla Scuola dell'Infanzia

Il progetto accoglienza si realizza nelle due scuole dell'infanzia con le stesse modalità. Si propone la frequenza antimeridiana per tutti i bambini iscritti alle due scuole per le prime tre settimane, in modo da garantire la compresenza delle docenti di sezione in un momento così importante per i

bambini e le famiglie. Inoltre, le scuole prevederanno due giorni di scuola aperta, nel mese di giugno dalle ore 11:00 alle ore 12:00 (date da calendarizzare in corso d'anno); i bambini nuovi iscritti, accompagnati da un familiare, trascorreranno un'ora a scuola per conoscere il nuovo ambiente e le insegnanti. I genitori dei bambini accolti verranno comunque informati delle modalità di inserimento in un'assemblea a maggio/giugno, con la presenza della psicologa d'istituto e, se necessario, del mediatore culturale.

Accogliere i bambini in un ambiente tranquillo e rassicurante favorisce un inserimento graduale nel rispetto dei tempi di ciascuno, in modo da conoscere e rispettare la diversità, valorizzandola come unicità di ciascun bambino. Il progetto, inoltre, si prefigge di instaurare rapporti di fiducia reciproca tra genitori, insegnanti e bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Risultati attesi	Il bambino si inserisce serenamente nel nuovo ambiente.
Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne
Risorse materiali necessarie	Laboratori: con collegamento ad Internet Aule: aula generica

Progetto Ponte dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Il progetto è elaborato per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. È rivolto a tutti gli alunni con disabilità per un graduale avvicinamento e accompagnamento nel nuovo ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Risultati attesi	Il bambino conosce il nuovo ambiente scolastico, si inserisce serenamente nell'ambiente e interagisce positivamente con le nuove insegnanti.
Destinatari	Gli alunni con disabilità certificata
Risorse professionali	Interne
Risorse materiali necessarie	Aule: aula generica

Progetto di psicologia scolastica, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

La psicologa
- effettua osservazione dei bambini nelle sezioni;
- offre consulenza ai docenti;
- dà supporto ai genitori che lo richiedono;
- cura lo sportello di ascolto alla Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Risultati attesi	Numero delle osservazioni e delle consulenze effettuate. Numero degli sportelli genitori e degli sportelli alunni.
Destinatari	Gruppi classe – Docenti – Genitori
Risorse professionali	Esterne
Risorse materiali necessarie	Aule: aula generica

Progetto Indaco alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria (classe prima e seconda)

Il progetto si propone di identificare precocemente i disturbi del neuro-sviluppo, in particolare le difficoltà specifiche di apprendimento attraverso l'osservazione sistematica condotta dai docenti, che utilizzano strumenti osservativi strutturati secondo le aree della Diagnosi Funzionale. All'osservazione segue una protratta azione di potenziamento, mirata sulle criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Risultati attesi

- Numero delle osservazioni e degli interventi di potenziamento.

- Recupero delle difficoltà attraverso il potenziamento.
- Consapevolezza dei docenti sulle fragilità dei bambini.

Destinatari Gruppi classe
Risorse professionali Interne
Risorse materiali necessarie Aule: aula generica

Progetto di psicomotricità alla Scuola dell'Infanzia

Lo psicomotricista svolge interventi di educazione e prevenzione nel rispetto della globalità psico-fisica del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Risultati attesi

- Consapevolezza del sé corporeo
- Arricchimento delle abilità motorie e pratiche

Destinatari Gruppi classe
Risorse professionali Esterne
Risorse materiali necessarie Aule: aula generica

Prime parole, inglese alla Scuola dell'Infanzia

Lo specialista di inglese opera con i bambini a piccoli gruppi, proponendo giochi motori, canti, danze, giochi di gruppi a tavoli e spettacolo finale con i genitori, per un primo approccio ad una lingua diversa dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Risultati attesi

- Approccio positivo e stimolante dei bambini alla nuova lingua
- Acquisizione del lessico di base

Destinatari Classi aperte parallele
Risorse professionali Esterne
Risorse materiali necessarie Aule: aula generica

Alla scoperta del libro, progetto Biblioteca alla Scuola dell'Infanzia

Il progetto prevede il prestito dei libri della biblioteca del plesso, libri che vengono scelti dai bambini a scaffale aperto e stimolati dai docenti.
Inoltre, in entrambe le scuole dell'infanzia sono previste:

- visite alla biblioteca comunale, con attività di lettura animata, svolta dalla bibliotecaria
- il prestito dei libri della biblioteca letti a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Risultati attesi

- Conoscenza e rispetto dello strumento-libro
- Approccio positivo e stimolante dei bambini alla lettura

Destinatari Gruppi classe
Risorse professionali Docenti e bibliotecaria
Risorse materiali necessarie Biblioteche - classica

TUTTI I COLORI DELLA MUSICA, Scuola Primarie

Il progetto, visto come ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare svolto da un esperto esterno, contribuisce alla crescita degli alunni e porta numerosi benefici a livello cognitivo, emotivo e sociale. La musica come linguaggio universale stimola l'immaginazione e la capacità di esprimere sé stessi in modo originale. Tale progetto è proposto per favorire e sviluppare l'attenzione, la memoria, la concentrazione e il pensiero logico; per potenziare le abilità sociali poiché fare musica in gruppo favorisce la collaborazione, il rispetto reciproco e la capacità di ascoltare gli altri.
Il progetto propone attività finalizzate a: - potenziare le capacità di ascolto - sviluppare le capacità di astrazione attraverso la conoscenza delle strutture del linguaggio musicale - sviluppare il senso ritmico e la coordinazione dinamica e consapevole - conoscere ed utilizzare il flauto e la melodica - suonare melodie con l'utilizzo degli strumenti scelti - mantenere il proprio ruolo nell'esecuzione strumentale - esprimere nell'ambito musicale le potenzialità e il talento personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Risultati attesi L'alunno svolge correttamente il proprio ruolo nello spettacolo finale.
Destinatari Gruppi classe
Risorse professionali Esterne
Risorse materiali necessarie Aule: aula generica

Esplorare il Parco Pineta, Scuole Primarie

Le guardie ecologiche del Parco Pineta realizzano attività per: - sviluppare la capacità di osservare e conoscere l'ambiente naturale; - sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente; - stimolare un approccio sensoriale all'ambiente bosco per facilitare il contatto con tale ambiente naturale; - conoscere il Parco Pineta come ecosistema all'interno del quale interagiscono piante e animali; - individuare relazioni alimentari in un ecosistema; - avviare alla conoscenza e comprensione della fotosintesi clorofilliana; - formulare e verificare ipotesi mediante la raccolta di dati; - riconoscere materie prime e loro provenienza; - sensibilizzare la cultura e la pratica consapevole del risparmio energetico del riciclaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi	L'alunno assume comportamenti responsabili verso l'ambiente naturale e amplia le proprie conoscenze scientifiche.
Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterne
Risorse materiali necessarie	Aule: aula generica - Bosco

Educare al cambiamento. Classi quinte delle Scuole Primarie

La psicologa scolastica stimola gli alunni per:

- promuovere una migliore conoscenza di sé;
- riflettere sui cambiamenti fisici ed emotivi connessi alla crescita prendendone consapevolezza;
- favorire momenti di ascolto reciproco, di riflessione e di accettazione di sé e dell'altro e in particolare di rispetto nel rapporto tra maschi e femmine;
- facilitare il riconoscimento e l'espressione di emozioni diverse tramite linguaggi verbali e non verbali;
- favorire la riflessione e l'elaborazione di vissuti personali;
- sviluppare una riflessione sulle nuove tecnologie e promuoverne un uso consapevole.

Inoltre, la psicologa promuove momenti di confronto e condivisione tra genitori, insegnanti e ragazzi sul tema del cambiamento, dell'affettività e della sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risultati attesi

- Conoscenza del cambiamento del sé;
- Riconoscimento delle situazioni di rischio e dei pericoli legati all'uso dei social.

Destinatari Gruppi classe
Risorse professionali Esterne e Interne
Risorse materiali necessarie Aule: aula generica

Promozione della salute e del ben-essere, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

La Commissione salute ha effettuato l'autovalutazione di Istituto, utilizzando il Profilo di salute resto disponibile dalla Rete di Scuole che Promuovono Salute. Ha individuato come priorità di intervento quella di rafforzare la collaborazione comunitaria, in quanto la scuola non collabora con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute; inoltre, la scuola non ricerca la collaborazione con gli Enti Locali nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute.
In ordine a questa priorità, nel triennio sono individuati due traguardi:

1. i docenti, durante le assemblee di inizio anno, si impegnano ad affrontare con le famiglie almeno un'attività o un tema di promozione della salute;
2. l'Istituto sottoscrive almeno un patto di collaborazione con uno degli Enti Locali di riferimento per la realizzazione di programmi per la promozione della salute degli alunni e/o dei docenti.

Obiettivi di processo
Area di processo: *sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

- realizzare con ATS un percorso di formazione docenti sulle pause attive implementare l'estensione orizzontale di LST
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie collaborare con ATS nel piano di formazione docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi Sia la formazione docenti sia la collaborazione con ATS contribuiscono a rafforzare la collaborazione comunitaria, tra istituzioni e nel corpo docenti; inoltre, la pratica delle pause attive avrà una ricaduta positiva sul ben-essere degli studenti.
Destinatari Gruppi classe – classi aperte parallele
Risorse professionali Rete di scuole che promuovono salute
Risorse materiali necessarie Aule: aula generica, aula magna
Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

3.9. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD - SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività:
Ascolto, guardo e creo.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività

Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'I.C. sono destinatari degli strumenti, pensati come strumenti su carrelli mobili, facilmente assemblabili e spostabili anche nei diversi plessi.

Coerentemente con l'asse del nostro PTOF relativo al potenziamento delle competenze scientifiche intendiamo acquisire un banco making modulare completo dei set per la sperimentazione scientifica multidisciplinare, alcuni set di moduli/blocchi programmabili ad incastro, kit per la robotica e per la realtà virtuale. Tale strumentazione sarà collocata all'interno dell'atelier creativo già presente nell'istituto che sarà potenziato.

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding- robotica e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, la robotica, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in

particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Titolo attività:
Formazione per la diffusione di tecnologie digitali ACCOMPAGNAMEN-TO

Attività

Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'I.C.
Lo svolgimento di tale attività svolte durante gli a.s. scorsi riguarderà, la creazione di soluzioni innovativa per il nostro istituto che permetteranno il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana.
Riguardo quindi a questi due indicatori l'istituto si è dotato di un nuovo registro elettronico e in funzione del periodo di emergenza pandemica e per assolvere al meglio le attività di DAD e di DDI, è stata utilizzata la piattaforma G-suite. Oltre naturalmente alla continua implementazione di nuove tecnologie installate in quasi tutte le aule. Per quanto riguarda quindi questi tre ambiti di intervento ossia: registro elettronico, piattaforma G-Suite e TIC, si svolgeranno attività di tutoraggio. Molto del lavoro riguarderà il settaggio del registro elettronico e della piattaforma G-suite con la relativa attivazione, migrazione e conseguente inizializzazione di nuove e-mail e accompagnamento dei colleghi che si avvicendano ogni anno nell'Istituto.

3.10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. MOZZATE - COIC83400P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nelle scuole dell'Infanzia sono state prodotte e condivise prove comuni, con tutte le scuole del territorio dell'Istituto Comprensivo, al fine di ottenere modalità di osservazione e valutazione delle competenze più omogenee e uniformi.
Allegato: osservazioni conclusive scuola infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è valutato con i criteri delle discipline: i descrittori delle valutazioni coincidono con quelli delle discipline, così come allegati al PTOF.
Allegato: criteri di valutazione delle discipline e di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le scuole dell'Infanzia condividono, con tutte le scuole del territorio dell'Istituto Comprensivo, criteri di osservazione delle capacità relazionali.
Allegato: relazione con i compagni scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nelle scuole primarie, gli apprendimenti sono valutati con criteri di valutazione comuni a tutti i plessi e allineati ai livelli di apprendimento della valutazione quadrimestrale.
La valutazione quadrimestrale del comportamento viene effettuata collegialmente dai team docenti, in sede di scrutinio.
La valutazione nella Scuola Secondaria di I grado viene effettuata verificando la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento.
Allegato: descrizione_processi_formativi_e_sviluppo_apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione quadrimestrale del comportamento viene effettuata collegialmente dai team docenti e dai consigli di classe, in sede di scrutinio.
Allegato: All_4_verb_CD_6_dic_17_comportamento_giudizi_sintetici.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono deliberati annualmente dal Collegio dei docenti.
Allegato: All_3_verb_CD_6_dic_17_criteri_di_non_ammissione-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono deliberati annualmente dal Collegio dei docenti.

Allegato: All_3_verb_CD_6_dic_17_criteri_di_non_ammissione-1.pdf

3.11. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attivando le risorse professionali disponibili, ricercando la collaborazione con le famiglie, promuovendo la formazione dei docenti, codificando in protocolli procedure di accoglienza, di personalizzazione e di valutazione, anche per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti provenienti da contesti migratori.

I piani didattici personalizzati, redatti su un modello condiviso nell'Istituto, sono aggiornati con regolarità e, insieme ai percorsi di potenziamento delle abilità linguistiche, riescono a favorire il successo scolastico e l'integrazione scolastica degli studenti bilingui, promuovendo relazioni positive con i pari. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli studenti bilingui nati in Italia e talvolta di cittadinanza italiana, destinatari di interventi per gruppi di livello all'interno delle classi, nonché di corsi di recupero pomeridiani. La presenza di alunni provenienti da contesti migratori nelle classi dell'Istituto è caratterizzata la grande eterogeneità, con provenienze da 22 Nazioni e prevalenza di cittadini nordafricani.

La maggior parte dei piani personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali viene redatta dai team docenti/consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria. Per tutti gli alunni con D.S.A. certificato sono adottati, annualmente, piani didattici personalizzati, condivisi con le famiglie e monitorati alla fine del primo quadrimestre.

Per i cinquenni delle Infanzie e per i bambini delle classi prime e seconde della Primaria è realizzato da alcuni anni il progetto regionale di riconoscimento precoce dei disturbi del neuro-sviluppo Progetto Indaco.

Nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono attivati progetti di scuola aperta: docenti, educatori e, quando possibile, volontari, durante lo spazio compiti, supportano gli studenti nel consolidamento delle competenze di base e sociali.

I risultati degli alunni sono monitorati mediante prove di verifica comuni per classi parallele ed attraverso l'adattamento in itinere degli interventi di recupero, concordato tra i docenti coinvolti. La scuola favorisce efficacemente - come dimostrano gli esiti in uscita - il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso attività per gruppi di livello all'interno delle classi, nonché, alla secondaria di I grado, mediante corsi e competizioni in orario curricolare ed extracurricolare.

Nel lavoro d'aula vengono assegnati compiti personalizzati, sia per il recupero che per il potenziamento; si adottano attività cooperative e di peer tutoring.

La scuola non dispone di specifici progetti di educazione interculturale; tuttavia, promuove, nella didattica ordinaria, la valorizzazione delle diversità, con buone ricadute sui rapporti tra gli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Tra le azioni e le modalità di lavoro adottate dalla scuola sono ritenuti più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti quelli che prevedono la riorganizzazione del gruppo-classe, attraverso compresenze, e il lavoro cooperativo; sono diffuse tra i docenti, così come lo sono le tecnologie digitali per l'inclusione. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono individuati in collaborazione con le famiglie e facendo riferimento al Curricolo di Istituto. All'interno dei PEI sono previsti strumenti di lavoro e attività che favoriscano l'integrazione dell'alunno con disabilità nel contesto della classe e che riducano all'essenziale il rapporto uno a uno fuori dall'aula.
Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene sia nei G.L.O. che nei consigli di classe/team docenti. Le modalità di valutazione degli alunni con disabilità sono allineate con quelle del gruppo-classe; vengono differenziati i criteri di valutazione disciplinari per poter valorizzare i traguardi raggiunti dagli alunni e i descrittori del comportamento per poter esprimere valutazioni positive anche dei progressi rispetto al livello di partenza.
La scuola individua gli studenti in forte difficoltà attraverso strumenti di osservazione, come le Schede osservative di Istituto costruite secondo ICF-CY oppure con le Schede osservative del Progetto Regionale Indaco, per i bambini dai cinque ai sette anni.
Gli studenti meritevoli vengono individuati considerando i risultati di apprendimento. In entrambi i casi, è preso in considerazione anche il livello di padronanza delle competenze chiave europee. Le attività di recupero ritenute più adeguate sono sia quelle proposte in orario extracurricolare, in piccolo gruppo omogeneo per livello, sia quelle realizzate in orario curricolare, in itinere, svolte nel gruppo-classe. Le attività di potenziamento ritenute più adeguate sono quelle finalizzate alla preparazione alla prova Invalsi CBT e all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione, orientate quindi all'Italiano, alla Matematica e alle Lingue straniere, anche se la scuola valorizza le attività di potenziamento nell'area artistico-espressiva, soprattutto con finalità orientativa.
La scuola favorisce efficacemente - come dimostrano gli esiti in uscita - il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari anche attraverso attività per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Nel lavoro d'aula vengono assegnati compiti personalizzati, sia per il recupero che per il potenziamento; si adottano attività cooperative e di peer tutoring.

Punti di debolezza

La scuola ha inserito nel Curricolo di Educazione Civica il tema della Giornata internazionale della lingua madre; le attività alternative all'insegnamento dei Religione sono riconducibili all'educazione interculturale; anche nella scelta delle mete delle uscite didattiche vengono proposte attività di dialogo interculturale. Tuttavia, la scuola non dispone di specifici progetti di educazione interculturale; tuttavia, promuove, nella didattica ordinaria, la valorizzazione delle diversità, con buone ricadute sui rapporti tra gli studenti.
I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento sono monitorati mediante prove di verifica comuni per classi parallele ed attraverso l'adattamento in itinere degli interventi di recupero, concordato tra i docenti coinvolti. La valutazione dei corsi di recupero avviene mediante questionari per alunni, famiglie e docenti. L'efficacia degli interventi

risulta dagli esiti delle prove di verifica e dai progressi compiuti dagli studenti, espressi nelle valutazioni sommative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Famiglie
- Assistenti alla persona

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall'anno scolastico 2021/22, sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativi per gli alunni con disabilità certificata, che coinvolgono la componente genitori, tutti i docenti di classe/sezione e le diverse figure educative nella definizione dei P.E.I., che viene redatto secondo i criteri di ICF-CY, utilizzando il modello nazionale. I G.L.O. operano entro il 31 ottobre nella redazione del P.E.I. che viene monitorato in corso d'anno; il P.E.I. viene verificato tra fine aprile e metà giugno.
I criteri e le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali sono esplicitati nel Protocollo Inclusione che è stato redatto dalla Commissione Inclusione anche con l'apporto della componente genitori. Il modello prevede una sezione in cui i docenti definiscono criteri, modalità e tempi individualizzati per la valutazione. L'obiettivo non raggiunto obbliga gli insegnanti a ridefinire le strategie, i mezzi e gli obiettivi degli interventi individualizzati, in collaborazione con tutti gli altri soggetti coinvolti.
Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro gli alunni con disabilità sono accompagnati con attività specifiche per favorire l'adattamento al nuovo contesto scolastico. Analoghe azioni sono attuate per i Nuovi Alunni Italiani.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI
I docenti contitolari nella classe/sezione, il docente di sostegno, l'educatore laddove assegnato, i genitori, le strutture sanitarie di riferimento anche se non presenti nel G.L.O.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie - Ruolo della famiglia
I genitori concordano con i docenti il calendario dei G.L.O. e vi partecipano, fornendo le informazioni richieste. Partecipano ai colloqui individuali e mantengono contatti frequenti con il docente di sostegno e l'assistente educatore per monitorare l'attuazione pratica dei P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia
• Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Enti locali	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali sono esplicitati nel Protocollo Inclusione che è stato redatto dalla Commissione Inclusione.
LINK al Protocollo inclusione:
https://icmozzate.edu.it/wp-content/uploads/sites/457/Protocollo_inclusione_maggio-2024.pdf

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono realizzate azioni di accompagnamento degli alunni con disabilità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla secondaria di I grado (progetto Ponte-autonomia).

Approfondimento

Impegno programmatico per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione della differenza di genere e di tutte le discriminazioni

Il Collegio dei Docenti ha assunto un impegno programmatico per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione della differenza di genere e di tutte le discriminazioni. Nell'erogare il servizio scolastico, la scuola: intende progettare e realizzare interventi che impediscano il crearsi di condizioni di discriminazione di fatto; assume la diversità come valore e ricchezza; si impegna a dare una risposta congrua ai bisogni di ciascuno, personalizzando ed individualizzando il più

possibile la risposta nei vari momenti educativi, formativi e d'istruzione; garantisce che non venga fatta nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti genere, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.
I criteri d'imparzialità e di equità sono alla base della formazione delle classi e dei piccoli gruppi degli allievi e dell'assegnazione dei docenti alle classi. Per garantire il diritto alla buona qualità della vita scolastica, tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa si impegnano a realizzare "lo star bene a scuola" e a fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze. A tale scopo, gli erogatori del servizio si attengono alle buone pratiche codificate nel "Protocollo Inclusione" e favoriscono:

· la continuità formativa verticale: la scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa, nominando annualmente una commissione di docenti che curi il collegamento tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
· iniziative atte a conoscere gli alunni delle classi prime attraverso incontri tra i docenti (scuola dell'infanzia e primaria; scuola primaria e secondaria);
· colloqui con le famiglie per meglio conoscere gli alunni. Particolare attenzione viene riservata alla conoscenza e all'integrazione degli alunni con disabilità e in situazione di disagio;
· soluzioni organizzative dell'orario delle lezioni in grado di contemperare le esigenze di studenti di religioni diverse da quella cristiana di confessione cattolica;
· contatti con N.P.I. ed Enti locali allo scopo di garantire assistenza adeguata ad alunni con situazione di svantaggio;
· iniziative di aggiornamento degli operatori, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, sui temi relativi ai bisogni educativi speciali.

Le buone pratiche per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali sono codificate nel Protocollo Inclusione allegato.
Allegato: protocollo inclusione maggio 2024.pdf

ORGANIZZAZIONE

4.1. ASPETTI GENERALI

Funzionigramma dell'Istituto Comprensivo di Mozzate

È il documento che rappresenta la struttura organizzativa dell'Istituto funzionale alla progettazione, realizzazione e rendicontazione dell'Offerta Formativa, la sua funzione è quella di rendere più accessibile, chiaro e fruibile il servizio offerto dalla prospettiva dei diversi soggetti coinvolti.
Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, in riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinione mirata ad individuare scopi comuni di lavoro, per una governance partecipata.

La Segreteria

La segreteria, situata presso la scuola secondaria di I grado in via Libertà, 3 Mozzate, è aperta al pubblico:
durante il periodo delle lezioni

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00;
- il mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 16.30 (orario continuato) e, previo appuntamento, fino alle 19.00. Gli orari sopra specificati sono da intendersi anche per le richieste di tipo telefonico:

nei mesi di luglio e agosto

- dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.30.

La segreteria è organizzata in:

- UFFICIO DIDATTICA INFANZIA e PRIMARIA
- UFFICIO DIDATTICA SECONDARIA
- UFFICIO PERSONALE
- UFFICIO AMMINISTRAZIONE
- UFFICIO CONTABILITA' E PATRIMONIO
- UFFICIO AFFARI GENERALI

Contatti:
e-mail: segreteria@icmozzate.edu.it
Tel. 0331 831491
I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono: registro online, pagelle online e modulistica sul sito scolastico.

Rapporti scuola-famiglia ed iniziative per i genitori

Gli incontri con i genitori hanno lo scopo di realizzare un'interazione formativa con la famiglia,

condizione indispensabile perché si possa esplicare in modo efficace e completo l'azione scolastica.
La scuola favorisce ogni forma di collaborazione con la famiglia attraverso la partecipazione agli organismi collegiali, come previsto dalle norme legislative.
Per agevolare i contatti con i genitori è previsto anche l'utilizzo della tecnologia: mail di istituto, registro elettronico, Gsuite sito istituzionale, Google Moduli e QR-Code per la condivisione delle iniziative di continuità dell'Istituto e non e per gli scambi di informazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
● Al termine dell'anno scolastico precedente l'inserimento, le insegnanti convocano i genitori degli alunni nuovi iscritti per trattare argomenti di carattere organizzativo. ● Entro il mese di ottobre viene convocata l'assemblea dei genitori degli alunni per illustrare la programmazione educativo-didattica e per procedere all'elezione dei rappresentanti di classe. ● A metà anno scolastico è previsto un altro incontro collettivo per una verifica intermedia. ● Durante l'anno scolastico sono previsti incontri individuali periodici con i genitori degli alunni secondo scadenze indicate nel piano annuale delle attività e secondo le richieste delle famiglie.	● Gli insegnanti di classe prima convocano i genitori degli alunni all'inizio di settembre per trattare argomenti di carattere organizzativo. ● Entro il mese di ottobre viene convocata l'assemblea dei genitori degli alunni per illustrare la programmazione educativo-didattica e per procedere all'elezione dei rappresentanti di classe. ● Successivamente si prevedono incontri individuali periodici con i genitori degli alunni secondo scadenze previste: novembre – febbraio – aprile - giugno. ● Tutti i docenti sono a disposizione per concordare ulteriori incontri richiesti dalla famiglia.	● Entro il mese di ottobre viene convocata l'assemblea dei genitori degli alunni durante la quale il coordinatore di classe illustra la programmazione educativo- didattica. ● Durante l'anno gli insegnanti sono a disposizione un'ora a settimana per colloqui individuali con i genitori degli alunni. ● Sono previsti tre incontri (a dicembre, a metà del secondo quadrimestre e a giugno) nei quali i docenti sono a disposizione di tutti i genitori per colloqui individuali, negli orari stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Tutte le informazioni sono reperibili sul sito **www.icmozzate.edu.it** e quando previsto sono esposte all'Albo Pretorio della scuola. Nella Scuola dell'Infanzia, comunicazioni di particolare rilievo saranno richiamate con avvisi esposti all'ingresso. Ad ogni alunno iscritto e frequentante le Scuole Primarie, annualmente viene consegnato il diario di Istituto, mentre ad ogni alunno iscritto e frequentante la Scuola Secondaria di I grado viene consegnato annualmente il libretto scolastico personale per le comunicazioni scuola-famiglia e le note disciplinari: è responsabilità dell'alunno la diligente custodia del diario e dello stesso libretto, nei quali deve risultare depositata la firma dei familiari. Il rilascio di duplicato del libretto, su richiesta scritta, consegue all'eventuale esaurimento o smarrimento del primo libretto.

Strumento di comunicazione è il registro elettronico Nuvola per la registrazione di assenze, valutazioni, note disciplinari, comunicazioni. I docenti si attengono a questi tempi nella registrazione:

- assenze degli alunni: di norma entro la prima ora di lezione;
- entrate fuori orario: nel momento in cui si verificano;
- permessi di uscita fuori orario: alla prima ora di lezione;
- argomento delle lezioni sul registro di classe: prima di lasciare la sede di servizio;
- valutazioni delle prove scritte: entro 15 giorni dall'effettuazione;
- valutazioni delle prove orali: il giorno stesso dell'effettuazione.
- nel momento in cui si verifica il comportamento scorretto.

LE INIZIATIVE PER I GENITORI

PROGETTO	FINALITÀ
Sportello genitori	Permettere ai genitori di incontrare uno psicologo e gestire, con il suo aiuto, le problematiche familiari.
Mediazione linguistica	Assistere i genitori stranieri con l'aiuto di mediatori linguistici per favorire i rapporti scuola famiglia e la compilazione dei documenti.
Orientamento	Facilitare il passaggio degli studenti alla scuola secondaria di secondo grado garantendo le informazioni utili e la formazione dei genitori.

4.2. MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del D.S.	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza; svolge inoltre funzioni delegate, come responsabile della gestione della sede centrale per le attività che annualmente vengono previste in apposita Delega.	2
Staff del D.S. (comma 83 Legge 107/15)	É composto dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori, dai responsabili di plesso e dall'animatore digitale. Le funzioni strumentali partecipano a seconda degli argomenti all'ordine del giorno.	10

Funzione Strumentale	Il Collegio dei Docenti ha stabilito di avvalersi di cinque Funzioni Strumentali che si occupano di queste Aree per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Area A – Sostegno al lavoro dei docenti: • Rilevazione INVALSI e valutazione esiti • Valutazione • Multimedialità Area B - Interventi e servizi per gli studenti: • Orientamento in uscita. • Continuità/raccordo/orientamento interno	18
Responsabile di plesso	É responsabile del plesso per tutti gli aspetti, organizzativi e didattici, che il dirigente ritiene annualmente di delegare.	8
Animatore digitale	Supporta i docenti nell'allestimento degli ambienti di apprendimento e la segreteria negli adempimenti relativi all'acquisizione delle strutture. Funge da tutor ai colleghi nella gestione degli aspetti legati alla didattica delle competenze digitali.	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nello svolgimento dei propri compiti nei diversi plessi.	3
Coordinatore di Educazione Civica	Promuove le azioni di realizzazione del curricolo di educazione civica.	1
Gruppi di lavoro	Dei gruppi di lavoro affiancano le funzioni strumentali dell'area 1, dell'area 2 INVALSI e dell'area 3 Continuità. Il Gruppo di Lavoro Inclusione è formato da docenti di sostegno e da docenti di disciplina/posto comune con la componente genitori individuata dal consiglio di istituto. La Commissione Inclusione è formata da docenti di sostegno e da docenti di disciplina/poso comune. Il Nucleo Interno di Valutazione affianca il dirigente scolastico nell'aggiornamento del rapporto di autovalutazione e nel monitoraggio e predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa. É composto dalle figure di sistema. Sicurezza, Prevenzione Incendi e Primo soccorso sono presidiati da un Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione esterno all'istituto. Due addetti al servizio di prevenzione e	45

	protezione sono individuati fra i docenti così come i referenti sicurezza e covid di plesso. All'interno dei vari progetti PNRR e PN vengono individuati specifici gruppi di lavoro che programmano le attività e gestiscono le piattaforme.	
Coordinatori e referenti	Operano nell'istituto un coordinatore delle scuole dell'infanzia, tre coordinatori dei gruppi disciplinari di sostegno, la referente di istituto di educazione civica, un referente inclusione e alunni fuori famiglia di origine, due referenti per le azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo, un referente centri promozione legalità, un referente Scuole che promuovono salute e Life Skills Training e due referenti Scuola aperta Scuola secondaria.	12
Coordinatori dei consigli di interclasse per classi parallele	Vengono delegati dal Dirigente scolastico a presiedere le riunioni di interclasse e indirizzano l'attività collegiale, affinchè la programmazione didattica sia coerente con le indicazioni dell'Offerta Formativa.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	*Attività realizzata*	*N. unità attive*
Docente primaria	Compresenze finalizzate al potenziamento e recupero. Inoltre, l'organico dell'autonomia consente alle responsabili di plesso di svolgere i propri compiti organizzativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	*Attività realizzata*	*N. unità attive*
A028 – MATEMATICA E SCIENZE	Tale risorsa è impiegata nel progetto di scuola aperta finalizzato ad azioni di contrasto della dispersione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tale risorsa è impiegata nel progetto di scuola aperta finalizzato al contrasto della dispersione scolastica. Inoltre, consente di svolgere l'incarico di referente inclusione per tutto l'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1

4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, è affidato il coordinamento dell'intera area "amministrativa" e cioè: lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA, cura l'organizzazione della Segreteria, sovraintende ai servizi amministrativo-contabili, redige gli atti di ragioneria ed economato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=
Pagelle online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=
Modulistica da sito scolastico https://icmozzate.edu.it/scuola_modulistica/

4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Denominazione della rete: **Ambito 12**

Azioni realizzate/da realizzare
• Formazione del personale
Risorse condivise
• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti
• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Rete TUS**

Azioni realizzate/da realizzare
• Formazione del personale
Risorse condivise
• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti
• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento

Rete Sicurezza TUS81. L'Istituto aderisce alla Rete Sicurezza TUS81, rete di scopo tra istituzioni scolastiche finalizzata alla promozione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro, in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e della normativa sull'autonomia scolastica.
La rete, coordinata dall'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo da Vinci – Ripamonti in qualità di scuola capofila, opera per:

- formare e aggiornare il personale scolastico e le figure della sicurezza;

- sostenere percorsi educativi rivolti agli studenti, integrati nell'Educazione civica;
- favorire la condivisione di competenze, materiali e buone pratiche tra le scuole aderenti;
- rafforzare la collaborazione con enti e soggetti del territorio.

La partecipazione alla rete contribuisce al miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento e alla diffusione di comportamenti responsabili e sicuri nella comunità scolastica.

Denominazione della rete: **Scuole che promuovono salute**
Azioni realizzate/da realizzare
• Formazione del personale
• Attività didattiche
Risorse condivise
• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti
• Altre scuole
• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento

Ciascuna scuola aderente alla Rete individua un gruppo di lavoro interno la cui responsabilità è affidata al Dirigente Scolastico con i seguenti compiti:

- promuovere la conoscenza del Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
- favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;
- promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;
- analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;
- progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;
- tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;
- raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate.

La Rete di Scuole che Promuovono Salute, alla quale il nostro Istituto ha aderito, anche in considerazione che tra gli assi portanti del nostro PTOF c'è "Educazione alla salute e al ben-essere". fornisce indicazioni alle scuole, tra cui quella di costituire una Commissione salute che si occupa di definire e promuovere delle "buone pratiche" di salute nell'Istituto - tra quelle promosse dalla Rete - e di contribuire a redigere un PTOF "di salute ".

Altre Azioni realizzate/da realizzare

• Operatività della Commissione Salute
• Redazione e aggiornamento del Profilo di salute
• Formazione del personale
• Attività didattiche

Denominazione della rete: **Centro di Promozione della Legalità**
Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise
- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete**: Rete educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento**
Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale

Risorse condivise
- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti
- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete**: Convenzione con ASCI per il Servizio di psicologia scolastica e per la realizzazione di progetti**
Azioni realizzate/da realizzare
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise
- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete territoriale di educazione ambientale**
Azioni realizzate/da realizzare
- Attività didattiche
- Formazione del personale

Risorse condivise
- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti
• Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento
L'Istituto capofila dovrà prevedere modalità organizzative idonee a favorire il fattivo coinvolgimento di tutte le scuole appartenenti alla rete di scopo provinciale. Ciascuna Istituzione aderente si impegna a partecipare alle attività e a socializzare le migliori pratiche didattiche e organizzative di cui è portatrice, avvalendosi della mediazione di un Referente interno.
Per la realizzazione delle finalità di cui sopra, le scuole potranno collaborare con la D.G. Ambiente e Clima di Regione Lombardia anche per la messa a disposizione di:
- esperti di settore in materia di educazione ambientale e delle tematiche di competenza della Direzione nell'ambito del Tavolo Cultura della Sostenibilità, in particolare al sotto-tavolo di Educazione Ambientale;
- materiale illustrativo e documentale prodotto dalla Direzione e dagli enti del Sistema Regionale;
- spazi espositivi e per eventi di particolare rilevanza.
Inoltre, potranno collaborare con:
- la Provincia di Como;
- l'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) di Como attraverso la referente per l'educazione ambientale;
- i Parchi Regionali e, più in generale, il sistema lombardo delle Aree protette.
In fase di esecuzione degli interventi previsti dal progetto, l'Istituzione scolastica capofila potrà coinvolgere ulteriori soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo Settore, nel rispetto dei principi e delle procedure volte a garantire parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia (D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento di beni/servizi; D. Lgs. n. 165/2001, per quanto riguarda il conferimento di incarichi individuali; D. Lgs. n. 117/2017, nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore mediante l'utilizzo degli specifici strumenti ivi previsti).
Le scuole polo, che assumeranno il ruolo di scuole capofila, rimarranno l'unico interlocutore responsabile nei confronti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia.

Denominazione della rete: **Rete ERASMUS**
Azioni realizzate/da realizzare
• Formazione del personale
• Attività amministrative
Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento

Sintesi dell'Accordo di Rete "Rete ERASMUS"

Finalità

L'accordo di rete tra le istituzioni scolastiche I.C. Mozzate (scuola capofila), I.C. Vertemate con Minoprio/Bregnano e I.C. "IV Novembre" ha come obiettivo la progettazione e realizzazione di attività

connesse ai programmi Erasmus+, promuovendo l'internazionalizzazione della scuola, la mobilità di studenti e personale, lo scambio di buone pratiche didattiche e metodologiche, e la formazione del personale sui temi della progettazione europea.

Attività principali

- Progettazione congiunta di candidature Erasmus+ e definizione condivisa degli obiettivi e delle attività.
- Organizzazione coordinata delle mobilità europee di studenti e personale scolastico.
- Promozione dello scambio di buone pratiche in ambito educativo, inclusione e innovazione digitale.
- Collaborazione nelle procedure amministrative e contabili relative ai progetti Erasmus+.
- Disseminazione dei risultati tramite pubblicazioni, eventi, conferenze e attività informative rivolte alla comunità educante.
- Formazione congiunta del personale su progettazione europea, project management e strumenti di internazionalizzazione.

Struttura organizzativa

La rete è coordinata dalla scuola capofila IC Mozzate. È istituita una Commissione Erasmus composta dai Dirigenti scolastici, dai referenti Erasmus di ciascuna scuola e da eventuali gruppi di progetto specifici.

La Commissione definisce le azioni esecutive, monitora le attività e assegna le quote di partecipazione alle mobilità.

Durata

L'accordo ha validità triennale a partire dall'a.s. 2025/2026.

Benefici attesi

- Maggiore internazionalizzazione e apertura culturale delle scuole coinvolte.
- Miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e progettuali del personale.
- Rafforzamento della collaborazione tra le istituzioni scolastiche del territorio.

Questo tipo di accordo, regolato anche dalla normativa italiana (Legge 107/2015), permette di condividere risorse, scambiare buone pratiche e raggiungere obiettivi comuni in modo sinergico, spesso tramite piattaforme digitali e attività formative mirate.

Obiettivi principali

- Sviluppo professionale: Offrire mobilità per apprendimento (KA1-KA2) a docenti e personale per migliorare competenze e lingue.
- Innovazione: Condividere e sviluppare nuove metodologie didattiche e gestionali.
- Internazionalizzazione: Rafforzare la dimensione europea delle istituzioni e creare reti di scuole partner.
- Formazione mirata: Rispondere a bisogni specifici (es. personale ATA, nuove competenze digitali).

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Titolo attività di formazione: **Formazione programma Life Skills Training ed estensione del programma alla scuola primaria**

Formazione dei docenti per l'attuazione del programma Life Skills Training in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria in collaborazione con ASST.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	
• Laboratori	
• Ricerca-azione	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Corsi afferenti alla formazione di Ambito**

Percorsi di formazione proposti dalla rete di Ambito ai docenti di tutti gli ordini di scuola sulle didattiche innovative.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	
• Laboratori	
• Ricerca-azione	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **Corsi di lingua B1, B2, C1**

I corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti sono destinati a sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per insegnare materie accademiche in una lingua straniera. I percorsi prevedono nel complesso lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, con un approccio che copre la progettazione di lezioni, la creazione di materiali didattici e l'integrazione

dell'insegnamento della lingua straniera con il contenuto accademico.
Saranno avviate delle sessioni interattive per discutere e praticare le diverse strategie di insegnamento CLIL, con particolare enfasi sull'approccio comunicativo, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL. Laboratori pratici in cui i docenti avranno l'opportunità di sviluppare e condividere risorse didattiche CLIL, creare piani di lezione e progettare progetti interdisciplinari che integrino il contenuto con la lingua straniera. Modalità di svolgimento prevedono lezioni in Presenza e/o Online con la opportunità per i docenti di sperimentare le strategie CLIL direttamente in classe, con il supporto di formatori e esperti. Questa componente pratica consente ai docenti di applicare immediatamente quanto appreso. Utilizzazione di una piattaforma online dedicata per l'apprendimento continuo, dove i docenti possono accedere a risorse, materiali didattici, e partecipare a discussioni e attività di gruppo. Creazione di spazi di discussione e collaborazione, sia online che in presenza, per consentire ai docenti di condividere le proprie esperienze, strategie di insegnamento e risorse.
Modalità di lavoro
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Digital abilities**
Il piano di formazione sulla transizione digitale mira a preparare i docenti per affrontare le sfide e le opportunità della crescente digitalizzazione.
1. Fondamenti Digitali: Una panoramica sui concetti fondamentali della tecnologia e della trasformazione digitale, inclusi concetti come cloud computing, big data, intelligenza artificiale, realtà virtuale, piattaforme, sicurezza informatica.
2. Competenze Tecniche: Corsi specifici per sviluppare competenze tecniche richieste nel contesto digitale, come programmazione, sviluppo di software, creazione di contenuti didattici, gestione dei database e delle piattaforme
3. Sviluppo di Competenze Soft: Importanza delle competenze soft come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la comunicazione efficace e la collaborazione nel contesto digitale.
4. Innovazione e Creatività: Stimolazione della creatività e dell'innovazione per affrontare le sfide emergenti e identificare opportunità nel mondo digitale.
5. Sicurezza Digitale: Una comprensione approfondita delle questioni di sicurezza legate all'uso delle tecnologie digitali e delle best practices per proteggere i dati e le informazioni sensibili.
6. Applicazioni Pratiche: Opportunità per applicare le conoscenze acquisite attraverso progetti pratici, simulazioni e esperienze di apprendimento basate su problemi reali, a partire dalla dotazione degli strumenti tecnologici presenti nell'istituto scolastico. Il piano di formazione sarà strutturato in moduli e/o corsi tenendo conto dei bisogni formativi di ciascuno riservando interventi mirati alle attività pratiche.

La comunità di pratiche rappresenta uno strumento potente per favorire lo sviluppo professionale, la condivisione di conoscenze e l'innovazione. Costituita da un gruppo di docenti, figure sistemiche, che si riuniscono regolarmente per condividere esperienze, conoscenze e risorse al fine di apprendere in modo collaborativo. Essa prevede partecipanti diversificati con diversità di competenze, prospettive

e esperienze dei suoi membri. La partecipazione di docenti con background diversi arricchisce la discussione e promuove un apprendimento più ampio e capillare. Volontari: la partecipazione a una comunità di pratica dovrebbe essere volontaria e motivata dalla passione e dall'interesse per il tema condiviso con un impegno autentico e un desiderio di apprendimento reciproco. La comunità di pratica sarà basata sulla condivisione attiva di conoscenze e risorse. L'apertura nel condividere esperienze, sfide e soluzioni contribuisce al reciproco arricchimento e al consolidamento della comunità. La creazione di relazioni personali solide tra i membri è fondamentale per una comunità di pratica efficace. La fiducia e il rispetto reciproco facilitano la condivisione aperta e onesta di esperienze.
Modalità Operative delle Comunità di Pratiche:
1. Incontri Regolari: • La programmazione di incontri regolari è essenziale per mantenere la coesione della comunità e incoraggiare la partecipazione attiva. Questi incontri possono avvenire fisicamente o virtualmente, a seconda delle esigenze e della disponibilità dei membri.
2. Piattaforme Online: • L'utilizzo di piattaforme online facilita la comunicazione e la condivisione di risorse anche al di fuori degli incontri regolari. Forum, gruppi di discussione e strumenti di collaborazione online contribuiscono a mantenere viva la comunità.
3. Progetti Collaborativi: • La realizzazione di progetti collaborativi offre ai membri l'opportunità di applicare le conoscenze condivise in contesti pratici. Questi progetti consolidano l'apprendimento e generano risultati tangibili.
4. Mentorato Reciproco: • L'implementazione di sistemi di mentorato reciproco all'interno della comunità consente ai membri più esperti di guidare coloro che sono meno familiari con il tema, promuovendo un apprendimento bidirezionale.
5. Feedback Costruttivo: • La promozione di un ambiente in cui il feedback è costruttivo favorisce la crescita individuale e collettiva. Il feedback tra i membri stimola la riflessione e l'adattamento continuo delle pratiche.
Modalità di lavoro
• Laboratori
• Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO -2024/2025-2025/2026 DOCENTI E ATA

Delibera del Collegio dei docenti del 30/06/2025
INTRODUZIONE
Quadro di Riferimento per la Formazione del Personale Scolastico
Il contesto attuale, segnato da rapide trasformazioni sociali, culturali, tecnologiche e ambientali, richiede un forte investimento nella formazione continua del personale scolastico. L'istruzione è chiamata a rispondere a sfide complesse, con l'obiettivo di valorizzare il capitale umano e

promuovere una cultura dell'innovazione, dell'inclusione e della partecipazione attiva.
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel solco del programma europeo Next Generation EU, assegna alla scuola un ruolo strategico per lo sviluppo delle competenze necessarie alla transizione digitale, ecologica e amministrativa del Paese. In questo quadro, la formazione del personale docente e ATA si configura come leva fondamentale per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e il rafforzamento della comunità scolastica.
Le norme di riferimento (Legge 107/2015, D.lgs. 59/2017, D.L. 36/2022, CCNL Scuola) attribuiscono alla formazione un ruolo strutturale, obbligatorio e continuo, da realizzarsi attraverso percorsi coerenti con le esigenze specifiche delle scuole e con le priorità strategiche nazionali.
La formazione assume oggi una duplice articolazione:
• Formazione continua obbligatoria, finalizzata all'aggiornamento professionale e al miglioramento delle pratiche educative e didattiche;
• Formazione volontaria e incentivata (FOVI), introdotta per valorizzare la progressione di carriera, le competenze avanzate e le figure di sistema.
Ogni istituzione scolastica, nel rispetto della propria autonomia progettuale e gestionale, è chiamata a identificare i fabbisogni formativi attraverso un'analisi interna condivisa, coinvolgendo il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e le componenti della comunità educante. Tale processo è strettamente connesso al Sistema Nazionale di Valutazione e agli strumenti di autovalutazione e rendicontazione sociale.
I percorsi formativi devono essere progettati in coerenza con:
• le linee guida nazionali (SAFI, MIUR, PNRR),
• i documenti europei (DigComp 2.1),
• il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF),
• e le priorità indicate dal RAV.
Obiettivo del presente Piano di Formazione è supportare la crescita professionale del personale scolastico attraverso percorsi che rafforzino le competenze digitali, metodologiche, disciplinari, organizzative e relazionali, in un'ottica di miglioramento continuo, sviluppo della leadership educativa, inclusione e coesione.
Nell'ambito dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico, oltre ad «assicurare la gestione unitaria dell'istituzione sia attraverso autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, sia tramite la gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici», assolve anche una funzione di guida della comunità educante, favorendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.
Ciascun percorso formativo non è volto solo all'acquisizione e al potenziamento di competenze attraverso approfondimenti teorico-conoscitivi, ma anche e soprattutto teso a proporre e realizzare comunità di pratica attraverso sistematiche esperienze di scambio e condivisione di ipotesi organizzative e progettuali, riflessioni a più voci, condivisione dei problemi e delle loro soluzioni con i colleghi, laboratori operativi, focus group, gruppi di lavoro e lavori di gruppo in cui analizzare le positività e le criticità identificate e proporre piste percorribili di miglioramento continuo delle strategie per risolverle.
OBIETTIVI STRATEGICI DELLA FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE SCOLASTICO

· Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali;
· Sviluppo delle competenze digitali per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale. Diventa fondamentale creare un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);
· Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM. Lo scopo è dare sempre maggiore centralità alla "cultura" scientifica sia per favorire un diverso approccio al pensiero scientifico, anche nell'insegnamento delle discipline STEM, sia per superare ingiustificate e reciproche estraneità tra cultura matematico-scientifica e cultura umanistico-letteraria;
· Promozione del multilinguismo con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia;
· Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.
· Sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della "Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
· Sviluppo delle competenze e delle conoscenze funzionali all'attività dei docenti tutor e dei docenti orientatori di cui alle Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022.

A questo proposito, le istituzioni scolastiche, indirizzate dal dirigente scolastico, progettano, nell'ottica di un orientamento strategico della formazione, diverse attività formative all'interno delle diverse linee di investimento del PNRR e nelle diverse forme previste a livello ministeriale, di rete, di ambito e di istituzione.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

1. Titolo attività di formazione: **Formazione programma Life Skills Training ed estensione del programma alla scuola primaria**

Il percorso formativo è finalizzato all'implementazione del programma Life Skills Training (LST), un modello educativo evidence-based sviluppato per promuovere le competenze personali e sociali (life skills) nei giovani, al fine di favorire il benessere psicologico e prevenire comportamenti a rischio.
L'attività prevede l'introduzione, l'adattamento e l'estensione del programma anche ai contesti della scuola primaria, in continuità verticale con la secondaria di primo grado.
Contesto di applicazione. L'attività si svolge all'interno dell'Istituto Comprensivo, coinvolgendo docenti della scuola primaria e secondaria di I grado, con l'obiettivo di costruire un curricolo trasversale e progressivo per lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli alunni.
Obiettivi della formazione:
· Conoscere i principi teorici e metodologici del programma Life Skills Training.
· Acquisire strumenti operativi per la progettazione e conduzione di attività educative basate sul modello LST.
· Favorire la continuità educativa tra scuola primaria e secondaria nella promozione delle life skills.
· Adattare le attività LST ai bisogni specifici degli alunni della scuola primaria.
· Promuovere il benessere scolastico e la prevenzione dei comportamenti a rischio.

Destinatari. La Formazione dei docenti per l'attuazione del programma Life Skills Training riguarda tutti docenti in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi terze e quarte della scuola primaria in collaborazione con ASST.
Collegamento con le priorità del PNF docenti
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro
- Laboratori
- Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete
- Attività proposta dalla singola scuola

2. Titolo attività di formazione: **Corsi afferenti alla formazione di Ambito**

Percorsi di formazione proposti dalla rete di Ambito ai docenti di tutti gli ordini di scuola sulle didattiche innovative.
Collegamento con le priorità del PNF docenti
• Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari
• Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro
• Laboratori
• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete
• Attività proposta dalla rete di ambito

3. Titolo attività di formazione: **Corsi di lingua B1, B2, C1, CLIL - PNRR D.M. 65**

I corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti sono destinati per sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche. I percorsi prevedono nel complesso: lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, con un approccio che copre la progettazione di lezioni, la creazione di materiali didattici.
Saranno avviate delle sessioni interattive per discutere e praticare le diverse strategie di insegnamento CLIL, con particolare enfasi sull'approccio comunicativo, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL.
Laboratori pratici in cui i docenti avranno l'opportunità di sviluppare e condividere risorse didattiche CLIL, creare piani di lezione e progettare progetti interdisciplinari che integrino il contenuto con la lingua straniera. I docenti interessati potranno conseguire certificazione linguistica.
Modalità di svolgimento
- lezioni in Presenza e/o Online con il supporto di formatori ed esperti.
Collegamento con le priorità del PNF docenti
- Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro
- Laboratori
- Formazione di Scuola/Rete
- Attività proposta dalla singola scuola
- Agenzie Formative/Università

4. Titolo attività di formazione: **Digital abilities - PNRR D.M 66**

Il piano di formazione sulla transizione digitale mira a preparare i docenti per affrontare le sfide e le opportunità della crescente digitalizzazione.

1. Fondamenti Digitali: una panoramica sui concetti fondamentali della tecnologia e della trasformazione digitale, inclusi concetti come cloud computing, big data, intelligenza artificiale, realtà
virtuale, piattaforme, sicurezza informatica.
2. Competenze Tecniche: corsi specifici per sviluppare competenze tecniche richieste nel contesto digitale.
3. Sicurezza Digitale: una comprensione approfondita delle questioni di sicurezza legate all'uso delle tecnologie digitali e delle best practices per proteggere i dati e le informazioni sensibili.
4. Applicazioni Pratiche: opportunità per applicare le conoscenze acquisite attraverso progetti pratici, simulazioni e esperienze di apprendimento basate su problemi reali, a partire dalla dotazione degli strumenti tecnologici presenti nell'istituto scolastico. Il piano di formazione sarà strutturato in laboratori sul campo e/o percorsi tenendo conto dei bisogni formativi di ciascuno riservando interventi mirati alle attività pratiche.

La comunità di pratiche rappresenta uno strumento potente per favorire lo sviluppo professionale, la condivisione di conoscenze e l'innovazione. Costituita da un gruppo di docenti, figure sistemiche, che si riuniscono regolarmente per condividere esperienze, conoscenze e risorse al fine di apprendere in modo collaborativo. Essa prevede: partecipanti diversificati con diversità di competenze, prospettive e esperienze dei suoi membri. La partecipazione di docenti con background diversi arricchisce la discussione e promuove un apprendimento più ampio e capillare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori /Workshop
- Piattaforma SCUOLA FUTURA
- Comunità di pratiche
- Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola
- Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte
- Attività proposta dalla singola scuola

N.10 LABORATORI DI FORMAZIONE PNRR DM 66

1. GAMIFICATION: "LEGO SERIOUS PLAY"
2. "LA PIATTAFORMA NUVOLA " - NEXT GENERATION CLASSROOM: I NOSTRI NUOVI AMBIENTI
3. NEXT GENERATION CLASSROOM: I NOSTRI NUOVI AMBIENTI ed.1
4. NEXT GENERATION CLASSROOM: I NOSTRI NUOVI AMBIENTI ed.2
5. CORSO IBSE
6. IL MEPA E IL SUO UTILIZZO
7. IL 3D A SCUOLA TRA VISORI E STAMPANTI ed.1
8. IL 3D A SCUOLA TRA VISORI E STAMPANTI ed.2
9. IL 3D A SCUOLA TRA VISORI E STAMPANTI ed.2
10. LA BIBLIOTECA DIGITALE: SOFTWARE E DINTORNI

N.10 PERCORSI DI FORMAZIONE
1. L' IA AL NOSTRO SERVIZIO ED.1
2. L' IA AL NOSTRO SERVIZIO ED. 2
3. LA TECNOLOGIA PER L'INCLUSIONE
4. METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE
5. CORSO BASE INFORMATICA ed.1
6. CORSO BASE INFORMATICA ed.2
7. CYBERSECURITY E CYBERBULLISMO ed. 1
8. CYBERSECURITY E CYBERBULLISMO ed.2
9. IPAD PER LA DIDATTICA
10. CANVA E NON SOLO

5. Titolo attività di formazione: **La formazione continua volontaria e incentivata (FOVI)**

La formazione continua volontaria e incentivata, che parte dal corrente anno scolastico, introduce un nuovo modello di formazione con il quale si intende valorizzare il profilo professionale dei docenti in un'ottica di progressione istituzionale di carriera e rafforzare il ruolo delle figure di sistema che hanno acquisito nel tempo un ruolo importante nell'assetto relazionale, didattico-culturale ed organizzativo delle istituzioni scolastiche.

Alla base del modello formativo c'è la volontà del docente che sceglie, sulla base dei propri bisogni formativi, tre cicli triennali di formazione per rafforzare e implementare conoscenze e competenze, da mettere al servizio della comunità scolastica di appartenenza al fine di rafforzare nel tempo il successo formativo delle studentesse e degli studenti.

L'insegnante opera una scelta che può derivare dalla necessità di aggiornamento e/o approfondimento e/o acquisizione e/o potenziamento di:

1) conoscenze specifiche delle proprie discipline di insegnamento e delle potenzialità interdisciplinari e transdisciplinari dei saperi;
2) strumenti e tecniche di progettazione per la partecipazione a bandi nazionali ed europei;
3) conoscenze, abilità e competenze sulla governance della scuola e sulla leadership educativa;
4) conoscenze, abilità tecnico-metodologiche e competenze socio-relazionali e strategiche sulle funzioni di staff e sulle figure di sistema;
5) conoscenze, abilità e competenze per assicurare l'inclusione scolastica a tutti i livelli organizzativi e
didattici;
6) conoscenze, abilità e competenze relative alle strategie e alle pratiche della continuità educativa e didattica e dell'orientamento scolastico e professionale;
7) conoscenze, abilità e competenze in ordine alla valutazione degli alunni, in particolare sul piano diagnostico, procedurale e sommativo, ma anche su quello del prodotto, del processo e del contesto;
8) conoscenze dei profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche e abilità e competenze per farlo interagire con gli adempimenti valutativi di scuola;
9) conoscenze, abilità e competenze tecniche relative alla didattica digitale e alle potenzialità, ai vincoli e ai rischi dell'interazione uomo-macchina, considerando anche lo scenario che prospetta lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni in tutti gli ambiti della vita.

La formazione continua volontaria e incentivata introduce un sistema ciclico con percorsi di durata triennale. Nelle more della definizione degli ambiti di competenza della contrattazione collettiva, al fine di rispettare le scadenze poste dal PNRR, essa si svilupperà:
- in tre cicli triennali;
- ogni ciclo triennale di formazione si articolerà in percorsi annuali.

Ogni percorso formativo di durata triennale prevede nella fase intermedia annuale e finale triennale una valutazione secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai relativi provvedimenti interministeriali e ministeriali attuativi.
La formazione in comune delle varie figure professionali può diventare, di conseguenza, uno strumento prezioso per migliorare in maniera costante e continuativa la collaborazione tra figure differenti, per coordinare interventi educativi di sistema, per permettere di lavorare insieme in modo
più efficace ed efficiente, comprendendo meglio i ruoli e le responsabilità di ciascuno. L'obiettivo è promuovere una cultura del «lavoro di squadra» in cui ogni figura professionale si senta valorizzata nella sua funzione, migliorando la motivazione per la definizione di un assetto che permetta all'istituzione scolastica di gestire al meglio e in modo condiviso e consapevole i cambiamenti.
6. Titolo attività di formazione: **PNRR Erasmus+ KA121**
All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il programma Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per la formazione internazionale dei docenti. In particolare, le attività di Job Shadowing e i Corsi di Formazione all'estero permettono agli insegnanti di osservare buone pratiche, sperimentare nuovi strumenti didattici e acquisire metodologie più efficaci, grazie al confronto diretto con realtà scolastiche europee.
Queste esperienze contribuiscono a sviluppare competenze professionali e linguistiche, a favorire la crescita dell'intera comunità scolastica attraverso la condivisione delle esperienze acquisite e a promuovere la cultura dell'innovazione e della cooperazione internazionale.
Le attività previste si articolano in:
· Job Shadowing: osservazione diretta presso scuole partner in Europa;
· vorsi di formazione strutturati su metodologie didattiche innovative;
· disseminazione e condivisione dei risultati al rientro attraverso incontri e workshop.
Questa azione si inserisce pienamente nella Missione 4 del PNRR – Istruzione e Ricerca, con l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione e la qualità.
7. Titolo attività di formazione: **I SOCIAL MEDIA PER LA SCUOLA.** Comunicazione Istituzionale e Visibilità Progettuale
Gli Obiettivi:
•Supportare la scuola nella definizione di una strategia di comunicazione attraverso i social media.
•Condividere con il personale raccomandazioni e consigli pratici per utilizzare Facebook e Instagram in modo efficace, in coerenza con la missione e la progettualità dell'Istituto.
•Comprendere la valenza comunicativa dei contenuti per dare visibilità agli stakeholder e promuovere una cultura della condivisione trasparente e partecipata.
Contenuti della formazione:
•Perché una scuola dovrebbe essere sui social
– Gli obiettivi della comunicazione istituzionale

– I pubblici di riferimento (famiglie, territorio, istituzioni)
– La scelta delle piattaforme più adeguate
•Facebook e Instagram
– Caratteristiche principali e punti di forza per la scuola
– Il tono di voce istituzionale
– Tipologie di contenuti efficaci: progetti, eventi, traguardi, comunicazioni
•Aspetti pratici del social media management
– Registrazione e apertura dei profili ufficiali
– Definizione e gestione di un calendario editoriale scolastico
– Creazione e pubblicazione di contenuti visivi e testuali
– Uso delle sponsorizzazioni per la visibilità
•I problemi più comuni
– Moderazione della community scolastica
– Tutela della privacy, protezione di contenuti e dati
– Gestione dei commenti e prevenzione delle criticità

Destinatari

Docenti referenti per la comunicazione, funzioni strumentali, collaboratori del Dirigente Scolastico, personale ATA coinvolto nella comunicazione esterna.

Modalità di svolgimento

· Workshop in presenza o online
· Simulazioni pratiche
· Analisi di casi studio e buone pratiche
· Produzione guidata di contenuti per i canali ufficiali della scuola

Esiti attesi

· Rafforzamento della visibilità istituzionale della scuola
· Comunicazione più efficace con le famiglie e il territorio
· Maggiore consapevolezza nella gestione professionale dei canali social scolastici
· Condivisione coerente della progettualità dell'Istituto

8. Titolo attività di formazione: **Percorsi di formazione previsti nel Piano per l'Inclusione**

In attuazione del principio di inclusione scolastica, sancito dalla normativa vigente (L. 104/1992, D.lgs. 66/2017 e successive modifiche, Linee guida per l'inclusione 2022), l'Istituto ha programmato i seguenti percorsi di formazione destinati al personale scolastico, con l'obiettivo di potenziare le competenze inclusive e promuovere una didattica attenta ai bisogni educativi speciali (BES):

- *Corso di informazione e sensibilizzazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)*

Obiettivi

• fornire conoscenze di base sulla CAA, sensibilizzare i docenti all'uso di strategie
• comunicative inclusive, favorire la partecipazione attiva degli alunni con bisogni comunicativi complessi.

Destinatari: docenti di tutti gli ordini di scuola.
Soggetto formatore: Associazione "Il sogno di Zeno"
Stato: in fase di organizzazione.

- *Formazione sulle tecniche di insegnamento dell'italiano L2 per studenti non italofoni (scuola*

secondaria di primo grado)
Obiettivi
• acquisire strategie didattiche efficaci per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua
• facilitare l'integrazione linguistica e culturale degli alunni di recente immigrazione.
Destinatari: docenti della scuola secondaria di I grado.
Soggetto formatore: in fase di definizione.
Nota: per la scuola primaria, analoga attività formativa è stata già svolta nell'a. S. 2023/2024, a cura dei formatori dell'associazione ASCI.

9. Titolo attività di formazione: **SICUREZZA**

Nel rispetto degli obblighi normativi previsti dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche, l'Istituto Comprensivo prevede attività annuali di formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per il personale scolastico, con particolare riferimento al personale facente parte dell'organico per la sicurezza (addetti antincendio, primo soccorso, evacuazione, RLS).
Tale formazione sarà svolta in collaborazione con l'Istituto capofila "Paolo Carcano – Ripamonti" di Como, nell'ambito delle attività coordinate di rete provinciale per la sicurezza nelle scuole.
Le attività previste includeranno:
• Aggiornamenti annuali obbligatori per addetti antincendio e primo soccorso
• Corsi base per nuovi incaricati
• Formazione in materia di prevenzione e protezione per il personale individuato
• Esercitazioni e simulazioni di evacuazione
Tutti i percorsi saranno documentati e certificati ai fini della regolarità formativa.

10. Titolo attività di formazione: **BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) – Uso del Defibrillatore (DAE)**

Durata: 4/5 ore
Modalità: in presenza – formazione gratuita
Destinatari: personale docente, ATA e collaboratori scolastici-
Quando: in base alla scadenza delle certificazioni
Corso di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) rivolto al personale scolastico.
Un intervento fondamentale per garantire la sicurezza nei plessi e offrire un pronto intervento in caso di emergenza sanitaria, in particolare in situazioni di arresto cardiaco.
Il corso, della durata di circa 4-5 ore, si svolgerà in presenza e sarà articolato in una parte teorica e una parte pratica con l'utilizzo di manichini e defibrillatori trainer (DAE). Sarà realizzato in collaborazione con un ente accreditato del territorio e sarà gratuito per i partecipanti. Al termine verrà rilasciato un attestato di certificazione BLSD, valido a livello nazionale per due anni.
L'obiettivo è assicurare che in ogni plesso ci siano persone in grado di:
• riconoscere tempestivamente un arresto cardiaco,
• attivare correttamente il numero unico per le emergenze (112),
• effettuare le manovre di primo soccorso,
• utilizzare in modo sicuro ed efficace il DAE.
La partecipazione è obbligatoria per il personale individuato, in particolare per i componenti della squadra di primo soccorso, come previsto dal d.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro. Gli

aggiornamenti saranno previsti ogni due anni in base alla scadenza delle certificazioni.
I nominativi del personale formato saranno inseriti in un registro interno, utile anche per aggiornare l'organigramma della sicurezza di ogni plesso.
Questa formazione risponde a quanto previsto dalla Legge 116/2021, dal D.Lgs. 81/08 e dalle linee guida del Ministero della Salute relative all'uso dei defibrillatori in contesto extraospedaliero.

11. Titolo attività di formazione: **Io ci sono, con la voce, il corpo e l'emozione.**
Intervento di formazione destinato ai docenti della Scuola dell'Infanzia ALDO MORO per l'anno scolastico 2025/2026 a cura di Sara Ghioldi.
Un passaggio teorico e funzionale di pratiche, giochi, esercizi teatrali, bibliografie e strutture grafiche per stimolare, sviluppare e sostenere l'espressione vocale, la fonazione, il lessico e la comunicazione verbale del bambino nella scuola dell'infanzia.
Durata: 14 ore totali (10 ore in 5 incontri + 4 ore funzionali)
Obiettivi:
• Fornire strumenti teorico-pratici per sostenere lo sviluppo linguistico e comunicativo nei bambini dai 3 ai 6 anni.
• Prevenire difficoltà legate alla fonazione, all'espressione verbale ed emotiva.
• Rafforzare l'uso educativo della voce, del gioco e della narrazione nella pratica didattica.
Contenuti principali:
• Introduzione teorica sullo sviluppo del linguaggio.
• Giochi ed esercizi per percezione uditiva, lateralità, schema corporeo, spazio-temporalità.
• Attività vocali, teatrali e di fonazione.
• Esercizi di psicomotricità, ritmo e coro.
• Stimolazione della narrazione e della verbalizzazione attraverso l'immagine e gli albi illustrati.
Metodologia: Didattica laboratoriale, esercizi pratici, tecniche teatrali, bibliografie e materiali grafici.
Esiti attesi:

- maggiore competenza dei docenti nel promuovere il linguaggio espressivo e narrativo;
- utilizzo di strategie preventive per lo sviluppo linguistico nella fascia 3-6 anni.

12. Titolo attività di formazione: **ATELIERISTA e PEDAGOGISTA**
Percorso di formazione per i docenti della Scuola dell'Infanzia "Giussani" – A.S. 2025/2026
1. Supporto e monitoraggio dei processi progettuali negli ambienti di apprendimento, In continuità con il percorso formativo avviato da due anni, il team docente della scuola dell'infanzia Giussani intende proseguire il lavoro sul pensiero e sulla modalità progettuale negli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione ai processi già messi in atto.
Il percorso si propone di offrire supporto e monitoraggio, in stretta sinergia con il filone epistemologico già intrapreso, con l'obiettivo di consolidare pratiche educative efficaci e coerenti con
l'identità pedagogica della scuola.
2. Supervisione pedagogica e formazione sul metodo Reggio Emilia. Alla luce delle Linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6, le docenti manifestano l'intenzione di continuare la supervisione pedagogica come momento formale di confronto, studio e scambio di esperienze tra pari. Questa pratica, oltre a rafforzare la condivisione dei valori fondanti della scuola dell'infanzia, si configura

come uno strumento per affrontare in modo consapevole e competente la complessità dei bisogni educativi ed emotivi degli alunni.
Il percorso includerà anche un aggiornamento sull'approccio reggiano, al fine di approfondirne l'approccio progettuale, la centralità dell'ambiente e l'idea di bambino competente, nell'ottica di una
didattica inclusiva e personalizzata, capace di promuovere una crescita armonica e significativa.
3. Modalità di svolgimento. Il corso prevede, in momenti diversi, il coinvolgimento di un atelierista e di un pedagogista, con l'obiettivo di integrare la riflessione teorica con esperienze concrete e laboratoriali. L'atelierista affiancherà i docenti in attività pratiche legate alla progettazione e all'ambiente educativo, mentre il pedagogista curerà momenti di approfondimento teorico, supervisione e accompagnamento nei processi educativi e inclusivi.
13. Titolo attività di formazione: **"Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo: educare alla cittadinanza digitale e al rispetto"**
Riferimenti normativi. Il progetto formativo si inserisce all'interno delle azioni previste dalla Legge 71/2017, dalle Linee guida ministeriali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, dal DM 66/2023 (Formazione per l'inclusione), della nuova legge 17 maggio 2024, n. 70 (in vigore dal 14 giugno 2024) e prevede l'utilizzo della piattaforma ministeriale ELISA e della formazione obbligatoria per il personale su:
• Procedure interne;
• Responsabilità genitoriale;
• Ruolo e funzionamento del servizio 114.
Obiettivi del progetto
• Prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso una formazione strutturata del personale scolastico.
• Promuovere una cultura del rispetto, della legalità e dell'uso consapevole delle tecnologie.
• Rafforzare le competenze dei docenti nella gestione delle dinamiche relazionali e inclusive.
Destinatari
• Referenti di plesso per bullismo e cyberbullismo
• Docenti della scuola primaria e secondaria
• Funzioni strumentali e team per l'inclusione
• Coordinatori di classe, educatori, personale ATA (in parte)
Percorsi formativi previsti
1. Formazione su piattaforma ELISA (MIUR – Università di Firenze). Percorso di formazione obbligatorio per referenti e docenti coinvolti nella prevenzione dei fenomeni.
Tematiche: riconoscimento precoce, intervento efficace, costruzione di ambienti relazionali sicuri.
2. Formazione di ambito territoriale. Partecipazione a corsi dell'ambito sugli aspetti normativi, educativi e psicologici del bullismo e del cyberbullismo, con esperti esterni.
Attività laboratoriali e confronto tra scuole della rete.
3. Formazione prevista dal DM 66/2023 su cyberbullismo
• Approccio relazionale e inclusivo nella prevenzione del disagio scolastico.
• Focus su strategie educative, didattiche e relazionali per l'inclusione degli alunni vulnerabili.
4. Corsi di Media Literacy e cittadinanza digitale

• Percorsi integrati nei moduli di educazione civica.
• Sviluppo del pensiero critico, sicurezza online, gestione della propria identità digitale, contrasto alle fake news.
• Utilizzo di materiali didattici interdisciplinari e piattaforme ministeriali.
5. Formazione interna d'Istituto
• Incontri formativi condotti da referenti di plesso e figure esperte.
• Condivisione di buone pratiche, simulazioni, protocolli di intervento.
• Lavoro nei dipartimenti e nei gruppi docenti per declinare i contenuti in modo verticale tra ordini di scuola.
Metodologia
• Didattica attiva e laboratoriale
• Apprendimento cooperativo
• Analisi di casi e role playing
• Attività in presenza e online

Conclusione

Il Piano di Formazione dell'Istituto resta un documento dinamico, aperto a integrazioni e sviluppi in funzione delle priorità educative e delle opportunità emergenti.
Oltre ai percorsi programmati, ulteriori iniziative formative promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, da enti accreditati o nell'ambito del Programma Erasmus+, potranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico, qualora se ne riconosca la coerenza con il PTOF e l'importanza formativa per specifici docenti o gruppi di lavoro, anche in relazione a progettualità attivate o a bisogni formativi sopraggiunti nel corso dell'anno scolastico.

4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Finalità generale

Il presente piano ha l'obiettivo di aggiornare e potenziare le competenze del personale ATA, in coerenza con le esigenze organizzative della scuola, l'innovazione digitale, le normative vigenti in ambito di sicurezza, gestione amministrativa, previdenza e acquisti pubblici.

Aree Tematiche e Moduli Formativi

1. Sicurezza

Titolo: Rilevazione dei rischi e condizioni igienico-ambientali
Descrizione: Formazione rivolta ai collaboratori scolastici per il riconoscimento dei fattori di rischio negli ambienti scolastici, la prevenzione degli infortuni e la gestione delle condizioni igienico-sanitarie, in conformità
con il D. Lgs. 81/2008.
Destinatari: Personale collaboratore scolastico
Modalità:
· In presenza

· Online
· Formazione di rete o di scopo
Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
- Formazione on line Formazione di Scuola/Rete
- Attività proposta dalla rete di scopo

2. Digitalizzazione

Titolo: Collaborazione nei processi di innovazione digitale dell'Istituzione scolastica
Descrizione: Corso rivolto al personale amministrativo per il potenziamento delle competenze digitali utili alla gestione di documenti, piattaforme ministeriali (SIDI, PagoPA, PEC), archivi e servizi scolastici digitali.
Destinatari: Personale amministrativo
Modalità:
· In presenza
· Online
· Attività di scuola o di rete

3. Emergenza e Primo Soccorso

Titolo: Formazione BLSD – Uso del Defibrillatore (DAE)
Descrizione: Percorso teorico-pratico per il personale scolastico volto a riconoscere un arresto cardiaco e intervenire con RCP e defibrillatore DAE, in collaborazione con enti certificati (CRI, 118, ANPAS).
Destinatari: Collaboratori scolastici (in particolare addetti al primo soccorso)
Modalità:
· In presenza
· Con enti accreditati
· Formazione di rete

4. Previdenza e TFS

Titolo: PASSWEB e trattamento di fine servizio (TFS/TFR)
Descrizione: Corso tecnico-operativo per la gestione delle posizioni assicurative dei dipendenti tramite il portale PASSWEB e per l'elaborazione delle pratiche TFS/TFR, in raccordo con INPS, SIDI e NoiPA.
Destinatari: Assistenti amministrativi
Modalità:
· In presenza o webinar
· Laboratori pratici
· Simulazioni operative

5. Registro elettronico NUVOLA

Titolo: Utilizzo del Registro Elettronico NUVOLA per la gestione documentale e didattica
Descrizione: Formazione sull'uso avanzato del registro NUVOLA: documenti di classe, comunicazioni scuola-famiglia, gestione scrutini, documentazione digitale, firma elettronica.
Destinatari: Assistenti amministrativi – Collaboratori scolastici (per supporto)
Modalità:
· In presenza o online
· Con esperti della piattaforma
· Esercitazioni pratiche

6. Gestione degli acquisti – MEPA

Titolo: Acquisti pubblici e piattaforma MEPA
Descrizione: Corso pratico sull'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per eseguire correttamente le procedure di acquisto nel rispetto del nuovo Codice degli Appalti, con collegamento al bilancio scolastico.
Destinatari: Assistenti amministrativi
Modalità:
· Formazione in presenza
· Webinar con simulazioni
· Attività di rete

Valutazione e monitoraggio del piano formativo

· Registrazione delle presenze
· Schede di autovalutazione
· Verifica pratica o teorica (ove previsto)
· Feedback dei partecipanti
· Relazione finale dell'attività
· Certificazioni interne o esterne rilasciate
I moduli saranno programmati lungo l'anno scolastico in base a:
· disponibilità dei formatori
· priorità organizzative
· aggiornamento delle normative
· scadenze procedurali (pensioni, PNRR, rendicontazioni).

7. I SOCIAL MEDIA PER LA SCUOLA. *Comunicazione Istituzionale e Visibilità Progettuale*

Gli Obiettivi:
•Supportare la scuola nella definizione di una strategia di comunicazione attraverso i social media.
•Condividere con il personale raccomandazioni e consigli pratici per utilizzare Facebook e Instagram in modo efficace, in coerenza con la missione e la progettualità dell'Istituto.
•Comprendere la valenza comunicativa dei contenuti per dare visibilità agli stakeholder e promuovere una cultura della condivisione trasparente e partecipata.

Contenuti della formazione:
•Perché una scuola dovrebbe essere sui social
– Gli obiettivi della comunicazione istituzionale
– I pubblici di riferimento (famiglie, territorio, istituzioni)
– La scelta delle piattaforme più adeguate
•Facebook e Instagram
– Caratteristiche principali e punti di forza per la scuola
– Il tono di voce istituzionale
– Tipologie di contenuti efficaci: progetti, eventi, traguardi, comunicazioni
•Aspetti pratici del social media management
– Registrazione e apertura dei profili ufficiali
– Definizione e gestione di un calendario editoriale scolastico
– Creazione e pubblicazione di contenuti visivi e testuali
– Uso delle sponsorizzazioni per la visibilità
•I problemi più comuni
– Moderazione della community scolastica
– Tutela della privacy, protezione di contenuti e dati
– Gestione dei commenti e prevenzione delle criticità
Destinatari:
Docenti referenti per la comunicazione, funzioni strumentali, collaboratori del Dirigente Scolastico, personale ATA coinvolto nella comunicazione esterna.
Modalità di svolgimento:
· Workshop in presenza o online
· Simulazioni pratiche
· Analisi di casi studio e buone pratiche
· Produzione guidata di contenuti per i canali ufficiali della scuola
Esiti attesi:
· Rafforzamento della visibilità istituzionale della scuola
· Comunicazione più efficace con le famiglie e il territorio
· Maggiore consapevolezza nella gestione professionale dei canali social scolastici
· Condivisione coerente della progettualità dell'Istituto

8. PNRR Erasmus+ KA121

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il programma Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per la formazione internazionale del personale scolastico. In particolare, le attività di Job Shadowing e i Corsi di Formazione all'estero permettono di osservare e sperimentare buone pratiche nel settore di appartenenza.
Queste esperienze contribuiscono a sviluppare competenze professionali, a favorire la crescita dell'intera comunità scolastica attraverso la condivisione delle esperienze acquisite e a promuovere la cultura dell'innovazione.
Le attività previste si articolano in:
· Job Shadowing: osservazione diretta presso scuole partner in Europa;

· Corsi di formazione strutturati su metodologie specifiche aree di interesse;
· Disseminazione e condivisione dei risultati al rientro attraverso incontri e workshop.
Questa azione si inserisce pienamente nella Missione 4 del PNRR – Istruzione e Ricerca, con l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione e la qualità.

Tabella Riepilogativa Attività Formative – DOCENTI- Piano di Formazione 2024/2026

N°	*Titolo Attività*	*Destinatari*	*Finalità/Formazione*	*Modalità*
1	Life Skills Training	Docenti Primaria e Secondaria	Benessere scolastico, prevenzione disagio	Laboratori, Ricerca- azione
2	Formazione Ambito	Docenti di tutti gli ordini	Didattica per competenze, innovazione	Laboratori, Ricerca-azione
3	Corsi lingua B1-C1, CLIL	Docenti	Competenze linguistiche, CLIL	Lezioni, Laboratori
4	Digital Abilities - PNRR DM 66	Docenti	Transizione digitale, innovazione	Workshop, Scuola Futura
5	FOVI	Docenti volontari	Progressione carriera, leadership educativa	Percorsi triennali, valutazione
6	Erasmus+ KA121	Docenti	Internazionalizzazione, buone pratiche	Job shadowing, Corsi all'estero
7	Social Media per la scuola	Docenti e ATA	Comunicazione istituzionale	Workshop pratici
8	Inclusione (CAA, Italiano L2)	Docenti tutti gli ordini	Inclusione alunni BES e non italofoni	Formazione teorica e pratica
9	Sicurezza	Personale scolastico	Obblighi D.Lgs. 81/2008	Formazione annuale, Simulazioni
10	BLSD – DAE	Docenti, ATA	Primo soccorso, emergenza	Corso teorico-pratico
11	Io ci sono (voce, emozioni)	Infanzia "Aldo Moro"	Espressione verbale, fonazione	Laboratori, esercizi teatrali
12	ATELIERISTA e PEDAGOGISTA	Infanzia "Carlo Giussani"	Pratiche educative efficaci	Formazione teorico-pratica
13	Bullismo e Cyberbullismo	Primaria, Secondaria, ATA	Prevenzione, Educazione digitale	ELISA, Ambito, Media Literacy

Istituto Comprensivo di Mozzate

V i a l e L i b e r t à , 3 – 2 2 0 7 6 M o z z a t e (C O) t e l . 0 3 3 1 8 3 1 4 9 1
c o d i c e m e c c a n o g r a f i c o
C O I C 8 3 4 0 0 P c . f . 8 0 0 1 7 5 4 0 1 3 1
E-MAIL: coic83400p@istruzione.it – PEC: coic83400p@pec.istruzione.it

Tabella Riepilogativa – Formazione Personale ATA-2024/2026

N°	*Titolo Attività*	*Destinatari*	*Finalità/Formazione*	*Modalità*
1	Sicurezza	Collaboratori scolastici	Prevenzione rischi, igiene, sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	In presenza, online, rete
2	Digitalizzazione	Personale amministrativo	Competenze digitali su piattaforme e archiv	In presenza, online, rete
3	Emergenza e Primo Soccorso (BLSD)	Assistenti amministrativi, Collaboratori	Primo soccorso e uso Defibrillatore (DAE)	In presenza, rete, enti accreditati
4	Previdenza e TFS	Assistenti amministrativi	Gestione TFS/TFR e posizioni previdenziali	Webinar, laboratori, simulazioni
5	Registro elettronico NUVOLA	Assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici	Uso avanzato del regi-stro e firma digitale online	In presenza, esercitazioni
6	Gestione acquisti – MEPA	Assistenti amministrativi	Acquisti su MEPA, Codice Appalti, bilancio	In presenza, webinar, rete
7	Erasmus+ KA121	Personale amministrativo	Internazionalizzazione, buone pratiche	Job shadowing, Corsi all'estero
8	Social Media per la scuola	Personale amministrativo	Comunicazione istituzionale	Workshop pratici

ALLEGATI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pubblicato in Scuola in chiaro, con questi allegati.

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Atto di indirizzo

1.3. I Plessi
- Brochure

1.5. Risorse professionali
- Funzionigramma
- Organigramma
- Piano formazione del personale

2.5. Principali elementi di innovazione
- Funzionigramma
- Presentazione Scuola dell'Infanzia "C. Giussani"
- Sperimentazione "Oltre il voto"
- Protocollo Inclusione

2.8. Intelligenza Artificiale
- Regolamento I.A.

3.3. Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Educazione Civica

3.4. Curricolo di Istituto

Curricolo adeguato alle Indicazioni Nazionali 2026:
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

3.10. Valutazione degli apprendimenti
- Protocollo di valutazione

Scuola dell'Infanzia
- Osservazioni conclusive scuola dell'infanzia
- Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Scuola Primaria
- criteri di non ammissione

Scuola Secondaria di I grado
- la valutazione del comportamento
- criteri di non ammissione
- criteri deroghe validità anno scolastico

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
- Criteri di valutazione delle prove di verifica oggettive

3.11. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- Protocollo inclusione
- Piano per l'inclusione

4.1. Aspetti generali
- Funzionigramma